



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2020 / 2021

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2020 - 2021

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

**SCIENZE E TECNICHE
PSICOLOGICHE**

Classe delle Lauree in
Scienze e Tecniche Psicologiche

L-24

Sommario AA 2020 / 2021	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	6
Manifesto degli Studi	7	13
Programmazione	14	19
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	20	27
Programmi Attività / Insegnamenti	28	fine

Docenti del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna Lisa</i>	AMODEO	annalisa.amodeo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Dario</i>	BACCHINI	dario.bacchini@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valentina</i>	BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Vincenza</i>	CAPONE	vincenza.capone@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela</i>	CASO	daniela.caso@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderososa@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Mariarosaria</i>	DE SIMONE	mariarosaria.desimone3@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna Rosa</i>	DONIZZETTI	annarosa.donizzetti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna</i>	ESPOSITO	giovann.esposito@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Maria Francesca</i>	FREDA	mariafrancesca.freda@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	MANDOLESI	laura.mandolesi@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Paola</i>	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Davide</i>	MAROCCO	davide.marocco@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Francesca</i>	MARONE	francesca.marone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Orazio</i>	MIGLINO	orazio.miglino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Michela</i>	PONTICORVO	michela.ponticorvo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna Pia</i>	RUOPPO	annapia.ruoppo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Luigia Simona</i>	SICA	luisica@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	VISTOCCO	domenico.vistocco@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Francesca</i>	CATTANEO DELLA VOLTA	mariafrancesca.cattaneodellavolta@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Alfonsina</i>	D'IORIO	alfonsina.diorio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Tiziana</i>	DI PALMA	tiziana.dipalma@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	DI ROBERTO	massimo.diroberto@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Francesca</i>	ESPOSITO	francesca.esposito4@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Francesca</i>	GIOIA	francesca.gioia@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	LARDONE	anna.lardone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	MENNITTO	andrea.mennitto@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Concetta</i>	MIRANDA	mariaconcetta.miranda@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	PENTIMALLI	barbara.pentimalli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Angelo</i>	REGA	angelo.rega@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Alessandra</i>	ROSSI	alessandra.rossi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giuseppe</i>	RUGGIERO	giuseppe.ruggiero4@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Mariacristina</i>	SCIANNAMBLO	mariacristina.sciannamblo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	SIMIONE	luca.simione@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Triennale



Prof.ssa *Maria Clelia* ZURLO zurlo@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 22.10.2020
Decorrenza della carica: 26.10.2020 - 25.10.2023

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/mariaclelia.zurlo>

Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione di Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdS

Referente per l'esame delle carriere degli studenti e per la convalida di CFU a scelta

Prof. *Massimiliano* SOMMANTICO *sommanti@unina.it*

Referente per la convalida di Abilità informatiche e Conoscenze linguistiche

Prof.ssa *Giorgia* MARGHERITA *giorgia.margherita@unina.it*

Commissione Orientamento (in ingresso)

Prof.ssa *Santa* PARRELLO *parrello@unina.it*

Prof. *Massimiliano* SOMMANTICO *sommanti@unina.it*

Referente per l'Orientamento (in itinere)

Prof.ssa *Santa* PARRELLO *parrello@unina.it*

Referente per gli spazi e gli orari delle lezioni

Prof. *Onofrio* GIGLIOTTA *onofrio.gigliotta@unina.it*

Referente per gli appelli degli esami

Prof. *Michela* PONTICORVO *michela.ponticorvo@unina.it*

Referenti per l'organizzazione dei Laboratori

Prof. *Onofrio* GIGLIOTTA *onofrio.gigliotta@unina.it*

Prof.ssa *Laura* MANDOLESI *laura.mandolesi@unina.it*

Prof.ssa *Maria Clelia* ZURLO *zurlo@unina.it*

Tutor

Prof.ssa *Daniela* CASO *daniela.caso@unina.it*

Prof.ssa *Barbara* DE ROSA *baderosa@unina.it*

Prof.ssa *Paola* MARANGOLO *paola.marangolo@unina.it*

Prof. *Orazio Nunzio Michele* MIGLINO *orazio.miglino@unina.it*

Prof. *Francesco* PALUMBO *francesco.palumbo@unina.it*

<i>Prof.ssa</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Referente per i tirocini post laurea per l'ammissione all'esame di stato

<i>Prof.ssa</i>	<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
-----------------	-----------------	-------------	-------------------------------

Referente per il Coordinamento delle Sedute di Laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderosa@unina.it
-----------------	----------------	---------	-------------------

Referente per l'internazionalizzazione e gli scambi Erasmus

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it
-----------------	---------------------	-------	----------------

Commissione per l'internazionalizzazione e gli scambi ERASMUS

<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderosa@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

Referenti per l'autovalutazione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	MANDOLESI	laura.mandolesi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Davide</i>	MAROCCO	davide.marocco@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

	<i>Valentina</i>	MANNA	valent.manna@studenti.unina.it
	<i>Giovanna</i>	SGAMMATO	gi.sgammato@studenti.unina.it

MANIFESTO DEGLI STUDI
DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Classe delle Lauree in *Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)*

ANNO ACCADEMICO 2020-2021

Il presente Manifesto degli Studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2020-2021**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2019-2020**

per il 3° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2018-2019**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2017/05/02/sci-regolamenti/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il curriculum rispecchia il peculiare carattere dell'offerta formativa, ampiamente articolata in tutti i settori disciplinari della psicologia, nelle principali teorie e tecniche e orientata a fornire un'introduzione di base alle abilità degli psicologi e ai fondamenti della ricerca, nel quadro di riferimento della formazione di primo livello individuata come standard anche dal sistema di certificazione europeo (**EuroPsy**).

Gli studenti interessati ad ottenere il riconoscimento della certificazione EuroPsy del loro titolo di Laurea triennale dovranno inserire nel loro piano di studi, tra gli insegnamenti a scelta, ulteriori CFU nei settori riguardanti le discipline psicologiche (da **M-PSI/01** a **M-PSI/08**).

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47791>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche,

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

L-24



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Accesso al corso: libero



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Accesso al corso: test d'ingresso



Offerto da: Università



Accesso al corso: numero programmato



Offerto da: Accademia



Erogazione del corso: in presenza



Offerto da: Conservatorio



Erogazione del corso: teledidattica



Offerto da: ITS



Anni di durata del corso



Corso in lingua inglese



Corso a carattere internazionale



Corso erogato in più lingue

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* condivide e recepisce tutti gli obiettivi formativi qualificanti della classe (Classe L-24) e ne rispetta i vincoli.

Nello specifico il Corso mira alla formazione di:

- 1) una figura professionale di primo livello che, in collaborazione e con la supervisione di uno Psicologo professionista iscritto all'Albo, sia in grado di sviluppare ed applicare, in modo etico e

scientifico, i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi ambiti disciplinari della psicologia, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sappia contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;

- 2) un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi in modo critico per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale;
- 3) profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, assistendo gli specialisti nella ricerca ed acquisizione di informazioni, conducendo interviste strutturate e semi-strutturate; di operatori del reinserimento e della integrazione sociale, che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori; e di operatori di servizi per l'impiego che danno informazioni sulle opportunità occupazionali effettuando analisi inerenti capacità, formazione, interessi, in vista dell'inserimento occupazionale.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego

Curriculum

A tal fine il Curriculum del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche offre attività formative inerenti i fondamenti teorici e le metodologie caratterizzanti tutti i diversi settori delle discipline psicologiche. Offre, inoltre, attività formative (esercitazioni, laboratori, esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi, stage) finalizzate all'acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di valutazione e di indagine in ambito personale e sociale.

Il curriculum degli studi prevede, inoltre, attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi, considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi.

Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte del corso è data allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo).

Il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* ha durata triennale e prevede un solo curriculum, articolato in **Attività formative di base**, **Attività formative caratterizzanti**, **Attività**

affini ed integrative ed altre Attività formative (a scelta dello studente, Conoscenza della lingua straniera, Abilità informatiche, Laboratori, Stages e Tirocini di orientamento, Prova finale).

Tutte le attività formative sono articolate in semestri.

(vedi anche Ordinamento e Regolamento didattico Corso di Studio, allegati “B1” e “B2”).

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Obbligo di frequenza

La frequenza alle lezioni frontali è vivamente consigliata;

la frequenza a Laboratori, Stage e Tirocini di Orientamento è **obbligatoria**.

Sbocchi occupazionali

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore, associazionismo e privato sociale, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia.

Potranno collaborare ad iniziative di ricerca e formazione, operare nell'ambito della rilevazione e valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché nell'ambito della gestione delle risorse umane, dell'orientamento e del reinserimento sociale, dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, dell'assistenza e della promozione della salute.

Requisiti e Test di Accesso

Requisito di accesso al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* è il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso è a **numero programmato** a livello locale di n. **400** posti.

Tale programmazione è ritenuta condizione necessaria per realizzare un contesto adeguato di attività didattica interattiva, e per lo svolgimento di laboratori ed esperienze pratiche guidate, da condursi in piccoli gruppi, e di verifica mirata dell'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'ammissione al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* è regolata da apposito bando, reperibile sul sito www.unina.it

(vedi Ordinamento e Regolamento Didattico Corso di Studio, allegato “A” della presente Guida).

Indicazioni riguardanti gli Esami a scelta (12 CFU)

Gli esami a scelta dello studente (max 2 esami per 12 CFU), da svolgersi nel terzo anno di corso, possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo senza nessun vincolo di Settore Scientifico Disciplinare, con il solo vincolo che gli iscritti al Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche potranno optare solo per insegnamenti attivati in altri corsi di studio di I livello.

Laboratori, Stage e Tirocini di Orientamento

Le attività laboratoriali **a frequenza obbligatoria** [altre attività formative Art. 10, comma 5, lett. D)], previste nell'ambito dei SSD

M-PED/01
M-PSI/01
M-PSI/03
M-PSI/04
M-PSI/05
M-PSI/06
M-PSI/07
M-PSI/08

saranno organizzate in gruppi, e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze metodologiche e applicative ed alla capacità di orientamento nei diversi contesti dell'intervento psicologico.

Il **calendario delle attività laboratoriali attivate nell'a.a. 2020-2021** sarà comunicato in ottobre e reso noto attraverso **appositi avvisi sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici**.

Gli studenti del secondo e terzo anno, ai quali tali attività sono rivolte, dovranno farsi carico di controllare personalmente gli avvisi riguardanti l'inizio e l'organizzazione dei laboratori.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del corso di studi, che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente alle tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative.

Ai fini dell'assegnazione, lo studente dovrà autonomamente contattare un docente afferente ai corsi di studio L-24. In caso di accettazione, il docente e lo studente/la studentessa sono liberi di concordare le modalità più opportune per attestare l'avvenuta assegnazione.

Non si dovranno compilare e consegnare moduli al coordinatore o a nessun altro ufficio di ateneo.

Gli studenti che avessero difficoltà ad individuare un tutor possono rivolgersi alla Coordinatrice del Corso di Studi:

prof.ssa **Maria Clelia ZURLO** (zurlo@unina.it)

Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti previsti dal Regolamento Didattico del corso di studio meno quelli attribuiti alla prova finale.

Per le procedure, gli adempimenti e le scadenze riguardanti la Prova finale si rinvia alla normativa della Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici, agli avvisi pubblicati sul sito www.unina.it nonché sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/>.

Calendari

Il calendario delle lezioni, degli esami e delle altre attività formative, così come ogni altra informazione non contenuta nella presente Guida, saranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici, alla voce **Didattica -- Corsi Triennali**.

Altri avvisi inerenti eventuali modifiche al calendario d'esami saranno comunicati anche direttamente dai docenti, sul proprio sito web docente al link <https://www.docenti.unina.it>.

Trasferimenti e passaggi

Dall'anno accademico 2016/2017 possono iscriversi al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* studenti provenienti da Corsi di Studio della classe **L-24** (Scienze e tecniche psicologiche), della vecchia Classe **34** (Scienze e tecniche psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento) o da altri Corsi di Studio di questo Ateneo o di altri Atenei o già in possesso di altro titolo di laurea, **purché abbiano superato il test di accesso**.

L'iscrizione avverrà al 1°, al 2° o al 3° anno di Corso in ragione del numero di CFU riconosciuti nell'ambito della carriera pregressa (32 CFU per l'ammissione al 2° anno; 98 CFU per l'ammissione al 3°).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa, secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio valuterà le domande di riconoscimento di carriera pregressa utilizzando i criteri di seguito elencati:

1. Sono convalidati i CFU acquisiti in tutti gli insegnamenti presenti nell'Ordinamento degli studi. A tal fine si fa riferimento al SSD, indipendentemente dalla denominazione dell'insegnamento stesso;
2. Nel caso in cui il riconoscimento di un insegnamento già svolto in un altro Corso di Studio riguardi un SSD presente nell'Ordinamento degli studi con un numero di CFU superiore, la convalida sarà **parziale** e l'esame di "completamento" sarà sostenuto previo accordo col docente titolare dell'insegnamento stesso;
3. Gli insegnamenti si ritengono convalidati per l'anno in cui sono previsti dall'Ordinamento;
4. Degli insegnamenti con più annualità è convalidata solo la prima annualità a meno che non siano stati sostenuti presso un altro Corso di Studio delle Classi 34 ed L-24;
5. Le Attività Formative quali "Abilità informatiche" (Altre Attività Formative, art. 10) vengono convalidate solo in presenza di pregressi esami universitari o del possesso di Patente Europea (ECDL); le "Conoscenze Linguistiche" (Altre Attività Formative, art. 10) vengono convalidate in presenza di pregressi esami universitari o di un titolo di Certificazione tra quelli riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (**CLA**);
6. Per gli Insegnamenti a scelta dello studente (Altre Attività Formative, art. 10) possono essere convalidati i CFU precedentemente acquisiti purché nei SSD indicati nel Regolamento degli studi in vigore e nella presente Guida come offerta di sede o come opzione di scelta. Possono essere convalidati al massimo 12 CFU per due esami di 6 CFU ciascuno;
7. Per gli studenti già in possesso di altra laurea gli esami convalidati **non** fanno media, perché sono da considerarsi "dispense". Per gli studenti trasferiti o che abbiano chiesto il passaggio da un Ordinamento all'altro, gli esami sostenuti fanno media (ad eccezione di quelli per i quali è previsto solo l'accertamento).

Allegato “A”

Requisiti d’ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia e riguardano il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall'art. 7 del RDA (DR_02332_02Lug2014), costituisce, inoltre, requisito di ammissione il possesso di una *adeguata preparazione iniziale*, individuata come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto, negli ambiti qui di seguito illustrati:

a) lingua italiana

Conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l'analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

b) area logico-matematico

Capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

c) area delle scienze umane e sociali

Conoscenza di elementi scienze sociali, con particolare riferimento all'antropologia, sociologia e dottrine sociali moderne e contemporanee; conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico; conoscenza dei principali eventi storici che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, conoscenza di elementi di educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e all'Ordinamento Repubblicano;

d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche

Conoscenza del concetto di energia, delle leggi della termodinamica, del concetto di atomo e molecola, delle reazioni chimiche, PH, acido e base, delle nozioni di base della chimica organica; conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

e) lingua straniera

Conoscenza a livello scolastico della lingua inglese o francese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante **Test di accesso** (Accesso programmato per n° 400 posti) con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati.

Nell'Anno Accademico 2020/2021, a causa dell'**emergenza COVID-19** e su disposizione del Senato Accademico dell'Università di Napoli Federico II, la selezione è avvenuta esclusivamente sulla base del voto conseguito all'esame di maturità.

Programmazione AA 2020 / 2021

Elenco degli insegnamenti e delle attività

Corso di Studio in
Scienze e Tecniche Psicologiche
(classe delle lauree L-24)

N66-14-20 immatricolati 2020 / 2021 - PRIMO ANNO

N°	anno	sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
	1°	I	Abilità Informatiche	6	ING-INF/05 09/H1	Abilità informatiche e telematiche	Altre attività formative (Art.10, comma 5, lettera D)
1	1°	I	Filosofia Morale	8	M-FIL/03 11/C3	Filosofia morale	Affini ed integrative
2	1°	II	Psicobiologia e Psicologia fisiologica	8	M-PSI/02 11/E1	Fondamenti della Psicologia	di Base
3	1°	I	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi	8	M-PSI/04 11/E2	Fondamenti della Psicologia	di Base
4	1°	II	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	8	M-PSI/07 11/E4	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
5	1°	I	Psicologia Generale	8	M-PSI/01 11/E1	Fondamenti della Psicologia	di Base
6	1°	II	Statistica Psicometrica	8	SECS-S/01 13/D1	Statistica	Affini ed integrative
7	1°	II	Teorie e Metodi di Psicologia Sociale	8	M-PSI/05 11/E3	Fondamenti della Psicologia	di Base
Totale CFU 1° Anno				62			
Totale Esami 1° Anno				7			

N°	anno	sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	2°	I	Fondamenti di Psicoanalisi	8	M-PSI/08	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
2	2°	I	Pedagogia Generale e Sociale	8	M-PED/01	Formazione interdisciplinare	di Base
					11/D1		
3	2°	II	Psicoanalisi: Corso progredito	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
4	2°	II	Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
					11/E2		
5	2°	II	Psicologia di Comunità	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Affini e integrative
					11/E3		
6	2°	I	Psicologia Sociale della Salute	8	M-PSI/05	Psicologia sociale e del lavoro	Caratterizzante
					11/E3		
7	2°	I	Psicometria	8	M-PSI/03	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
	2°	I II	Due laboratori a scelta in 2 diversi settori:				
			Vedi tabella pagina successiva	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
			Totale CFU 2° Anno	60			
			Totale Esami 2° Anno	7			

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Nota
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	TACE
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	TACE
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	TACE
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	2a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Cattedre 1 e 2
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Cattedre 1 e 2
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Cattedre 1 e 2
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	2a2s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	2a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Cattedre 1 e 2
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	2a2s	2	16	M-PSI/04	11/E2	
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	2a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Cattedre 1 e 2
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale	2a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Cattedre 1 e 2
U0516	Laboratorio di Psicometria	2a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Cattedre 1 e 2
U1842	Laboratorio: Riflessione e Riflessività nell'intervento clinico	2a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	TACE

N°	Anno	sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	3°	II	Psicologia Clinica	8	M-PSI/08 11/E4	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
2	3°	II	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	8	M-PSI/06 11/E3	Psicologia sociale e del lavoro	Caratterizzante
3	3°	I	Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e fattori di rischio	8	M-PSI/04 11/E2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
4	3°	I	Scienza, tecnologia e società	8	SPS/07 14/C1	Formazione interdisciplinare	di Base
5	3°		Un insegnamento da 12 CFU oppure due insegnamenti da (6+6 CFU) dell'Ateneo (livello CdS triennale) a scelta	12			
		II	Pedagogia dei Processi di Apprendimento (6 CFU)		M-PED/01 11/D1		A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lettera A)
		I	Pedagogia delle Relazioni Familiari (12 CFU)		M-PED/01 11/D1		
		I	Psicologia dello Sport (6 CFU)		M-PSI/01 11/E1		
		I	Psicologia e sistemi di intelligenza artificiale (12 CFU)		M-PSI/03 11/E2		
		I	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a scelta fra quelli attivati nei Corsi di Studio Triennali dell'Ateneo		Non Definito Non Definito		
segue							

N°	Anno	Sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
	3°	I	Conoscenze linguistiche (Lingua Inglese)	4	Non Definito	Per la lingua straniera	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
					Non Definito		
			Due laboratori a scelta in 2 diversi settori:				
	3°	I II	Vedi tabella pagina successiva	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
	3°	I	Partecipazione guidata a Convegni e Seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	2	Non Definito	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
					Non Definito		
	3°	II	Prova finale	4		Per la prova finale	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
			Totale CFU 3° Anno	58			
			Totale Esami 3° Anno	5			

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Nota
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	3a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	TACE
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	3a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	TACE
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	TACE
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	3a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Cattedre 1 e 2
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Cattedre 1 e 2
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Cattedre 1 e 2
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	3a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	3a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Cattedre 1 e 2
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	3a2s	2	16	M-PSI/04	11/E2	
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	3a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Cattedre 1 e 2
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale	3a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Cattedre 1 e 2
U0516	Laboratorio di Psicometria	3a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Cattedre 1 e 2
U1842	Laboratorio: Riflessione e Riflessività nell'intervento clinico	3a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	TACE

Insegnamenti e Attività

AA 2020 / 2021

Elenco Alfabetico									
AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
14883	Abilità Informatiche (dispari)	1a1s	6	42	ING-INF/05	09/H1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
14883	Abilità Informatiche (pari)	1a1s	6	42	ING-INF/05	09/H1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
27443	Conoscenze Linguistiche - Lingua Inglese	3a1s	4	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb
51890	Filosofia Morale (dispari)	1a1s	8	56	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo	NO	Obb
51890	Filosofia Morale (pari)	1a1s	8	56	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo	NO	Obb
U1263	Fondamenti di Psicoanalisi (dispari)	2a1s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
U1263	Fondamenti di Psicoanalisi (pari)	2a1s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	3a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	3a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	2a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	3a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo (Cattedra 1)	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo (Cattedra 1)	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo (Cattedra 2)	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo (Cattedra 2)	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico (Cattedra 1)	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico (Cattedra 1)	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico (Cattedra 2)	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico (Cattedra 2)	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità (Cattedra 1)	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità (Cattedra 1)	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità (Cattedra 2)	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità (Cattedra 2)	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	2a2s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	3a2s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile (Cattedra 1)	2a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile (Cattedra 1)	3a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile (Cattedra 2)	2a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile (Cattedra 2)	3a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	2a2s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	3a2s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica (Cattedra 1)	2a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica (Cattedra 1)	3a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica (Cattedra 2)	2a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica (Cattedra 2)	3a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale (Cattedra 1)	2a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale (Cattedra 1)	3a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale (Cattedra 2)	2a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale (Cattedra 2)	3a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale (Cattedra 3)	2a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale (Cattedra 3)	3a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0516	Laboratorio di Psicometria (Cattedra 1)	2a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0516	Laboratorio di Psicometria (Cattedra 1)	3a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U0516	Laboratorio di Psicometria (Cattedra 2)	2a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
U0516	Laboratorio di Psicometria (Cattedra 2)	3a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U1842	Laboratorio: Riflessione e Riflessività nell'intervento clinico	3a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz
U1842	Laboratorio: Riflessione e Riflessività nell'intervento clinico	2a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz
31925	Partecipazione guidata a Convegni e Seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	3a1s	2	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
30165	Pedagogia dei Processi di Apprendimento	3a2s	6	42	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
30780	Pedagogia delle Relazioni Familiari	3a1s	12	84	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
25419	Pedagogia Generale e Sociale (dispari)	2a1s	8	56	M-PED/01	11/D1	Base	NO	Obb
25419	Pedagogia Generale e Sociale (pari)	2a1s	8	56	M-PED/01	11/D1	Base	NO	Obb
20691	Prova Finale	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
30162	Psicoanalisi: Corso Progredito (dispari)	2a2s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
30162	Psicoanalisi: Corso Progredito (pari)	2a2s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
09444	Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (dispari)	1a2s	8	56	M-PSI/02	11/E1	Base	NO	Obb
09444	Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (pari)	1a2s	8	56	M-PSI/02	11/E1	Base	NO	Obb
09463	Psicologia Clinica (dispari)	3a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
09463	Psicologia Clinica (pari)	3a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
21590	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (dispari)	3a2s	8	56	M-PSI/06	11/E3	Caratterizzante	NO	Obb
21590	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (pari)	3a2s	8	56	M-PSI/06	11/E3	Caratterizzante	NO	Obb
U3631	Psicologia dello Sport	3a1s	6	42	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
U0501	Psicologia dello Sviluppo: Fattori di Protezione e di Rischio (dispari)	3a1s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	NO	Obb
U0501	Psicologia dello Sviluppo: Fattori di Protezione e di Rischio (pari)	3a1s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	NO	Obb
U0496	Psicologia dello Sviluppo: Percorsi Tipici e Atipici (dispari)	2a2s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	NO	Obb
U0496	Psicologia dello Sviluppo: Percorsi Tipici e Atipici (pari)	2a2s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	NO	Obb

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
U0494	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi (dispari)	1a1s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Base	NO	Obb
U0494	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi (pari)	1a1s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Base	NO	Obb
20454	Psicologia di Comunità (dispari)	2a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Affine / Integrativo	NO	Obb
20454	Psicologia di Comunità (pari)	2a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Affine / Integrativo	NO	Obb
U0495	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi (dispari)	1a2s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
U0495	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi (pari)	1a2s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb
U3633	Psicologia e sistemi di intelligenza artificiale	3a1s	12	84	M-PSI/03	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
51877	Psicologia Generale (dispari)	1a1s	8	56	M-PSI/01	11/E1	Base	NO	Obb
51877	Psicologia Generale (pari)	1a1s	8	56	M-PSI/01	11/E1	Base	NO	Obb
25887	Psicologia Sociale della Salute (dispari)	2a1s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	NO	Obb
25887	Psicologia Sociale della Salute (pari)	2a1s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	NO	Obb
09543	Psicometria (dispari)	2a1s	8	56	M-PSI/03	11/E1	Base	NO	Obb
09543	Psicometria (pari)	2a1s	8	56	M-PSI/03	11/E1	Base	NO	Obb

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
U0499	Scienza, tecnologia e società (dispari)	3a1s	8	56	SPS/07	14/C1	Base	NO	Obb
U0499	Scienza, tecnologia e società (pari)	3a1s	8	56	SPS/07	14/C1	Base	NO	Obb
U0491	Statistica Psicometrica (dispari)	1a2s	8	56	SECS-S/01	13/D1	Affine / Integrativo	NO	Obb
U0491	Statistica Psicometrica (pari)	1a2s	8	56	SECS-S/01	13/D1	Affine / Integrativo	NO	Obb
26644	Teorie e Metodi di Psicologia Sociale (dispari)	1a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Base	NO	Obb
26644	Teorie e Metodi di Psicologia Sociale (pari)	1a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Base	NO	Obb
28581	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	3a1s	12	84	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb

Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri Insegnamenti o Attività o da altri CdS

LEGENDA

CATTEDRA 1 = matricole **Dispari**

CATTEDRA 2 = matricole **Pari**

Programmi Attività / Insegnamenti

AA 2020 / 2021

AF 51890			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna DONISE		
Riferimenti Docente	☎ Mail: anna.donise@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/donise		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE (Cattedra 1/ Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso si propone di approfondire i processi di costituzione della soggettività (di formazione del sé e dell'identità) e della relazione intersoggettiva sia attraverso un articolato confronto con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica, con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Attraverso l'approfondimento di un argomento tipico della disciplina mediato da un classico della filosofia morale si propone allo studente un percorso metodologico che lo metta in condizione di affrontare in autonomia la lettura dei testi proposti e di trasformare le conoscenze apprese in capacità critica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			

Il corso - diviso in una parte generale (dedicata al rapporto tra filosofia e psicologia) e in una parte monografica (mirata ad approfondire la riflessione di uno o più autori della tradizione filosofica su un particolare tema *morale*) – intende analizzare il ruolo dell’empatia nella costituzione dell’individualità e nella relazione intersoggettiva. Attraverso la lettura degli scritti psicopatologici di Jaspers, verrà affrontata la rilevanza e la problematicità della dimensione empatica all’interno della relazione terapeutica. Il confronto con Max Scheler consentirà invece una dettagliata analisi dei vissuti empatici. Sarà così possibile costruire una teoria stratificata della relazione intersoggettiva. Il corso prevede inoltre una parte istituzionale di storia dell’etica e di confronto tra filosofia e psicologia che consentirà l’acquisizione di alcuni modelli teorici e metodologici.

CONTENTS

The course aims to analyse the role of empathy in decision making and intersubjective relationships. Through the reading of Jaspers' psychopathological writings, the relevance and the problematic nature of the empathic dimension within the therapeutic relationship will be addressed. The comparison with Max Scheler will allow, instead, a detailed analysis of empathic experiences. It will thus be possible to construct a stratified theory of the intersubjective relationship.

The course also includes an institutional part of the history of ethics and the comparison between philosophy and psychology that will allow the acquisition of some theoretical and methodological models.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

A. Civita, *Filosofia della psicologia*, in N. Vassallo (a cura di), *Filosofie della scienza*, Einaudi, 2003, pp. 281-317.

Parte monografica:

K. Jaspers, *Scritti psicopatologici*, Guida, Napoli 2004

M. Scheler, *Essenza e forme della simpatia*, Franco Angeli, Milano 2010, (Parte A: capitoli I, II, III, VI, VIII, IX, X; parte C: tutta)

A. Donise, *Critica della ragione empatica. Fenomenologia dell'altruismo e della crudeltà*, il Mulino, Bologna, 2019 (le parti oggetto d’esame verranno indicate durante il corso)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi proposti, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare i nodi teorici connessi alla riflessione morale proposta nel percorso e essere infine capace di argomentare in maniera personale il nesso tra dimensione empatica, nascita della soggettività e costituirsi dell’intersoggettività.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 51890

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
-------------------------------	---------------------------------

Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Pia RUOPPO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535512 Mail: annapia.ruoppo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/annapia.ruoppo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso si propone di approfondire i processi di costituzione della soggettività (di formazione del sé e dell'identità) e della relazione intersoggettiva sia attraverso un articolato confronto con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica, con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Attraverso l'approfondimento di un argomento tipico della disciplina mediato da un classico della filosofia morale si propone allo studente un percorso metodologico che lo metta in condizione di affrontare in autonomia la lettura dei testi proposti e di trasformare le conoscenze apprese in capacità critica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<i>La morale incompiuta di Jean Paul Sartre</i> Il corso si divide in una parte generale, dedicata al rapporto tra filosofia e psicologia e in una parte monografica che mira ad approfondire la riflessione di uno o più autori della tradizione filosofica su un particolare tema morale, affrontando nello specifico la filosofia dell'esistenza di J.P. Sartre e la sua morale incompiuta. Il corso si articola intorno ai seguenti temi: 1. Introduzione ai temi e problemi della filosofia morale. 2. Ricostruzione delle relazioni storiche e teoriche fra filosofia morale e psicologia. 3. Introduzione all'esistenzialismo e al pensiero di Sartre 4. Sartre: essere- in-sè, esser-per-sé, esser-per altri. 5. Libertà e malafede. 6. Libertà e fatticità: la situazione dell'agire 7. Libertà e responsabilità. 8. L'esser-per altri e le relazioni concrete di masochismo, amore, indifferenza, sadismo, odio. 9. L'esistenzialismo come umanismo e impegno. 10. Prospettive morali.			
CONTENTS			
<i>The unfinished moral of Jean Paul Sartre</i>			

The course is divided into a general part, dedicated to the relationship between philosophy and psychology and a monographic part which aims to deepen the reflection of one or more authors of the philosophical tradition on a particular moral theme, dealing specifically with the philosophy of existence of J.P. Sartre and his unfinished morality. The course is structured around the following themes:

1. Introduction to the themes and problems of moral philosophy.
2. Reconstruction of historical and theoretical relations between moral philosophy and psychology.
3. Introduction to Sartre's existentialism and thought with particular attention to the definition of existence and the theme of the relationship between the self and the other.
4. Sartre: to be in oneself, to be for oneself, to be for others.
5. Freedom and bad faith.
6. Freedom and facticity: the situation of acting
7. Freedom and responsibility.
8. Being for others and the concrete relationships of masochism, love, indifference, sadism, hate.
9. Existentialism as humanism and engagement.
10. Moral perspectives.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

- A. Civita, *Filosofia della psicologia*, in N. Vassallo (a cura di), *Filosofie della scienza*, Einaudi, 2003, pp. 281-317.

Parte monografica:

- J.-P. Sartre, *La Nausea*, Torino, Einaudi 2014.

- Id., *L'essere e il Nulla*, trad. it. di G. Del Bo, rivista da F. Fergnani e M. Lazzari, Milano, Il Saggiatore 2008 (Le parti oggetto d'esame verranno indicate durante il corso).

- Id., *L'esistenzialismo è un umanismo*, Milano, Mursia 2018.

- G. M. Torlone, *Invito al pensiero di Sartre*, Milano, Mursia 1993, pp. 1-123.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi proposti, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare i nodi teorici connessi alla riflessione morale proposta nel percorso e essere infine capace di ricostruire il nesso il sé e l'altro nell'ambito della morale incompiuta di Sartre e discutere in maniera personale dell'intersezione di filosofia e psicologia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U1263			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Maria Francesca FREDA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535466 Mail: fmfreda@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariafrancesca.freda		
Insegnamento / Attività	FONDAMENTI DI PSICOANALISI (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	FOUNDAMENTALS OF PSYCHOANALYSIS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo - “Psicologia dinamica: teorie e metodi” Propedeutico a - “Psicoanalisi: corso progredito”		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi, ad un primo orientamento dei principali riferimenti della disciplina presentata che contiene diverse sfaccettature e dimensioni eterogenee del sapere psicologico e la costruzione di un primo vertice di osservazione nella varietà dei campi dell'intervento psicologico.</p> <p>Esso si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) presentare le prospettive epistemologiche in psicologia clinica; 2) presentare i principali modelli teorici e metodologici della psicologia clinica e, tra questi, approfondire alcune prospettive della psicologia dinamica; 3) presentare, da un vertice psicologico clinico, processi e stati mentali, schemi comportamentali e sistemi di relazione nel rapporto tra adattamento e problemi di adattamento, funzionalità e disfunzionalità nell'arco del ciclo di vita; 4) presentare i principi di base della teoria della tecnica in psicologia clinica con particolare attenzione a: <ol style="list-style-type: none"> a) la dinamica relazionale tra lo psicologo e la sua utenza; b) ai metodi di istituzione di un setting dell'intervento; c) all'adozione di un metodo dell'intervento teoricamente fondato, coerente con i suoi scopi, d) ai principi che orientano un colloquio clinico. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di studio e di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<ul style="list-style-type: none"> • Le prospettive epistemologiche in psicologia clinica • I principali modelli di interpretazione dei processi mentali disfunzionali • I principi e gli strumenti della valutazione clinica • La comprensione della psicopatologia tra criteri nosografici e processi dinamici: Disturbi di ansia, Disturbi da Trauma e da stress, Disturbi dell'umore, Disturbi della personalità, Disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza • Teoria della tecnica: l'osservazione, l'ascolto, l'empatia, l'attenzione fluttuante, il setting, la domanda, la supervisione. • L'intervista ed il colloquio clinico principi metodologici e strumenti 			

<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche supportive e tecniche espressive nel dialogo clinico 							
CONTENTS							
<ul style="list-style-type: none"> • Epistemological perspectives in clinical psychology • The main models of interpretation of dysfunctional mental processes • The principles and tools of clinical evaluation • The understanding of psychopathology between nosographic criteria and dynamic processes: Anxiety disorders, Trauma and stress disorders, Mood disorders, Personality disorders, Childhood and adolescent disorders • Theory of technique: observation, listening, empathy, fluctuating attention, setting, demand, supervision. • The interview and the clinical interview methodological principles and tools • Supportive techniques and expressive techniques in clinical dialogue 							
MATERIALE DIDATTICO							
Testi consigliati per sostenere l'esame - Comer R.J. (2017) <i>Psicologia Clinica</i> , UTET Milano (capitoli 1, 2 3, 4, 5,6,7, 10,13). - Cionini L. (2020) <i>Modelli di psicoterapia</i> . Carocci Editore (capitoli 1 e 2 più 3 capitoli a scelta dello studente). - Semi A. (1985) <i>Tecnica del Colloquio</i> , Raffaello Cortina Editore. - Review della letteratura scientifica a cura dello studente su di un argomento concordato con il docente. Scrittura di un report.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Conoscenza dei modelli teorici in psicologia clinica, conoscenze di base dei principali strumenti per la valutazione in psicologia clinica, conoscenza di base dei principali quadri psicopatologici. Articolazione dei principi di base di teoria della tecnica in psicologia clinica. Capacità di condurre una rassegna bibliografica.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1263			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Lisa AMODEO		

Riferimenti Docente	☎ 081 2535462 Mail: amodeo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/annalisa.amodeo			
Insegnamento / Attività	FONDAMENTI DI PSICOANALISI (Cattedra 2 / Matricole Pari)			
Teaching / Activity	FOUNDAMENTALS OF PSYCHOANALYSIS (Chair 2)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8	
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo - “Psicologia dinamica: teorie e metodi” Propedeutico a - “Psicoanalisi: corso progredito”			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
Lo Studente, al termine del percorso formativo relativo all’insegnamento di <i>Fondamenti di Psicoanalisi</i> , dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare i seguenti contenuti: 1) Principali inquadramenti teorici e prospettive epistemologiche della Psicologia Clinica; 2) Riconoscere i principali inquadramenti psicodiagnostici 3) Conoscere e avere approfondito i principali strumenti dell’intervento psicologico-clinico				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE				
Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi, ad un primo orientamento dei principali riferimenti della disciplina presentata che contiene diverse sfaccettature e dimensioni eterogenee del sapere psicologico e la costruzione di un primo vertice di osservazione nella varietà dei campi dell’intervento psicologico. Esso si propone di: 1) presentare le prospettive epistemologiche in psicologia clinica; 2) presentare i principali modelli teorici e metodologici della psicologia clinica e, tra questi, approfondire alcune prospettive della psicologia dinamica; 3) presentare, da un vertice psicologico clinico, processi e stati mentali, schemi comportamentali e sistemi di relazione nel rapporto tra adattamento e problemi di adattamento, funzionalità e disfunzionalità nell’arco del ciclo di vita; 4) presentare i principi di base della teoria della tecnica in psicologia clinica con particolare attenzione a: a) la dinamica relazionale tra lo psicologo e la sua utenza; b) ai metodi di istituzione di un setting dell’intervento; c) all’adozione di un metodo dell’intervento teoricamente fondato, coerente con i suoi scopi, d) ai principi che orientano un colloquio clinico.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE				
L’utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione gruppale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di studio e di acquisizione dell’autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
PROGRAMMA				
<ul style="list-style-type: none"> • Le prospettive epistemologiche in psicologia clinica • I principali modelli di interpretazione dei processi mentali disfunzionali • I principi e gli strumenti della valutazione clinica • La comprensione della psicopatologia tra criteri nosografici e processi dinamici: Disturbi di ansia, Disturbi da Trauma e da stress, Disturbi dell’umore, Disturbi della personalità, Disturbi dell’infanzia e dell’adolescenza 				

- Teoria della tecnica: l'osservazione, l'ascolto, l'empatia, l'attenzione fluttuante, il setting, la domanda, la supervisione.
- L'intervista ed il colloquio clinico principi metodologici e strumenti
- Tecniche supportive e tecniche espressive nel dialogo clinico

CONTENTS

- Epistemological perspectives in clinical psychology
- The main models of interpretation of dysfunctional mental processes
- The principles and tools of clinical evaluation
- The understanding of psychopathology between nosographic criteria and dynamic processes: Anxiety disorders, Trauma and stress disorders, Mood disorders, Personality disorders, Childhood and adolescent disorders
- Theory of technique: observation, listening, empathy, fluctuating attention, setting, demand, supervision.
- The interview and the clinical interview methodological principles and tools
- Supportive techniques and expressive techniques in clinical dialogue

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati per sostenere l'esame

- Comer R.J. (2017) *Psicologia Clinica*, UTET Milano. (Selezione di capitoli: da 1 a 9, 12, 13 14 e 15)
- Selezione di articoli relativi alla Metodologia dell'intervento in Psicologia Clinica con particolare attenzione al colloquio clinico nelle diverse fasi evolutive (infanzia, adolescenza, giovane adulto, anziano)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza dei modelli teorici in psicologia clinica, conoscenze di base dei principali strumenti per la valutazione in psicologia clinica, conoscenza di base dei principali quadri psicopatologici.
Articolazione dei principi di base di teoria della tecnica in psicologia clinica.
Capacità di condurre una rassegna bibliografica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AF 25419			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maura STRIANO		

Riferimenti Docente	☎ 081 2535453 Mail: maura.striano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/maura.striano			
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (Cattedra 1 / Matricole Dispari)			
Teaching / Activity	EDUCATIONAL FOUNDATIONS (Chair 1)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	8	
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Gli studenti dovranno acquisire competenze nell'uso consapevole e critico dei costrutti cardine della disciplina; nell'uso appropriato del lessico disciplinare; nella messa a fuoco di modelli e di paradigmi sottesi alle pratiche dell'educazione in contesti formali, non formali, informali.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico inteso come “scienza dell’educazione”, che integra una dimensione empirica ed una dimensione critico- riflessiva; - acquisire elementi di conoscenza sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare; - acquisire elementi di conoscenza per l’analisi e la comprensione dei fenomeni educativi nella loro articolazione e contestualizzazione storico – sociale. - acquisire elementi di conoscenza delle pratiche educative – e dei processi di riflessività ad essi interni – nei contesti formali quanto in quelli non-formali e informali con particolare attenzione ai contesti di marginalità e devianza. <p>Abilità/capacità attese</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi nell’ambito della ricerca educativa; - essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nell’ambito del settore pedagogico; - essere in grado di dimostrare capacità di apprendimento e di lavoro metacognitivo, necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Saper applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite in maniera da dimostrare un approccio critico alle problematiche professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio;</p> <p>Essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di ricerca nel settore pedagogico, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e sviluppare una riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;</p> <p>Essere in grado di intraprendere un’analisi pedagogica delle problematiche inerenti la progettazione e la realizzazione di azioni educative e l’analisi delle pratiche educative nei contesti della formazione continua.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Essere in grado di realizzare sia una rilevazione empirica delle emergenze e delle problematiche educative presenti nei contesti formativi, sia una progettazione di interventi situati sulla scorta di teorie e modelli pedagogici di riferimento, collocandosi all’interno di un circuito circolare teoria-prassi-teoria/prassi/teoria/prassi.</p>				
PROGRAMMA				
<p>A partire da una panoramica introduttiva sui costrutti teorici della pedagogia generale e i principali oggetti di studio della pedagogia sociale, il corso si propone di presentare le coordinate epistemologiche di base del lavoro di ricerca in pedagogia.</p> <p>Particolare evidenza verrà data alla funzione della riflessività nei contesti e nelle pratiche dell’educazione mettendo a fuoco le differenti matrici epistemologiche a cui si riferiscono i processi riflessivi.</p>				

Saranno infine offerti agli studenti due test che, da prospettive diverse, esplorano le condizioni di disagio degli adolescenti all'interno dei sistemi formativi (nella complessa articolazione tra ambiti formali, non formali ed informali della formazione) ed offrono alcune indicazioni pedagogiche per la progettazione di azioni e di interventi educativi efficaci e di lunga durata in contesti difficili.

Il corso offre la cornice teorica e metodologica all'interno della quale si iscrive il laboratorio di progettazione e valutazione dell'intervento educativo in contesti di devianza e marginalità.

CONTENTS

Starting from an introduction to the epistemological foundation of educational research with a focus on different research approaches and methodologies.

Particular attention will be given to the pattern of the process of inquiry described by John Dewey as a model for educational research and practice according to a reflexive framework.

An example of educational research conducted according a reflective and transformative framework will be used to introduce the students to specific educational issues such as the process of identity construction in adolescence.

MATERIALE DIDATTICO

Corso online (Obbligatorio)

https://www.federica.eu/c/pedagogia_e_ricerca_educativa/

Testi

- Dewey J., **Le fonti di una scienza dell'educazione**, traduzione e cura di A. Cosentino, Fridericiana University Press, Napoli, 2016.
- C. Melacarne, S. Oliverio, M. Striano, **La riflessività in educazione- Prospettive, modelli, pratiche**, Brescia: Scholè, 2018
- F. Sabatano, G. Pagano, **Libertà marginali. La sfida educativa tra devianza, delinquenza e sistema camorristico**, Milano: Guerini Scientifica, 2019
- S. Maltese, **Il lavoro educativo nei contesti della devianza giovanile**, Pensa MultiMedia, Lecce, 2020.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare la capacità di fare un uso autonomo e critico di costrutti, di utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare, di fare collegamenti tra concetti, modelli e teorie e rilevarne le implicazioni pratiche.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 25419			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Maura STRIANO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535453 Mail: maura.striano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/maura.striano		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	EDUCATIONAL FOUNDATIONS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Gli studenti dovranno acquisire competenze nell'uso consapevole e critico dei costrutti cardine della disciplina; nell'uso appropriato del lessico disciplinare; nella messa a fuoco di modelli e di paradigmi sottesi alle pratiche dell'educazione in contesti formali, non formali, informali.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico inteso come “scienza dell’educazione”, che integra una dimensione empirica ed una dimensione critico- riflessiva; - acquisire elementi di conoscenza sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare; - acquisire elementi di conoscenza per l’analisi e la comprensione dei fenomeni educativi nella loro articolazione e contestualizzazione storico – sociale. - acquisire elementi di conoscenza delle pratiche educative – e dei processi di riflessività ad essi interni – nei contesti formali quanto in quelli non-formali e informali con particolare attenzione ai contesti di marginalità e devianza. 			
Abilità/capacità attese			
<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi nell’ambito della ricerca educativa; - essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nell’ambito del settore pedagogico; - essere in grado di dimostrare capacità di apprendimento e di lavoro metacognitivo, necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Saper applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite in maniera da dimostrare un approccio critico alle problematiche professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio;</p> <p>Essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di ricerca nel settore pedagogico, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e sviluppare una riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;</p> <p>Essere in grado di intraprendere un’analisi pedagogica delle problematiche inerenti la progettazione e la realizzazione di azioni educative e l’analisi delle pratiche educative nei contesti della formazione continua.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Essere in grado di realizzare sia una rilevazione empirica delle emergenze e delle problematiche educative presenti nei contesti formativi, sia una progettazione di interventi situati sulla scorta di teorie e modelli pedagogici di riferimento, collocandosi all’interno di un circuito circolare teoria-prassi-teoria/prassi/teoria/prassi.			
PROGRAMMA			

A partire da una panoramica introduttiva sui costrutti teorici della pedagogia generale e i principali oggetti di studio della pedagogia sociale, il corso si propone di presentare le coordinate epistemologiche di base del lavoro di ricerca in pedagogia.

Particolare evidenza verrà data alla funzione della riflessività nei contesti e nelle pratiche dell'educazione mettendo a fuoco le differenti matrici epistemologiche a cui si riferiscono i processi riflessivi.

Saranno infine offerti agli studenti due testi che, da prospettive diverse, esplorano le condizioni di disagio degli adolescenti all'interno dei sistemi formativi (nella complessa articolazione tra ambiti formali, non formali ed informali della formazione) ed offrono alcune indicazioni pedagogiche per la progettazione di azioni e di interventi educativi efficaci e di lunga durata in contesti difficili.

Il corso offre la cornice teorica e metodologica all'interno della quale si iscrive il laboratorio di progettazione e valutazione dell'intervento educativo in contesti di devianza e marginalità.

CONTENTS

Starting from an introduction to the epistemological foundation of educational research with a focus on different research approaches and methodologies.

Particular attention will be given to the pattern of the process of inquiry described by John Dewey as a model for educational research and practice according to a reflexive framework.

An example of educational research conducted according a reflective and transformative framework will be used to introduce the students to specific educational issues such as the process of identity construction in adolescence.

MATERIALE DIDATTICO

Corso online (Obbligatorio)

https://www.federica.eu/c/pedagogia_e_ricerca_educativa/

Testi

- Dewey J., **Le fonti di una scienza dell'educazione**, traduzione e cura di A. Cosentino, Fridericiana University Press, Napoli, 2016.
- C. Melacarne, S. Oliverio, M. Striano, **La riflessività in educazione- Prospettive, modelli, pratiche**, Brescia: Scholè, 2018
- F. Sabatano, G. Pagano, **Libertà marginali. La sfida educativa tra devianza, delinquenza e sistema camorristico**, Milano: Guerini Scientifica, 2019
- S. Maltese, **Il lavoro educativo nei contesti della devianza giovanile**, Pensa MultiMedia, Lecce, 2020.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare la capacità di fare un uso autonomo e critico di costrutti, di utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare, di fare collegamenti tra concetti, modelli e teorie e rilevarne le implicazioni pratiche.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 30162

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Barbara DE ROSA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535601 Mail: baderosa@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/barbaraderosa		
Insegnamento / Attività	PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	PSYCHOANALYSIS: ADVANCED COURSE (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - U0495 Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi e - U1263 Fondamenti di psicoanalisi		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso si articola in lezioni frontali in cui verrà dato ampio spazio alla discussione d'aula attraverso la stimolazione continua e costante ad un confronto proficuo con il testo freudiano e le problematiche teorico-cliniche ivi affrontate che supporti negli studenti lo sviluppo dell'interesse, della capacità di comprensione e di analisi del testo attraverso spirito critico ed autonomia di giudizio.</p> <p>Nello specifico il corso si articola in due moduli che mirano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) a seguire, dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, il progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle principali questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla prima alla seconda topica; 2) a introdurre, dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, la psicoanalisi <i>fuori le mura</i>, con particolare riferimento alla psicoanalisi applicata alle questioni della guerra, dei fenomeni di massa e del male in relazione al <i>Kulturarbeit</i>, opera di civiltà. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata applicata al testo classico freudiano mira a favorire lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità di approccio e di comprensione di un testo complesso, nello specifico il 'canone' psicoanalitico che, nell'ottica di un'epistemologia della complessità, costituisce uno strumento di addestramento applicativo al pensiero critico, al pensiero complesso ed insaturo che richiede il confronto con i limiti consustanziali di ogni processo conoscitivo che non si ponga come illusoria <i>Weltanschauung</i>.</p>			
CONTENUTI DEL CORSO			
<p>Modulo 1. La psicoanalisi <i>dentro le mura</i>: il <i>work in progress</i> freudiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - la metapsicologia psicoanalitica e lo <i>junctionim</i> teoria-clinica - il trauma - la coazione a ripetere - la pulsione di morte - l'identificazione - il funzionamento dell'apparato psichico - il tramonto dell'Edipo 			

- il senso di colpa nello sviluppo e nella patologia
- la femminilità

Modulo 2. La psicoanalisi *fuori le mura*: la civiltà e le sue aporie

- la psicologia della massa;
- la guerra, la distruttività;
- il disagio nella civiltà e il *Kulturarbeit*.

CONTENTS

Module 1. Psychoanalysis *intramoenia*: Freudian work in progress

- Psychoanalytic metapsychology and junctim-clinical theory
- The trauma
- The compulsion to repeat
- The death drive
- Identification
- The functioning of the psychic apparatus
- The sunset of Oedipus
- The sense of guilt in development and pathology
- The femininity

Module 2. Psychoanalysis *extramoenia*: civilization and its aporia

- the psychology of the masses
- the war and destructiveness
- discomfort in civilization and the *Kulturarbeit*

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati per sostenere l'esame

Freud S. (1920) *Al di là del principio di piacere*, paragrafi I, II, III, IV, Bollati Boringhieri, Torino (*).

Freud S. (1921), *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, Bollati Boringhieri, Torino (**).

Freud S. (1922) *L'Io e l'Es* Bollati Boringhieri Torino (*).

Freud S. (1924), *Il tramonto del complesso edipico*, Bollati Boringhieri, Torino.

Freud S. (1929), *Il Disagio della civiltà*, Bollati Boringhieri, Torino (**).

Freud (1932), *Perché la guerra? (Carteggio con Einstein)*, Bollati Boringhieri, Torino (**).

(*) Nell'antologia *La teoria psicoanalitica* Bollati Boringhieri, Torino.

(**) Nell'antologia *Il Disagio e altri scritti*, Bollati Boringhieri, Torino.

N.B.

nello studio del testo freudiano è vivamente consigliata la traduzione delle edizioni Bollati Boringhieri.

N.B.

Il programma può subire piccole modifiche, prima dell'inizio del corso (marzo 2020) controllare la scheda del programma presente nel sito web docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare negli studenti: la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di esporli con chiarezza, proprietà di linguaggio e nel rispetto del lessico psicoanalitico; la comprensione dei principali snodi teorici del work in progress freudiano nell'interconnessione con le questioni poste dalla clinica; la capacità di svolgere la loro argomentazione a partire da un argomento scelto, seguendone con spirito di ricerca la genesi ed i plurivoci collegamenti presenti nel corpus freudiano; la capacità, infine, di approfondire gli argomenti attingendo autonomamente alla letteratura psicoanalitica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 30162			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Massimiliano SOMMANTICO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535603 Mail: massimiliano.sommantico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.sommantico		
Insegnamento / Attività	PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	PSYCHOANALYSIS: ADVANCED COURSE (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - U0495 Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi e - U1263 Fondamenti di psicoanalisi		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi e alla conoscenza delle risposte soggettive all'ascolto. Esso si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) presentare i principali concetti teorici, tecnici e clinici della psicoanalisi; 2) segnalare le questioni fondamentali che sorreggono le continue riformulazioni della teoria, attraverso il costante rimando allo <i>junctim</i> con le sue applicazioni cliniche; 3) focalizzare gli aspetti peculiari del metodo in rapporto al suo oggetto; definire le basi per un colloquio clinico psicoanaliticamente orientato. <p>Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla vita psichica e le sue ricadute sulla tecnica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**PROGRAMMA**

Lo *junction* teoria-clinica
 I meccanismi fondamentali della psiche: condensazione e spostamento
 La problematica dell'appoggio
 Il trauma e il modello delle serie complementari
 La formazione sintomatica
 L'*après-coup* e la scena primaria
 La coazione a ripetere e la pulsione di morte
 L'angoscia
 La differenza dei sessi
 La tecnica della psicoanalisi

CONTENTS

The *junction* theory-clinical applications
 The fundamentals mechanism of the psyche: displacement and condensation
 The issue of the cathexis
 The trauma and the model of the complementary series
 The symptomatic formation
 The *après-coup* and the primal scene
 The compulsion to repeat and the death drive
 The anxiety
 The sex difference
 The psychoanalytic technique

MATERIALE DIDATTICO**Testi consigliati per sostenere l'esame**

Freud S. (1915-1932) *Introduzione alla psicoanalisi* (prima e seconda serie, tranne le lezioni 1, 5, 12, 15, 16, 20, 21, 24, 30, 34 e 35) Bollati Boringhieri, Torino
 Freud S. (1911-14) *Tecnica della psicoanalisi* (solo: *Consigli al medico nel trattamento psicoanalitico; Inizio del trattamento; Ricordare, ripetere e rielaborare*) Biblioteca Bollati Boringhieri, Torino
 Freud S. (1914) *Dalla storia di una nevrosi infantile (Caso clinico dell'uomo dei lupi)*, Bollati Boringhieri, Torino*
 Freud S. (1920) *Al di là del principio di piacere* Bollati Boringhieri, Torino (**)
 Freud S. (1922) *L'Io e l'Es* Bollati Boringhieri Torino (**)

(*) Nell'antologia *Casi clinici* Bollati Boringhieri, Torino
 (***) Nell'antologia *La teoria psicoanalitica* Bollati Boringhieri Torino

N.B.

È vivamente consigliato l'utilizzo delle edizioni (e traduzioni) Bollati Boringhieri del testo freudiano.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Sviluppo di un approccio critico ai concetti presentati e di una capacità rielaborativa tesa alla creazione di collegamenti logico-concettuali.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

AF 09444			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Paola MARANGOLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535591 Mail: paola.marangolo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paola.marangolo		
Insegnamento / Attività	PSICOBIOLOGIA e PSICOLOGIA FISIOLOGICA (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	PSYCHOBIOLOGY and PSYCHOPHYSIOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/02	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: - dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti trattati - saper argomentare criticamente i contenuti - di aggiornarsi e ampliare le sue conoscenze sugli argomenti trattati			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: conoscere e comprendere le basi anatomo-funzionali del sistema nervoso centrale e le basi biologiche del comportamento e delle funzioni cognitive nell'uomo, con particolare riferimento ai disturbi neuropsicologici conseguenti a lesione cerebrale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: a) conoscere l'anatomia del sistema nervoso centrale, le vie sensoriali e motorie, le cause principali delle lesioni cerebrali, la conduzione nervosa, i sistemi responsabili della dipendenza da droghe, b) identificare i rapporti tra sistema nervoso centrale e funzioni cognitive, c) conoscere i sintomi principali delle sindromi neuropsicologiche.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di possedere un'autonomia nell'identificare i disturbi che più frequentemente si riscontrano in età adulta a seguito di una lesione cerebrale e quindi deve essere in grado di conoscere approfonditamente il sistema nervoso centrale, e aree cerebrali e le vie di conduzione principali.			
Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di riassumere in maniera completa ma concisa i sintomi neurologici principali conseguenti ad una lesione cerebrale.			
Capacità di apprendimento:			

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare e ricercare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Introduzione alla Psicobiologia e alla Neuropsicologia, Anatomia del sistema nervoso, Conduzione nervosa e trasmissione sinaptica, Metodi di studio, Il sistema sensorimotorio, I principi organizzativi dei sistemi sensoriali: Il sistema visivo e uditivo, Le sensazioni somatiche tatto e dolore, Lesioni cerebrali nell'uomo e modelli animali, Plasticità neuronale, Sonno, sogno e ritmi circadiani, Dipendenza da farmaci e circuiti cerebrali della gratificazione, Differenze emisferiche (solo diapositive), L'esame neuropsicologico, I disturbi dell'attenzione, I disturbi della memoria: le amnesie, I disturbi della programmazione motoria: le aprassie, Il sistema Specchio (solo diapositive), I disturbi esecutivi, I disturbi del riconoscimento: le agnosie, I disturbi del linguaggio: le afasie, Comunicazione non verbale (solo diapositive), Il declino cognitivo globale: le demenze, I disturbi dello spazio corporeo, I disturbi visuo-spaziali, l'anosognosia, I disturbi emozionali associati a malattie neurologiche, Le motivazioni, I disturbi del calcolo, Dislessie e Disgrafie.

CONTENTS

Introduction to Psychobiology and Psychophysiology, Anatomy of the Central Nervous System, Nervous Conduction and synaptic transmission, Investigation Techniques, The sensorimotor system, The nervous sensitive system: the visual, auditory, tactile and pain system, Human Cerebral Lesions and animal models, Neuroplasticity, Sleep, Dream and circadian cycles, drug dependence, Hemispheric differences, Neuropsychological Tests, Attentional Disturbances, Amnesia, Apraxia, The Mirror Neuron System, dysexecutive syndrome, agnosie, aphasia, non-verbal communication, dementia, deficit of body awareness, viso-spatial deficits, anosognosia, emotional disturbances, motivation, acalculia, dysgraphia, dyslexia.

MATERIALE DIDATTICO

- **Pinel** – *Psicobiologia* – Ultima Edizione 2018, Il Mulino, Bologna
- **Vallar, Papagno** - *Manuale di Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna
-

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti trattati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare			Domande a risposta multipla	X	Domande sugli argomenti del corso	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 09444

**Denominazione
Corso di Studio**

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Alfonsina D'IORIO		
Riferimenti del Docente	 Mail: alfonsina.diorio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/alfonsina.diorio		
Insegnamento / Attività	PSICOBIOLOGIA e PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	PSYCHOBIOLOGY and PSYCHOPHYSIOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/02	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: - dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti trattati - saper argomentare criticamente i contenuti - di aggiornarsi e ampliare le sue conoscenze sugli argomenti trattati			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: conoscere e comprendere le basi anatomo-funzionali del sistema nervoso centrale e le basi biologiche del comportamento e delle funzioni cognitive nell'uomo, con particolare riferimento ai disturbi neuropsicologici conseguenti a lesione cerebrale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: a) conoscere l'anatomia del sistema nervoso centrale, le vie sensoriali e motorie, le cause principali delle lesioni cerebrali, la conduzione nervosa, i sistemi responsabili della dipendenza da droghe, b) identificare i rapporti tra sistema nervoso centrale e funzioni cognitive, c) conoscere i sintomi principali delle sindromi neuropsicologiche.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di possedere un'autonomia nell'identificare i disturbi che più frequentemente si riscontrano in età adulta a seguito di una lesione cerebrale e quindi deve essere in grado di conoscere approfonditamente il sistema nervoso centrale, e aree cerebrali e le vie di conduzione principali.			
Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di riassumere in maniera completa ma concisa i sintomi neurologici principali conseguenti ad una lesione cerebrale.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare e ricercare altri argomenti affini a quelli in programma.			
PROGRAMMA			
Introduzione alla Psicobiologia e alla Neuropsicologia, Anatomia del sistema nervoso, Conduzione nervosa e trasmissione sinaptica, Metodi di studio, Il sistema sensorimotorio, I principi organizzativi dei sistemi sensoriali: il sistema visivo e uditivo, Le sensazioni somatiche tatto e dolore, Lesioni cerebrali nell'uomo e modelli animali, Plasticità neuronale, Sonno, sogno e ritmi circadiani, Dipendenza da farmaci e circuiti cerebrali della gratificazione, Differenze emisferiche (solo diapositive), L'esame neuropsicologico, I disturbi dell'attenzione, I disturbi della memoria: le amnesie, I disturbi della programmazione motoria: le aprassie, Il sistema Specchio (solo diapositive), I disturbi esecutivi, I disturbi del riconoscimento: le agnosie, I disturbi del linguaggio: le afasie, Comunicazione non			

verbale (solo diapositive), Il declino cognitivo globale: le demenze, I disturbi dello spazio corporeo, I disturbi visuo-spaziali, l'anosognosia, I disturbi emozionali associati a malattie neurologiche, Le motivazioni.

CONTENTS

Introduction to Psychobiology and Psychophysiology, Anatomy of the Central Nervous System, Nervous Conduction and synaptic transmission, Investigation Techniques, The sensorimotor system, The nervous sensitive system: the visual, auditory, tactile and pain system, Human Cerebral Lesions and animal models, Neuroplasticity, Sleep, Dream and circadian cycles, drug dependence, Hemispheric differences, Neuropsychological Tests, Attentional Disturbances, Amnesia, Apraxia, The Mirror Neuron System, dysexecutive syndrome, agnosie, aphasia, non-verbal communication, dementia, deficit of body awareness, visuo-spatial deficits, anosognosia, emotional disturbances, motivation.

MATERIALE DIDATTICO

- **Pinel** – *Psicobiologia* – Ultima Edizione 2018, Il Mulino, Bologna
- **Vallar, Papagno** - *Manuale di Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna
-

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti trattati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare			Domande a risposta multipla	X	Domande sugli argomenti del corso	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 09463

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Valentina BOURSIER		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535603 Mail: valentina.boursier@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA CLINICA (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		

Teaching / Activity	CLINICAL PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - 30162 Psicoanalisi: Corso progredito		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati; - dimostrare di aver sviluppato competenze cliniche in ambito evolutivo; - saper argomentare un'ipotesi diagnostica in età evolutiva; - aver assimilato le procedure connesse alla metodologia osservativa di stampo psicomodinamico; - comunicare con proprietà lessicale i contenuti oggetto del corso; - saper argomentare criticamente i contenuti. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente deve dimostrare di: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i costrutti principali della teoria dell'attaccamento e gli aspetti di continuità e discontinuità con i modelli psicoanalitici dello sviluppo; - conoscere la teoria della mentalizzazione, con particolare riferimento alle ipotesi evolutive e di rischio psicopatologico; - conoscere i principali quadri sintomatologici nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dell'area somatica, affettiva, relazionale e comportamentale. - conoscere i principi della metodologia osservativa nella prospettiva psicomodinamica. - conoscere i principali modelli applicativi dell'osservazione diretta e partecipe, con particolare riferimento all'applicazione dell'osservazione clinica ai contesti di intervento quale l'home visiting. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze, le metodologie e le tecniche acquisite per l'impostazione di un intervento di home visiting preventivo rivolto ai bambini e alle loro famiglie. Deve, inoltre, dimostrare di saper applicare le competenze diagnostiche a diversi quadri sintomatologici dell'età evolutiva.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di discutere criticamente i modelli teorici argomento del corso, i disturbi dell'infanzia e le metodologie di intervento con bambini, genitori e adolescenti, sia entro i setting familiari che scolastici.			
Abilità comunicative: Lo studente deve saper discutere con padronanza, chiarezza e abilità linguistiche specifiche i contenuti oggetto del corso; deve, inoltre, saper dimostrare un'adeguata capacità di connessione tra i costrutti affrontati.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di apprendere dai volumi adottati e anche di aggiornarsi autonomamente per ampliare eventualmente gli argomenti affrontati. A tale scopo, il docente può fornire informazioni e suggerimenti su materiale pertinente o su seminari, conferenze e convegni inerenti i temi oggetto del corso.			
PROGRAMMA			
<ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo del bambino: modelli teorico-clinici a confronto. I principali assunti della teoria di M. Klein, D. Winnicott, M. Mahler, J. Bowlby, P. Fonagy. - La metodologia osservativa secondo il modello psicoanalitico: teoria della tecnica e modelli applicativi per il sostegno allo sviluppo. Programmi di intervento clinico nel sociale: family home visiting. - Attaccamento e Funzione riflessiva: attaccamento e psicoanalisi; teoria della mente e rischio borderline; il ruolo del saper "giocare con la realtà" nello sviluppo sano e patologico; problemi mentalizzanti e sviluppo dell'aggressività in età evolutiva; la ricerca sulla funzione riflessiva come indicatore di cambiamento nell'intervento clinico. 			

- Psicopatologia dello sviluppo: modelli di psicopatologia dello sviluppo e principali sistemi diagnostici; disturbi dell'area somatica (disturbi dell'alimentazione, disturbi psicosomatici); disturbi dell'area relazionale (disturbi della regolazione emotiva, disturbi dello spettro autistico); disturbi dell'area affettiva (disturbi d'ansia, fobie, disturbi ossessivo - compulsivi, disturbi dell'umore); disturbi dell'area comportamentale (disturbi della condotta, disturbi oppositivo - provocatori); disturbi dell'area della reattività (disturbo post-traumatico da stress).

CONTENTS

- Child development: a comparison among theoretical and clinical models. Main assumptions from M. Klein's, D. Winnicott's, M. Mahler's and J. Bowlby's theories.
- The observations methodology within the psychoanalytic perspective: theory, technique and application models for child development. Clinical intervention in the social context: family home visiting.
- Attachment and Reflective Function: attachment theory and psychoanalytic theories; theory of mind and borderline risk; "playing with reality" as a protective factor against psychopathology; mentalization failures and aggressive behavior in the developmental span; the research on reflective function as a marker of clinical change in developmental span.
- Developmental psychopathology: models of developmental psychopathology and main diagnostic systems; disorders of the somatic area (eating disorders, psychosomatic disorders); relational area disorders (disorders of emotional regulation, autism spectrum disorders); affective area disorders (anxiety disorders, phobias, obsessive-compulsive disorders, mood disorders); behavioral area disorders (conduct disorders, oppositional - provocative disorders); reactivity area disorders (post-traumatic stress disorder).

MATERIALE DIDATTICO

- Winnicott, D.W (2014). *Psicoanalisi dello sviluppo*. (Brani scelti a cura di Nunziante Cesàro A. & Boursier V.), Armando editore, Roma.
- Fraiberg S., Adelson E., Shapiro V. (1975): I fantasmi nella camera dei bambini in *Il Sostegno allo sviluppo*, Raffaello Cortina editore, Milano, 1999.
- Fonagy, P. & Target, M. (2001). *Attaccamento e funzione riflessiva*. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Nunziante Cesàro (a cura di) (2010). *L'apprendista osservatore*. FrancoAngeli, Roma
- Birreaux A. (2004). *Psicopatologia del bambino*. Borla, Roma
- Tambelli R. & Volpi B. (2015). *Family home visiting. Promuovere la salute mentale dei bambini e delle loro famiglie*. Il Mulino, Bologna.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Conoscenza dei principali modelli psicodinamici relativi allo sviluppo sano e patologico del bambino
- Capacità di discutere criticamente analogie e differenze tra tali modelli
- Competenze relative all'osservazione ad orientamento psicodinamico
- Competenze nel formulare ipotesi diagnostiche in età evolutiva
- Competenze nello strutturare un intervento domiciliare di sostegno allo sviluppo e alla relazione primaria

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 09463			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanna ESPOSITO		
Riferimenti Docente	 Mail: giovan.esposito@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovan.esposito		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA CLINICA (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	CLINICAL PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - 30162 Psicoanalisi: Corso progredito		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati; - dimostrare di aver sviluppato competenze cliniche in ambito evolutivo; - comunicare con proprietà lessicale i contenuti oggetto del corso; - saper argomentare criticamente i contenuti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di: - conoscere i costrutti principali della teoria dell'attaccamento e gli aspetti di continuità e discontinuità con i modelli psicoanalitici dello sviluppo; - conoscere la teoria della mentalizzazione, con particolare riferimento alle ipotesi evolutive e di rischio psicopatologico; - conoscere i principali quadri sintomatologici nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dell'area somatica, affettiva, relazionale e comportamentale; - conoscere i principi della metodologia osservativa nella prospettiva psicodinamica; - conoscere i principali modelli di intervento mentalizzanti con bambini, adolescenti, famiglie, insegnanti e studenti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze, le metodologie e le tecniche acquisite per l'impostazione di un intervento mentalizzante di assessment, preventivo e/o terapeutico rivolto ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie. Deve, inoltre, dimostrare di saper applicare le competenze diagnostiche a diversi quadri sintomatologici dell'età evolutiva.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di discutere criticamente i modelli teorici argomento del corso, i disturbi dell'infanzia e le metodologie di intervento con bambini, genitori e adolescenti, sia entro i setting familiari che scolastici.			
Abilità comunicative:			

Lo studente deve saper discutere con padronanza, chiarezza e abilità linguistiche specifiche i contenuti oggetto del corso; deve, inoltre, saper dimostrare un'adeguata capacità di connessione tra i costrutti affrontati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di apprendere dai volumi adottati e anche di aggiornarsi autonomamente per ampliare eventualmente gli argomenti affrontati. A tale scopo, il docente può fornire informazioni e suggerimenti su materiale pertinente o su seminari, conferenze e convegni inerenti i temi oggetto del corso.

PROGRAMMA

- Lo sviluppo del bambino: modelli teorico-clinici a confronto. I principali assunti della teoria di M. Klein, D. Winnicott, M. Mahler, J. Bowlby e P. Fonagy.
- La metodologia osservativa secondo il modello psicodinamico.
- Attaccamento e Funzione riflessiva: attaccamento e psicoanalisi; teoria della mente e rischio borderline; il ruolo del saper "giocare con la realtà" nello sviluppo sano e patologico; problemi mentalizzanti e sviluppo dell'aggressività in età evolutiva; la ricerca sulla funzione riflessiva come indicatore di cambiamento nell'intervento clinico.
- Mentalizzazione nel ciclo di vita: modalità pseudomentalizzanti e rischio psicopatologico; i problemi di mentalizzazione nei bambini e negli adolescenti; l'intervento mentalizzante a scopo preventivo e terapeutico con bambini, adolescenti e le loro famiglie; l'intervento mentalizzante con gli adolescenti autolesionisti e con gli adolescenti affetti da malattie croniche; l'intervento mentalizzante con i bambini adottati e le loro famiglie; la promozione della mentalizzazione nella scuola con alunni e insegnanti.
- Psicopatologia dello sviluppo: modelli di psicopatologia dello sviluppo e principali sistemi diagnostici; disturbi dell'area somatica (disturbi dell'alimentazione, disturbi psicosomatici); disturbi dell'area relazionale (disturbi della regolazione emotiva, disturbi dello spettro autistico); disturbi dell'area affettiva (disturbi d'ansia, fobie, disturbi ossessivo - compulsivi, disturbi dell'umore); disturbi dell'area comportamentale (disturbi della condotta, disturbi oppositivo - provocatori); disturbi dell'area della reattività (disturbo post-traumatico da stress).

CONTENTS

- Child development: a comparison among theoretical and clinical models. Main assumptions from M. Klein's, D. Winnicott's, M. Mahler's, J. Bowlby's and P. Fonagy's theories.
- The observations methodology within the psychodynamic model.
- Attachment and Reflective Function: attachment theory and psychoanalytic theories; theory of mind and borderline risk; "playing with reality" as a protective factor against psychopathology; mentalization failures and aggressive behavior in the developmental span; the research on reflective function as a marker of clinical change in developmental span.
- Mentalization during the development: pseudomentalization and psychopathological risk; mentalization failures in children and adolescents; Mentalization-based treatment with children, adolescents and their families; Mentalization-based treatment with self-harming adolescents and with adolescents affected by chronic diseases; Mentalization-based treatment with fostering children and their families; promoting mentalization at school with teachers and students.
- Developmental psychopathology: models of developmental psychopathology and main diagnostic systems; disorders of the somatic area (eating disorders, psychosomatic disorders); relational area disorders (disorders of emotional regulation, autism spectrum disorders); affective area disorders (anxiety disorders, phobias, obsessive-compulsive disorders, mood disorders); behavioral area disorders (conduct disorders, oppositional - provocative disorders); reactivity area disorders (post-traumatic stress disorder).

MATERIALE DIDATTICO

- Fonagy, P. & Target, M. (2001). *Attaccamento e funzione riflessiva*. Raffaello Cortina Editore, Milano (tranne i capitoli 2, 8 e 12).
- Midgley, N. & Vrouva, I. (2014). *La mentalizzazione nel ciclo di vita. Interventi con bambini, genitori e insegnanti*. Raffaello Cortina Editore, Milano (tranne i capitoli 3 e 9).
- Tambelli, R. (2017). *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*. Il Mulino, Bologna.
- Una selezione di saggi tratti da:
 - a) Nunziante Cesàro (a cura di) (2010). *L'apprendista osservatore*. FrancoAngeli, Roma;
 - b) Winnicott, D.W (2014). *Psicoanalisi dello sviluppo* (Brani scelti a cura di Nunziante Cesàro, A. & Boursier, V.), Armando Editore, Roma.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Conoscenza dei principali modelli psicodinamici relativi allo sviluppo sano e patologico del bambino

<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di discutere criticamente analogie e differenze tra tali modelli - Competenze relative all'osservazione ad orientamento psicodinamico - Competenze nel formulare ipotesi diagnostiche in età evolutiva - Competenze nello strutturare un intervento mentalizzante rivolto ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie 							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 21590			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Vincenza CAPONE		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535639 Mail: vincenza.capone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.capone		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/06	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - 51877 Psicologia Generale - 26644 Teorie e Metodi di Psicologia Sociale		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base e il linguaggio specifico della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Dovrà essere in grado di comprendere le interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo. Dovrà inoltre acquisire i concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale e i concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle			

comunità di lavoro.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare competenze metodologiche e strumentali per l'intervento psicologico e psico-sociale finalizzato alla prevenzione dei rischi psico-sociali, alla promozione del benessere degli individui nello svolgimento dell'attività lavorativa e alla promozione del benessere nelle organizzazioni.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
PROGRAMMA
Contenuti del Corso
Psicologia del lavoro
Lo sviluppo storico della disciplina
Le sfide poste alla disciplina dai cambiamenti sociali e nel mondo del lavoro
L'identità professionale
Ambiente e sicurezza sul lavoro
Analisi della condotta lavorativa e differenze individuali
Prestazioni lavorative, competenze professionali e loro valutazioni
La motivazione al lavoro
I fattori di rischio psicosociale. Stress lavorativo, burnout, mobbing, traumatizzazione vicaria e comportamenti controproduttivi
La soddisfazione lavorativa
La carriera
Il benessere lavorativo e il job crafting
Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca riferita alle problematiche psicosociali implicate nell'esperienza lavorativa
Psicologia delle organizzazioni:
Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni
La struttura delle organizzazioni
Comunicazione nelle organizzazioni
Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi: conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale
Leadership e processi decisionali
Valori, culture e climi organizzativi
La qualità nelle organizzazioni
Le emozioni nelle organizzazioni
Percezioni di efficacia personale e collettiva nelle organizzazioni e altre risorse personali per le organizzazioni
Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale applicata alle organizzazioni
CONTENTS
The course of Work and Organizational Psychology focuses on human behavior within organizations and work situations. Among the core aims of the course are: to introduce the fundamental principles underpinning individual and group behavior within a variety of organizational settings; to explore cognitive and social issues impacting the management and handling of organizational strategy and change; to examine the nature of employment relationship; to develop a thorough understanding of the rationale and methods of job analysis; to provide an embedded understanding of the adult learner at work from an individual, group and organizational perspective; to examine person-environment fit in the workplace context and its consequences for personal and organizational well-being and job performance; to develop research skills necessary to formulate an independent piece of research in one of the domain areas of work and organizational psychology.
MATERIALE DIDATTICO
- Argentero P., Cortese C. (Edizione 2016). <i>Psicologia del Lavoro</i> . Milano: Raffaello Cortina Editore

- Argentero P., Cortese C. (Edizione 2018). *Psicologia delle Organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina Editore

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si verificherà l'adeguata conoscenza dei principali costrutti teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, la padronanza generale rispetto alle due discipline e alle specifiche metodologie, la capacità critica dello studente di rielaborare i modelli teorici proposti riportandoli a situazioni concrete e utilizzando un linguaggio appropriato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare: Discussione dei principali contenuti del corso. Prove in itinere e/o preparazione di relazioni individuali (riservate solo agli studenti frequentanti).		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 21590

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Vincenza CAPONE		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535639 Mail: vincenza.capone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.capone		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/06	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - 51877 Psicologia Generale - 26644 Teorie e Metodi di Psicologia Sociale		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base e il linguaggio specifico della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.</p> <p>Dovrà essere in grado di comprendere le interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo.</p> <p>Dovrà inoltre acquisire i concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale e i concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare competenze metodologiche e strumentali per l'intervento psicologico e psico-sociale finalizzato alla prevenzione dei rischi psico-sociali, alla promozione del benessere degli individui nello svolgimento dell'attività lavorativa e alla promozione del benessere nelle organizzazioni.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
PROGRAMMA	
Contenuti del Corso	
Psicologia del lavoro	
<p>Lo sviluppo storico della disciplina</p> <p>Le sfide poste alla disciplina dai cambiamenti sociali e nel mondo del lavoro</p> <p>L'identità professionale</p> <p>Ambiente e sicurezza sul lavoro</p> <p>Analisi della condotta lavorativa e differenze individuali</p> <p>Prestazioni lavorative, competenze professionali e loro valutazioni</p> <p>La motivazione al lavoro</p> <p>I fattori di rischio psicosociale. Stress lavorativo, burnout, mobbing, traumatizzazione vicaria e comportamenti controproduitivi</p> <p>La soddisfazione lavorativa</p> <p>La carriera</p> <p>Il benessere lavorativo e il job crafting</p> <p>Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca riferita alle problematiche psicosociali implicate nell'esperienza lavorativa</p>	
Psicologia delle organizzazioni:	
<p>Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni</p> <p>La struttura delle organizzazioni</p> <p>Comunicazione nelle organizzazioni</p> <p>Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi: conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale</p> <p>Leadership e processi decisionali</p> <p>Valori, culture e climi organizzativi</p> <p>La qualità nelle organizzazioni</p> <p>Le emozioni nelle organizzazioni</p> <p>Percezioni di efficacia personale e collettiva nelle organizzazioni e altre risorse personali per le organizzazioni</p> <p>Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale applicata alle organizzazioni</p>	
CONTENTS	
<p>The course of Work and Organizational Psychology focuses on human behavior within organizations and work situations. Among the core aims of the course are:</p> <p>to introduce the fundamental principles underpinning individual and group behavior within a variety of organizational settings;</p> <p>to explore cognitive and social issues impacting the management and handling of organizational strategy and change;</p>	

to examine the nature of employment relationship;
 to develop a thorough understanding of the rationale and methods of job analysis;
 to provide an embedded understanding of the adult learner at work from an individual, group and organizational perspective;
 to examine person-environment fit in the workplace context and its consequences for personal and organizational well-being and job performance;
 to develop research skills necessary to formulate an independent piece of research in one of the domain areas of work and organizational psychology.

MATERIALE DIDATTICO

- Argentero P., Cortese C. (Edizione 2016). *Psicologia del Lavoro*. Milano: Raffaello Cortina Editore
 - Argentero P., Cortese C. (Edizione 2018). *Psicologia delle Organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina Editore

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si verificherà l'adeguata conoscenza dei principali costrutti teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, la padronanza generale rispetto alle due discipline e alle specifiche metodologie, la capacità critica dello studente di rielaborare i modelli teorici proposti riportandoli a situazioni concrete e utilizzando un linguaggio appropriato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare: Discussione dei principali contenuti del corso. Prove in itinere e/o preparazione di relazioni individuali (riservate solo agli studenti frequentanti).		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0501

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Luigia Simona SICA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535450 Mail: lusisica@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigiasimona.sica		

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO (Cattedra 1 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: RISK AND PROTECTIVE FACTORS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - U0494 Psicologia dello sviluppo: Teorie e Metodi - U0496 Psicologia dello sviluppo: Percorsi tipici e atipici		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Ci si attende che lo studente abbia raggiunto solide capacità di elaborazione critica dei modelli proposti, e di lettura dei cambiamenti evolutivi alla luce dell'approccio Life-span e della Positive Developmental Psychology.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso favorirà la conoscenza critica delle teorie e delle ricerche sullo sviluppo nel ciclo di vita, con specifico riferimento ai peculiari cambiamenti evolutivi connessi alle trasformazioni socio-cognitive, identitarie e relazionali delle fasi evolutive più avanzate (transizione all'adulthood, adulthood, tarda età adulta, aging). Lo studente, quindi, sarà in grado di mettere a confronto modelli esplicativi relativi a tali fasi e problematiche della transizione dall'una all'altra. Nello specifico, il corso promuoverà l'identificazione delle aree di rischio e dei fattori di protezione e/o promozione dello sviluppo, parallelamente alle strategie di intervento che possono favorire, supportare o sostenere l'attivazione delle risorse e delle potenzialità evolutive.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Oltre alle conoscenze teoriche e metodologiche, lo studente alla fine del Corso acquisirà elementi di conoscenza dei principali modelli d'intervento e contesti nei quali si possa implementare la promozione dello sviluppo individuale, con particolare riguardo: alle attività di supporto dei giovani nelle fasi di transizione e nei processi di orientamento alla scelta in ambito lavorativo e all'ottimizzazione delle risorse individuali e dell'adattamento durante l'invecchiamento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
Lo sviluppo nella seconda parte del ciclo di vita <ul style="list-style-type: none"> ○ Life Span Psychology ○ Positive Developmental Psychology ○ Contesti e modelli di sviluppo nella transizione all'età adulta, in età adulta ed in età avanzata ○ Traiettorie evolutive e transizioni biografiche nella seconda metà della vita Identità <ul style="list-style-type: none"> ○ L'identità nel ciclo di vita ○ Orientamento alla scelta e costruzione dell'identità occupazionale ○ Le strategie di intervento per il potenziamento della Positive Identity Fattori di protezione e Fattori di rischio <ul style="list-style-type: none"> ○ Vulnerabilità e resilienza ○ Creatività ○ Invecchiamento positivo 			
CONTENTS			
The course aims to provide the students with an introduction to the theories and research on development during the life cycle (transition to adulthood, adulthood, late adulthood). Specifically, topics related to developmental transitions, socio-cognitive development, occupational identity, positive (agency, coping, creativity) and negative (risk factors) psycho-social correlates will be discussed.			

MATERIALE DIDATTICO							
Testi consigliati per la preparazione dell'esame: 1. Aleni Sestito L., Sica L.S., (2016), <i>Dopo l'infanzia e l'adolescenza... Lo sviluppo psicologico negli anni della transizione verso l'età adulta</i> . Spaggiari, Bergamo. 2. Hendry e Kloep (2002), <i>Lo sviluppo nel ciclo di vita</i> , Il Mulino (tranne cap. VI e VII) 3. Zambianchi, Ricci Bitti (2012), <i>Invecchiamento Positivo</i> , Carocci. 4. Una selezione di articoli di ricerca, che saranno indicati durante le lezioni e pubblicati sul sito del docente.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
L'esame sarà volto alla verifica della conoscenza dei modelli teorici e applicativi illustrati nel corso e dell'acquisizione delle competenze critiche descritte in precedenza.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0501			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Tiziana DI PALMA		
Riferimenti Docente	Mail: tiziana.dipalma@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/tiziana.dipalma		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO (Cattedra 2 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: RISK AND PROTECTIVE FACTORS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - U0494 Psicologia dello sviluppo: Teorie e Metodi - U0496 Psicologia dello sviluppo: Percorsi tipici e atipici		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<p>Ci si attende che lo studente abbia raggiunto solide capacità di elaborazione critica dei modelli proposti, e di lettura dei cambiamenti evolutivi alla luce dell'approccio Life-span e della Positive Developmental Psychology.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Il corso favorirà la conoscenza critica delle teorie e delle ricerche sullo sviluppo nel ciclo di vita, con specifico riferimento ai peculiari cambiamenti evolutivi connessi alle trasformazioni fisiologiche, socio-cognitive, identitarie e relazionali delle fasi evolutive più avanzate (transizione all'adulthood, adulthood, tarda età adulta). Lo studente, quindi, sarà in grado di mettere a confronto modelli esplicativi relativi a tali fasi e problematiche della transizione dall'una all'altra. Nello specifico, il corso promuoverà l'identificazione delle aree di rischio e dei fattori di protezione e/o promozione dello sviluppo, parallelamente alle strategie di intervento che possono favorire, supportare o sostenere l'attivazione delle risorse e delle potenzialità evolutive.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Oltre alle conoscenze teoriche e metodologiche, lo studente alla fine del Corso acquisirà anche elementi di conoscenza dei principali modelli d'intervento e contesti nei quali si possa implementare la promozione dello sviluppo individuale, con particolare riguardo alle attività di supporto dei giovani nelle fasi di transizione e nei processi di orientamento alla scelta in ambito lavorativo.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
PROGRAMMA
<p>Lo sviluppo nel ciclo di vita Contesti e modelli di sviluppo nella transizione all'età adulta, in età adulta ed in età avanzata. I domini dello sviluppo psicologico (fisiologico, cognitivo, relazionale, sociale) nella seconda fase del ciclo di vita Traiettorie evolutive e transizioni biografiche nella seconda metà della vita</p> <p>L'identità occupazionale Orientamento al futuro Progettualità Definizione/ ridefinizione dell'identità occupazionale</p> <p>Fattori di protezione e Fattori di rischio Vulnerabilità e resilienza Strategie di coping Creatività Le strategie di intervento per il potenziamento della Positive Identity Orientamento alla scelta e costruzione dell'identità occupazionale</p>
CONTENTS
<p>The course aims to provide the students with an introduction to the theories and research on development during the life cycle (transition to adulthood, adulthood, late adulthood). Specifically, topics related to developmental transitions, socio-cognitive development, occupational identity, positive (agency, coping, creativity) and negative (risk factors) psycho-social correlates will be discussed.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Testi consigliati per la preparazione dell'esame: 1. Aleni Sestito L., Sica L.S., (2016), <i>Dopo l'infanzia e l'adolescenza... Lo sviluppo psicologico negli anni della transizione verso l'età adulta</i>. Spaggiari, Bergamo. 2. Hendry e Kloep (2002), <i>Lo sviluppo nel ciclo di vita</i>, Il Mulino (tranne cap. VI e VII) 3. Zambianchi, Ricci Bitti (2012), <i>Invecchiamento Positivo</i>, Carocci. 4. Una selezione di articoli di ricerca, che saranno indicati durante le lezioni e pubblicati sul sito del docente.</p>
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
<p>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</p>

L'esame sarà volto alla verifica della conoscenza dei modelli teorici e applicativi illustrati nel corso e dell'acquisizione delle competenze critiche descritte in precedenza.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	X	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U0496			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Santa PARRELLO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535449 Mail: parrello@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/parrello		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI ED ATIPICI (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	PSYCHOLOGY OF TYPICAL AND ATYPICAL DEVELOPMENT (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo U0494 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere la complessità delle variabili bio-psico-sociali in gioco nello sviluppo delle persone e nel processo di definizione delle categorie di “tipico” e “atipico”. Sarà inoltre in grado di conoscere e comprendere in maniera approfondita le differenze e le somiglianze fra alcuni approcci teorici e le relative conseguenze nei metodi e nelle tecniche di ricerca ed intervento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere il significato e le implicazioni dei processi di valutazione dello sviluppo, con particolare riguardo all'età adolescenziale ed ai contesti educativi, per acquisire consapevolezza critica nell'uso di metodi e tecniche.

Sarà inoltre in grado di costruire ipotesi progettuali nell'area della prevenzione del rischio psicologico e/o del sostegno allo sviluppo, entrando in contatto con esperti e realtà del territorio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Capacità di lavorare in gruppo.

PROGRAMMA

Introduzione

Natura e cultura: vincoli e opportunità per lo sviluppo

Traiettorie evolutive tipiche e atipiche

Psicologia dell'adolescenza: cenni storici

Compiti di sviluppo in adolescenza: cognitivi, affettivi e sociali

Contesti evolutivi: famiglia, scuola, società

L'approccio della psicologia culturale: intersoggettività primaria, significato, narrazione

Il contributo di Bruner

L'approccio della psicoanalisi: relazione primaria, funzione adulta, trasmissione intergenerazionale

I contributi di Erikson, Anna Freud, Winnicott, Blos, Meltzer, Pietropolli Charmet

L'adolescenza contemporanea

La rappresentazione del futuro

Disagio ed esclusione sociale, insuccesso formativo e dispersione scolastica

Cenni di psicologia scolastica.

CONTENTS

The course aims to provide students with elements of critical knowledge of the developmental processes, actively involving them and expanding on the issue of the complex relationship between typical and atypical paths. In particular, the cultural psychology approach and the psychoanalytic approach will be proposed in a comparative manner, using adolescence as a focus.

Topics related to the various developmental tasks and different developmental contexts will be addressed.

Among the trajectories considered atypical, those linked to discomfort and social exclusion, failure and scholastic dispersion will be explored.

Finally, the matter of the role of the school psychologist in projects which support development will be addressed, focusing on some useful methodologies for research-intervention in the educational field.

MATERIALE DIDATTICO

Testi per la preparazione dell'esame:

1. **BRUNER J.** (1990), *La ricerca del significato. Per una psicologia culturale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992

2. **CONFALONIERI E., GRAZZANI GAVAZZI I.**, *Adolescenza e compiti di sviluppo*, Unicopli, 2 ed. 2005

3. **LANCINI M.**, *Cent'anni di adolescenza. Contributi psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano, 2012 (pp. 1-107)

4. **PIETROPOLLI CHARMET G.**, *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi*, Laterza, 2010

5. **PARRELLO S.**, *Adolescenza, educazione e distopia*, Franco Angeli, Milano, 2018

N.B.

- per esigenze didattiche i testi potranno subire integrazioni e/o variazioni che saranno eventualmente comunicate durante il corso e pubblicate sul sito docente.

- la **frequenza del corso** è vivamente consigliata

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Sarà verificata, tramite colloquio, la capacità dello studente di esporre in maniera chiara, consapevole, articolata e critica i contenuti acquisiti, collocandoli storicamente e operando confronti e collegamenti adeguati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare:								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U0496			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Massimo DI ROBERTO		
Riferimenti Docente	Mail: massimo.diroberto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimo.diroberto		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI ED ATIPICI (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	PSYCHOLOGY OF TYPICAL AND ATYPICAL DEVELOPMENT (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo U0494 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere la complessità delle variabili bio-psico-sociali in gioco nello sviluppo delle persone e nel processo di definizione delle categorie di “tipico” e “atipico”. Sarà inoltre in grado di conoscere e comprendere in maniera approfondita le differenze e le somiglianze fra alcuni approcci teorici e le relative conseguenze nei metodi e nelle tecniche di ricerca ed intervento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere il significato e le implicazioni dei processi di valutazione dello sviluppo, con particolare riguardo all'età adolescenziale ed ai contesti educativi, per acquisire consapevolezza critica nell'uso di metodi e tecniche. Sarà inoltre in grado di costruire ipotesi progettuali nell'area della prevenzione del rischio psicologico e/o del sostegno allo sviluppo, entrando in contatto con esperti e realtà del territorio.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Capacità di lavorare in gruppo.

PROGRAMMA

Introduzione

Natura e cultura: vincoli e opportunità per lo sviluppo

Traiettorie evolutive tipiche e atipiche

Psicologia dell'adolescenza: cenni storici

Compiti di sviluppo in adolescenza: cognitivi, affettivi e sociali

Contesti evolutivi: famiglia, scuola, società

L'approccio della psicologia culturale: intersoggettività primaria, significato, narrazione

Il contributo di Bruner

L'approccio della psicoanalisi: relazione primaria, funzione adulta, trasmissione intergenerazionale

I contributi di Erikson, Anna Freud, Winnicott, Blos, Meltzer, Pietropolli Charmet

L'adolescenza contemporanea

La rappresentazione del futuro

Disagio ed esclusione sociale, insuccesso formativo e dispersione scolastica

Cenni di psicologia scolastica.

CONTENTS

The course aims to provide students with elements of critical knowledge of the developmental processes, actively involving them and expanding on the issue of the complex relationship between typical and atypical paths. In particular, the cultural psychology approach and the psychoanalytic approach will be proposed in a comparative manner, using adolescence as a focus.

Topics related to the various developmental tasks and different developmental contexts will be addressed.

Among the trajectories considered atypical, those linked to discomfort and social exclusion, failure and scholastic dispersion will be explored.

Finally, the matter of the role of the school psychologist in projects which support development will be addressed, focusing on some useful methodologies for research-intervention in the educational field.

MATERIALE DIDATTICO

Testi per la preparazione dell'esame:

1. **BRUNER J.** (1990), *La ricerca del significato. Per una psicologia culturale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992

2. **CONFALONIERI E., GRAZZANI GAVAZZI I.**, *Adolescenza e compiti di sviluppo*, Unicopli, 2 ed. 2005

3. **LANCINI M.**, *Cent'anni di adolescenza. Contributi psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano, 2012 (pp. 1-107)

4. **PIETROPOLLI CHARMET G.**, *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi*, Laterza, 2010

5. **PARRELLO S.**, *Adolescenza, educazione e distopia*, Franco Angeli, Milano, 2018

N.B.

- per esigenze didattiche i testi potranno subire integrazioni e/o variazioni che saranno eventualmente comunicate durante il corso e pubblicate sul sito docente.

- la **frequenza del corso** è vivamente consigliata

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Sarà verificata, tramite colloquio, la capacità dello studente di esporre in maniera chiara, consapevole, articolata e critica i contenuti acquisiti, collocandoli storicamente e operando confronti e collegamenti adeguati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U0494			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Angelo REGA		
Riferimenti Docente	 Mail: angelo.rega@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/angelo.rega		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Propedeutico a - U0496 Psicologia dello Sviluppo: percorsi tipici e atipici - U0501 Psicologia dello Sviluppo: Fattori di protezione e di rischio		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere i principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e i processi attraverso cui dalla vita intrauterina fino all'adolescenza avviene lo sviluppo psicologico nelle sue diverse declinazioni: cognitive, affettive e sociali.</p> <p>Lo studente sarà in grado, al termine del corso, di conoscere i più recenti approcci alla psicologia dello sviluppo e articolari, in chiave critica, con i modelli classici della psicologia dello sviluppo.</p> <p>I principali temi che verranno affrontati durante il corso saranno sempre basati su un solido ancoraggio alla ricerca empirica e alle più recenti teorizzazioni provenienti dalla ricerca cross-culturale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e applicare le conoscenze teoriche a diversi ambiti dello sviluppo, cogliendone le interconnessioni e i cambiamenti evolutivi che avvengono nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale e sociale.</p> <p>Inoltre, attraverso l'apprendimento di alcune tecniche di osservazione del comportamento infantile, lo studente sarà in grado di utilizzare adeguate strategie per il riconoscimento dei fenomeni studiati in sede teorica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

PROGRAMMA							
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali ➤ Natura e fattori del cambiamento evolutivo ➤ Percorsi e traiettorie di sviluppo ➤ Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo ➤ Basi biologiche dello sviluppo psichico ➤ Lo sviluppo cognitivo ➤ I principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza. ➤ Lo sviluppo sociale e della personalità ➤ I contesti dello sviluppo ➤ Le teorie di riferimento del metodo osservativo ➤ Codifica e rilevazione dei dati osservativi ➤ Gli strumenti dell'osservazione 							
CONTENTS							
<ul style="list-style-type: none"> • The origins of developmental psychology and the current theoretical knots • Nature and factors of evolutionary change • Development paths and trajectories • Critical analysis of traditional development concepts • Biological bases of psychic development • Cognitive development • The main changes in physical, motor, perceptual, communicative-linguistic, socio-cognitive, emotional, affective-relational and social development during early childhood and childhood. • Social and personality development • Development contexts • Reference theories of the observational method • Encoding and collection of observational data • The tools of observation 							
MATERIALE DIDATTICO							
Testi – Shaffer, D.R., Kipp, K. (2014). <i>Psicologia dello sviluppo. Infanzia e adolescenza</i> , Piccin, Padova, 2015 - ISBN: 978-88-299-2715-9 – Baumgartner Emma (2017) <i>L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti</i> . Nuova edizione, Carocci Editore, Roma, Edizione con CD ROM - ISBN: 978-88-430-8643-6							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Si intendono verificare le conoscenze dello studente sui concetti e sulle nozioni di base della psicologia dello sviluppo.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta (eventuale accertamento orale)	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0494			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Dario BACCHINI		
Riferimenti Docente	☎ 081-2535638 Mail: dario.bacchini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.bacchini		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Propedeutico a - U0496 Psicologia dello Sviluppo: percorsi tipici e atipici - U0501 Psicologia dello Sviluppo: Fattori di protezione e di rischio		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere i principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e i processi attraverso cui dalla vita intrauterina fino all'adolescenza avviene lo sviluppo psicologico nelle sue diverse declinazioni: cognitive, affettive e sociali.</p> <p>Lo studente sarà in grado, al termine del corso, di conoscere i più recenti approcci alla psicologia dello sviluppo e articolari, in chiave critica, con i modelli classici della psicologia dello sviluppo.</p> <p>I principali temi che verranno affrontati durante il corso saranno sempre basati su un solido ancoraggio alla ricerca empirica e alle più recenti teorizzazioni provenienti dalla ricerca cross-culturale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e applicare le conoscenze teoriche a diversi ambiti dello sviluppo, cogliendone le interconnessioni e i cambiamenti evolutivi che avvengono nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale e sociale.</p> <p>Inoltre, attraverso l'apprendimento di alcune tecniche di osservazione del comportamento infantile, lo studente sarà in grado di utilizzare adeguate strategie per il riconoscimento dei fenomeni studiati in sede teorica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali ➤ Natura e fattori del cambiamento evolutivo ➤ Percorsi e traiettorie di sviluppo ➤ Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo 			

- Basi biologiche dello sviluppo psichico
- Lo sviluppo cognitivo
- I principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza.
- Lo sviluppo sociale e della personalità
- I contesti dello sviluppo
- Le teorie di riferimento del metodo osservativo
- Codifica e rilevazione dei dati osservativi
- Gli strumenti dell'osservazione

CONTENTS

- The origins of developmental psychology and the current theoretical knots
- Nature and factors of evolutionary change
- Development paths and trajectories
- Critical analysis of traditional development concepts
- Biological bases of psychic development
- Cognitive development
- The main changes in physical, motor, perceptual, communicative-linguistic, socio-cognitive, emotional, affective-relational and social development during early childhood and childhood.
- Social and personality development
- Development contexts
- Reference theories of the observational method
- Encoding and collection of observational data
- The tools of observation

MATERIALE DIDATTICO

Testi

- Shaffer, D.R., Kipp, K. (2014). *Psicologia dello sviluppo. Infanzia e adolescenza*, Piccin, Padova, 2015 - ISBN: **978-88-299-2715-9**
- Baumgartner Emma (2017) *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e strumenti*. Nuova edizione, Carocci Editore, Roma, Edizione con CD ROM - ISBN: **978-88-430-8643-6**

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intendono verificare le conoscenze dello studente sui concetti e sulle nozioni di base della psicologia dello sviluppo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta (eventuale accertamento orale)	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20454

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Caterina ARCIDIACONO		
Riferimenti Docente	Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A203 ☎ 081 2535633 / 081 2532231 / 081 2535451 Mail: caterina.arcidiacono@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono www.communitypsychology.eu		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	COMMUNITY PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - 26644 Teorie e Metodi di Psicologia Sociale		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Conoscenza delle dimensioni e dei modelli inerenti la interrelazione individuo contesto e le relative implicazioni sul benessere individuale, sociale e di comunità.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie e strumenti base per il lavoro nei contesti: osservazione sul campo; facilitazione al lavoro di gruppo; analisi dei contesti, profili di comunità analisi organizzativa multidimensionale; interviste narrative, focalizzate, riflessive.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Posizionalità e riflessività nell'esercizio della professione di psicologo; prospettiva di genere nella ricerca e nella professione.			
PROGRAMMA			
<p>Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza inerenti l'interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni.</p> <p>Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia di comunità, verranno proposte le principali teorie esplicative, anche in riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo (Gli albori della psicologia di comunità e i nodi teorici attuali; Natura e fattori interagenti nella interazione individuo-contesto attraverso il contributo di Lewin, Murrell, Levine, Amerio; Il modello ecologico nell'approccio di Prilleltensky e Perkins; Le prospettive dell'interazione individuo-ambiente nell'approccio cognitivista, sociocostruzionista ed etologico in una prospettiva critica; Il ruolo dell'azione individuale nel contesto)</p> <p>Particolare attenzione viene data alla promozione del lavoro di gruppo, dell'action research del sostegno sociale e dell'intervento di rete.</p> <p>Una parte significativa del corso è rivolta allo svolgimento di esercitazioni d'aula per la acquisizione di metodologie di intervento legate alla conduzione del lavoro di gruppo, la somministrazione di interviste narrative, riflessive,</p>			

focalizzate; focus group in una prospettiva psicologica; profili di comunità, Analisi Organizzativa Multidimensionale; tecniche di rilevazione delle interazioni nei contesti gruppali e di comunità; Action-research.

CONTENTS

This course is directed to the study of the psychological and social interactions among individuals and contexts at epistemological, organizational and operational level.

More over the course has a specific gender approach to relational life deepening positionality and reflectivity as psychological basic competences.

MATERIALE DIDATTICO

www.federica.unina.it (lezioni di psicologia di comunità)

oppure

- A) *Fondamenti di psicologia di Comunità* di D. Francescato e M. Tomai
 - B) *Rivista di psicologia di comunità* “Modello ecologico e migrazioni” a cura di Arcidiacono e Procentese n 2/2010 articoli:
 - Isaac Prilleltensky, Caterina Arcidiacono, *Modello ecologico e migranti: benessere, giustizia e potere nella vita degli immigrati*
 - DD. Perkins e F. Procentese, *Disagio, paura o xenofobia? Un modello di ricerca-azione con le comunità di immigrati*
 - C) *Psicologia di comunità per le città* (Arcidiacono, Liguori 2017)
 - D) *Sono caduta per le scale* (Arcidiacono, Di Napoli, Franco Angeli Editore, 2012)
- Oppure
Terri Mannarini [Senso di comunità - McGraw-Hill, 2016.](#)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di descrizione del modello ecologico nella gestione del disagio psichico individuale e collettivo; capacità di descrizione dei principi della ricerca situata e dell’action research in psicologia; capacità di delineare i principi della psicologia critica nell’ambito delle teorie e degli interventi di psicologia di comunità.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20454

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Caterina ARCIDIACONO		

Riferimenti Docente	Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A203 ☎ 081 2535633 / 081 2532231 / 081 2535451 Mail: caterina.arcidiacono@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono www.communitypsychology.eu			
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (Cattedra 2 / Matricole Pari)			
Teaching / Activity	COMMUNITY PSYCHOLOGY (Chair 2)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8	
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	<u>Accessibile dopo</u> - 26644 Teorie e Metodi di Psicologia Sociale			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
Conoscenza delle dimensioni e dei modelli inerenti la interrelazione individuo contesto e le relative implicazioni sul benessere individuale, sociale e di comunità.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie e strumenti base per il lavoro nei contesti: osservazione sul campo; facilitazione al lavoro di gruppo; analisi dei contesti, profili di comunità analisi organizzativa multidimensionale; interviste narrative, focalizzate, riflessive.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
Posizionalità e riflessività nell'esercizio della professione di psicologo; prospettiva di genere nella ricerca e nella professione.				
PROGRAMMA				
<p>Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza inerenti l'interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni.</p> <p>Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia di comunità, verranno proposte le principali teorie esplicative, anche in riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo (Gli albori della psicologia di comunità e i nodi teorici attuali; Natura e fattori interagenti nella interazione individuo-contesto attraverso il contributo di Lewin, Murrell, Levine, Amerio; Il modello ecologico nell'approccio di Prilleltensky e Perkins; Le prospettive dell'interazione individuo-ambiente nell'approccio cognitivista, sociocostruzionista ed etologico in una prospettiva critica; Il ruolo dell'azione individuale nel contesto)</p> <p>Particolare attenzione viene data alla promozione del lavoro di gruppo, dell'action research del sostegno sociale e dell'intervento di rete.</p> <p>Una parte significativa del corso è rivolta allo svolgimento di esercitazioni d'aula per la acquisizione di metodologie di intervento legate alla conduzione del lavoro di gruppo, la somministrazione di interviste narrative, riflessive, focalizzate; focus group in una prospettiva psicologica; profili di comunità, Analisi Organizzativa Multidimensionale; tecniche di rilevazione delle interazioni nei contesti gruppal e di comunità; Action-research.</p>				
CONTENTS				
This course is directed to the study of the psychological an social interactions among individuals and contexts at epistemological, organizational and operational level.				

More over the course has a specific gender approach to relational life deepening positionality and reflectivity as psychological basic competences.

MATERIALE DIDATTICO

www.federica.unina.it (lezioni di psicologia di comunità)

oppure

- A) *Fondamenti di psicologia di Comunità* di D. Francescato e M. Tomai
- B) *Rivista di psicologia di comunità* “Modello ecologico e migrazioni” a cura di Arcidiacono e Procentese n 2/2010
articoli:
 - Isaac Prilleltensky, Caterina Arcidiacono, *Modello ecologico e migranti: benessere, giustizia e potere nella vita degli immigrati*
 - DD. Perkins e F. Procentese, *Disagio, paura o xenofobia? Un modello di ricerca-azione con le comunità di immigrati*
- C) *Psicologia di comunità per le città* (Arcidiacono, Liguori 2017)
- D) *Sono caduta per le scale* (Arcidiacono, Di Napoli, Franco Angeli Editore, 2012)

Oppure

Terri Mannarini [Senso di comunità - McGraw-Hill, 2016.](#)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di descrizione del modello ecologico nella gestione del disagio psichico individuale e collettivo; capacità di descrizione dei principi della ricerca situata e dell’action research in psicologia; capacità di delineare i principi della psicologia critica nell’ambito delle teorie e degli interventi di psicologia di comunità.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0495

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Clelia ZURLO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535602 Mail: mariaclélia.zurlo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/zurlo		

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI (Cattedra 1/matricole dispari)		
Teaching / Activity	DYNAMIC PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Scopo del modulo è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea.</p> <p>Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità.</p> <p>Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia e approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica della genitorialità e della filiazione e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.</p> <p>Prima parte: Il modello freudiano Il corso mira ad offrire allo studente una introduzione ai principali concetti e modelli che caratterizzano l'approccio psicoanalitico alla vita psichica e mira a fornire conoscenze riguardo la teoria freudiana e le origini della psicoanalisi soffermandosi su concetti fondamentali quali inconscio, trauma, rimozione e difesa, transfert, controtransfert e interpretazione. Saranno approfonditi i modelli freudiani della mente e le ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia.</p> <p>Seconda parte: Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana Il modulo intende approfondire gli sviluppi del modello freudiano e la concettualizzazione dello sviluppo psichico proposta da Melanie Klein, i principali autori della scuola inglese delle relazioni oggettuali e della scuola americana della psicologia dell'Io. Saranno altresì introdotte le diverse prospettive della recente ricerca clinica di approccio psicodinamico e i principali sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento e dell'infant research.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<p>Prima Parte: Il modello freudiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Freud: la scoperta dell'inconscio e la fondazione della teoria psicoanalitica; • Studi sull'isteria; • Psicopatologia della vita quotidiana; • Interpretazione dei sogni; • Pulsioni e destini delle pulsioni: punto di vista economico e concetto di pulsione; • Il narcisismo; • Punto di vista dinamico e concetto di conflitto; • Punto di vista topico e modelli dell'apparato psichico; I e II topica; • Modelli evolutivi nel pensiero freudiano e sviluppo psicosessuale; • Teorie dell'angoscia. • Il modello freudiano: costruzioni e ricostruzioni. 			

Seconda Parte:

Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana

- H. Hartmann: Psicologia dell'Io e problema dell'adattamento
- Freud: metodo osservativo; sviluppo dell'Io e meccanismi di difesa
- M. Mahler: la nascita psicologica del bambino
- R. Spitz: il primo anno di vita del bambino
- M. Klein: il modello delle relazioni tra oggetti interni
- D.W. Winnicott: la teoria del rapporto infante-genitore
- Il modello di W.R. Bion: la nascita del pensiero; gruppaltà psichica e dispositivo psicoanalitico di gruppo.
- R. Kaës: gruppaltà psichica e dispositivo psicoanalitico di gruppo; dinamiche della trasmissione della vita psichica tra le generazioni
- Modelli relazionali in psicoanalisi e psicodinamica e psicopatologia dei legami di filiazione
- J. Bowlby: la teoria dell'attaccamento
- O. Kernberg: la comprensione dei disturbi di personalità di tipo borderline e narcisistico
- D. Stern: interazione madre-bambino e sviluppo del Sé
- Modelli della psicopatologia: traumi; conflitti; carenze; dissintonie.
- Psicoanalisi contemporanea, ricerca empirica e neuroscienze
- Psicologia dinamica e infant research

CONTENTS

Part I:

The Freudian model

- S. Freud: the discovery of the unconscious and the foundation of psychoanalytic theory
- Studies on hysteria;
- Psychopathology of everyday life;
- Dreams interpretation;
- Economic point of view and concept of drive;
- Narcissism;
- dynamic point of view and concept of conflict;
- topical point of view and models of the development of the psychic apparatus; I and II topics;
- Developmental models in Freudian thought and psychosexual development;
- Theories of anguish
- The Freudian model: constructions and reconstructions

Second Part:

Main models of development in post-Freudian psychoanalysis

- H. Hartmann: ego psychology and adaptation problem
- Freud: observational method; ego development and defense mechanisms
- M. Mahler: the psychological birth of the child
- R. Spitz: the first year of life of the child
- M. Klein: the model of relations between internal objects
- D. W. Winnicott: the theory of the infant-parent relationship
- The model of W.R. Bion: the birth of thought; psychic intrapsychic groupality and psychoanalytic group processes.
- R. Kaës: ontrapsychic groupality and psychoanalytic group processes; dynamics of the transmission of psychic life between generations
- Relational models in psychoanalysis and psychodynamics and psychopathology of filiation
- J. Bowlby: the theory of attachment
- O. Kernberg: the understanding of borderline and narcissistic personality disorders
- D. Stern: mother-child interaction and development of the Self
- Models of psychopathology: trauma; conflicts; deprivation; absence of empathy.
- Contemporary psychoanalysis, empirical research and neuroscience
- Dynamic psychology and infant research

MATERIALE DIDATTICO

1. A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna (capp. I, II, IV, V, VI par.2, VIII, IX, XII, XIII, XV).
2. S. Freud (1922), *Psicoanalisi*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. IX, pp. 439-457.
3. S. Freud (1905), *Tre saggi sulla teoria sessuale*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 447-550.

4. un caso clinico a scelta tra:
- S. Freud (1908), *Analisi della fobia di un bambino di cinque anni (Caso clinico del piccolo Hans)*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. V, pp. 481-588;
 - S. Freud (1901), *Frammento di un'analisi d'isteria (Caso clinico di Dora)*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 305-402.
5. S. Freud (1911) *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. VI, pp. 449-460.
6. S. Freud (1914) *Introduzione al narcisismo*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. VII, pp. 443-476.
7. S. Freud (1915) *Pulsioni e loro destini*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. VIII, pp. 13-35.
8. S. Freud (1915) *Lutto e melanconia*, in Opere Complete, Boringhieri, Torino, vol. VIII, pp. 102-118.
9. G. Amadei, D. Cavanna, G.C. Zavattini, *Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna, 2015 (capp. I, X, XV, XVIII).
10. D. Stern, *Il dialogo tra l'intrapsichico e l'interpersonale: una prospettiva evolutiva*, Rivista Interazioni, 1993. (PDF scaricabile online dalla cartella associata all'insegnamento)
11. M.C. Zurlo, *Estensioni della psicoanalisi e dispositivi di gruppo a mediazione*, in MC Zurlo, Gruppi a mediazione. Dispositivi ed esperienze, Liguori, 2017, pp. 3-70. (PDF scaricabile su www.liguori.it)
12. M.C. Zurlo, *La nascita del Sé tra psicodinamica e neuroscienze*, in E. Schafroth, N. Wirtz, D. Conte (a cura di), *Natura e cultura nelle scienze dell'uomo*, Athena Verlag, Oberhausen, 2019, pp. 85-99. (PDF scaricabile online dalla cartella associata all'insegnamento)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenze approfondite delle origini, dell'evoluzione e dei concetti di base del modello freudiano e dei principali modelli psicoanalitici post-freudiani.
 Competenze teorico-cliniche di teoria della tecnica psicoanalitica, della sua evoluzione e delle sue estensioni.
 Conoscenze sui principali filoni della ricerca contemporanea in psicologia dinamica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0495			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giorgia MARGHERITA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535463 Mail: giorgia.margherita@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giorgia.margherita		

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	DYNAMIC PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Scopo del modulo è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea.</p> <p>Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità.</p> <p>Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia e approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica della genitorialità e della filiazione e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.</p> <p>Prima parte: Il modello freudiano Il corso mira ad offrire allo studente una introduzione ai principali concetti e modelli che caratterizzano l'approccio psicoanalitico alla vita psichica e mira a fornire conoscenze riguardo la teoria freudiana e le origini della psicoanalisi soffermandosi su concetti fondamentali quali inconscio, trauma, rimozione e difesa, transfert, controtransfert e interpretazione. Saranno approfonditi i modelli freudiani della mente e le ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia.</p> <p>Seconda parte: Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana Il modulo intende approfondire gli sviluppi del modello freudiano e la concettualizzazione dello sviluppo psichico proposta da Melanie Klein, i principali autori della scuola inglese delle relazioni oggettuali e della scuola americana della psicologia dell'Io. Saranno altresì introdotte le diverse prospettive della recente ricerca clinica di approccio psicodinamico e i principali sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento e dell'infant research.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<p>Prima Parte: Il modello freudiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Freud: la scoperta dell'inconscio e la fondazione della teoria psicoanalitica • Studi sull'isteria; • Psicopatologia della vita quotidiana; • Interpretazione dei sogni; • Pulsioni e destini delle pulsioni: punto di vista economico e concetto di pulsione; • Il narcisismo; • Punto di vista dinamico e concetto di conflitto; • Punto di vista topico e modelli dell'apparato psichico; I e II topica; • Modelli evolutivi nel pensiero freudiano e sviluppo psicosessuale; • Teorie dell'angoscia. • Il modello freudiano: costruzioni e ricostruzioni 			

- Il dispositivo psicoanalitico

Seconda Parte:

Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana

- A. Freud: metodo osservativo; sviluppo dell'Io e meccanismi di difesa
- M. Mahler: la nascita psicologica del bambino
- R. Spitz: il primo anno di vita del bambino
- S. Fereczi. La teoria del Trauma
- M. Klein: il modello delle relazioni tra oggetti interni
- D.W. Winnicott: la teoria del rapporto infante-genitore
- Il modello di W.R. Bion: la nascita del pensiero; gruppaltà psichica e dispositivo psicoanalitico di gruppo.
- J. Bowlby: la teoria dell'attaccamento
- O. Kernberg: la comprensione dei disturbi di personalità di tipo borderline e narcisistico
- D. Stern: interazione madre-bambino e sviluppo del Sé
- Modelli della psicopatologia: traumi; conflitti; carenze; dissintonie.
- Psicoanalisi contemporanea, ricerca empirica e neuroscienze
- Psicologia dinamica e infant research

CONTENTS

Part I: The Freudian model

- S. Freud: the discovery of the unconscious and the foundation of psychoanalytic theory
- Studies on hysteria;
- Psychopathology of everyday life;
- Dreams interpretation;
- Economic point of view and concept of drive;
- Narcissism;
- dynamic point of view and concept of conflict;
- topical point of view and models of the development of the psychic apparatus; I and II topics;
- Developmental models in Freudian thought and psychosexual development;
- Theories of anguish.
- The Freudian model: constructions and reconstructions

Second Part: Main models of development in post-Freudian psychoanalysis

- A Freud: observational method; ego development and defense mechanisms
- M. Mahler: the psychological birth of the child
- R. Spitz: the first year of life of the child
- S. Frenzi: Trauma Model
- M. Klein: the model of relations between internal objects
- D. W. Winnicott: the theory of the infant-parent relationship
- The model of W.R. Bion: the birth of thought; psychic intrapsychic groupality and psychoanalytic group processes.
- J. Bowlby: the theory of attachment
- O. Kernberg: the understanding of borderline and narcissistic personality disorders
- D. Stern: mother-child interaction and development of the Self
- Models of psychopathology: trauma; conflicts; deprivation; absence of empathy.
- Contemporary psychoanalysis, empirical research and neuroscience
- Dynamic psychology and infant research

MATERIALE DIDATTICO

1. A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna (capp. I, II, III (par 2) IV, V, par 1,4, 5, VI par.2, VIII, IX, XII, XIII, XV, XVII).
2. un testo a scelta tra i seguenti:
 - a) S. Freud (1901) Casi clinici 3. Dora, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 305-402;
 - b) S. Freud (1908) Casi clinici 4. Il piccolo Hans, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. V, pp. 481-588.
3. S. Freud (1915-17) *Introduzione alla psicoanalisi. Il sogno*. Lezioni 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14 vol VIII
4. S. Freud (1905) *Tre saggi sulla teoria sessuale*, (I e II saggio) in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. IV.
5. S. Freud (1915) *Pulsioni e loro destini*, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. VIII.
6. S. Freud (1915) *L'inconscio*, in *Opere Complete*, Boringhieri, Torino, vol. VIII.
6. H. Segal (1964) *Introduzione all'opera di Melanie Klein*, Martinelli, Firenze. Una selezione di capitoli.
7. Winnicott D. W. (1965) *"La distorsione dell'Io in rapporto al vero e falso Sé"*, «*L'integrazione dell'Io nello sviluppo*

del bambino» Sviluppo affettivo e ambiente, Armando, Roma, 1970.
 8. G. AMADEI, D. CAVANNA, G.C. ZAVATTINI, *Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna, 2015 (capp. XI, XII, XVIII).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza e capacità di comprensione dei principali costrutti e paradigmi che caratterizzano la psicologia dinamica attraversando sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi freudiana fino alla psicoanalisi contemporanea.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare:								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51877			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Onofrio GIGLIOTTA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2532264 Mail: onofrio.gigliotta@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/onofrio.gigliotta		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA GENERALE (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della psicologia dalle origini ai giorni nostri, dei principali modelli esplicativi del funzionamento mentale e dei meccanismi che regolano il comportamento. Inoltre, verranno analizzati e discussi i metodi di studio propri della psicologia alla luce delle innovative prospettive di ricerca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Capacità di identificare punti deboli e punti di forza nei diversi paradigmi sperimentali della psicologia generale.

PROGRAMMA

Storia della psicologia. Metodologia della ricerca in psicologia. Cervello e comportamento. Sensazione e percezione; attenzione; apprendimento e memoria; funzioni esecutive; linguaggio; pensiero e ragionamento; emozioni, motivazioni e personalità; coscienza.

CONTENTS

Psychology: historical evolution. The scientific method in psychology. Brain and behavior. Sensation and perception. Learning and memory. Language. Thought and reasoning. Emotion, motivation and personality. Intelligence. Consciousness.

MATERIALE DIDATTICO

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael Passer and Ronald Smith, *Psicologia Generale* 2ed, McGrawHill. Trad. italiana a cura di T. Marzi e A. Peru
- Daniel L. Schacter, Daniel T. Gilbert, [Daniel M. Wegner](#) and [Matthew K. Nock](#), *Psicologia generale*, Zanichelli. Trad italiana a cura di L. Piccardi.

Lecture consigliate:

- Mandolesi L (2017) *Manuale di psicologia generale dello sport*, Il Mulino.
- Mandolesi L. e Passafiume D. (2003) – *Psicologia e psicobiologia dell'apprendimento* - Springer-Verlag, Milano,
- Legrenzi P e Umiltà C (2016) *Una cosa alla volta. Le regole dell'attenzione*, Il Mulino.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenze di base della storia, delle teorie e dei metodi della psicologia generale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 51877			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Laura MANDOLESI		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535457 Mail: laura.mandolesi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.mandolesi		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA GENERALE (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della psicologia dalle origini ai giorni nostri, dei principali modelli esplicativi del funzionamento mentale e dei meccanismi che regolano il comportamento. Inoltre, verranno analizzati e discussi i metodi di studio propri della psicologia alla luce delle innovative prospettive di ricerca.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Capacità di identificare punti deboli e punti di forza nei diversi paradigmi sperimentali della psicologia generale.			
PROGRAMMA			
Storia della psicologia. Metodologia della ricerca in psicologia. Cervello e comportamento. Sensazione e percezione; attenzione; apprendimento e memoria; funzioni esecutive; linguaggio; pensiero e ragionamento; emozioni, motivazioni e personalità; coscienza.			
CONTENTS			
Psychology: historical evolution. The scientific method in psychology. Brain and behavior. Sensation and perception. Learning and memory. Language. Thought and reasoning. Emotion, motivation and personality. Intelligence. Consciousness.			
MATERIALE DIDATTICO			
Un manuale a scelta tra i seguenti:			

- Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael Passer and Ronald Smith, *Psicologia Generale* 2ed, McGrawHill. Trad. Italiana a cura di T. Marzi e A. Peru
- Daniel L. Schacter, Daniel T. Gilbert, [Daniel M. Wegner](#) and [Matthew K. Nock](#), *Psicologia generale*, Zanichelli. Trad italiana a cura di L. Piccardi.

Lecture consigliate:

- Mandolesi L (2017) *Manuale di psicologia generale dello sport*, Il Mulino.
- Mandolesi L. e Passafiume D. (2003) – *Psicologia e psicobiologia dell'apprendimento* - Springer-Verlag, Milano.
- Legrenzi P e Umiltà C (2016) *Una cosa alla volta. Le regole dell'attenzione*, Il Mulino.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenze di base della storia, delle teorie e dei metodi della psicologia generale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 25887			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Rosa DONIZZETTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535459 Mail: annarosa.donizzetti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/annarosa.donizzetti		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	HEALTH SOCIAL PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo - 26644 Teorie e Metodi di Psicologia sociale		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il corso vuole fornire conoscenze e competenze connesse ai principi teorici e metodologici in psicologia della salute con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all'approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità, nonché individuare gli strumenti di prevenzione e di ricerca nei diversi contesti di vita.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Attraverso gli incontri formativi gli studenti, al termine del corso, dovranno conoscere e comprendere i seguenti temi:

- Significati scientifici e di senso comune di salute e malattia
- Le credenze sulla salute nella prospettiva socio-cognitiva
- La percezione del rischio percezione del rischio ed emergenze sociali
- Il ruolo delle aspettative
- Le rappresentazioni sociali e le culture della salute e della malattia
- Emozioni e salute
- Comunicazione della salute dei mezzi di comunicazione di massa
- Pregiudizi nella sfera della salute
- La relazione e la comunicazione medico-paziente
- Risorse psicologiche (autoefficacia, autostima, self-empowerment, convivenza responsabile) per la salute
- Resilienza
- Dimensioni e significati del benessere
- La salute e il benessere nei gruppi e nelle comunità
- La ricerca-intervento per la prevenzione e la promozione della salute
- Metodi e strumenti di rilevazione della salute e del benessere

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla Psicologia Sociale della Salute.

Dovrà dimostrare di aver maturato una buona capacità critica e argomentativa relativamente alle principali teorie e applicazioni della Psicologia Sociale della Salute.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito della Psicologia Sociale della Salute alla comprensione di alcuni fenomeni rilevanti nell'ambito della prevenzione e promozione della salute.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Capacità di identificare punti deboli e punti di forza degli assunti teorici e metodologici della Psicologia Sociale della Salute.

PROGRAMMA

La prima parte illustra i principali riferimenti teorici e metodologici che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della Psicologia della Salute, approfondendo i seguenti temi: i concetti di salute e malattia, il modello bio-medico e il modello bio-psico-sociale e loro implicazioni per l'approccio psico-sociale alla salute, i modelli socio-cognitivi per la comprensione dei comportamenti rilevanti per la salute, i diversi fattori che concorrono allo stress e al burnout e le strategie di coping.

La seconda parte è dedicata all'approfondimento delle problematiche connesse alla relazione tra percezioni delle dimensioni di giustizia e benessere nei contesti della famiglia, della scuola e delle comunità di appartenenza, in una prospettiva di psicologia sociale e di comunità.

La terza parte affronta il tema dei comportamenti salutari ed in particolare la pratica sportiva.

Nel mondo dello sport è sempre più richiesta una sensibilità psicosociale per gestire con efficacia le dinamiche relazionali in ogni attività sportiva. Infatti, il benessere ed il successo dei protagonisti dello sport sono fortemente ancorati alla padronanza di alcuni processi che riguardano l'identità, le relazioni e i contesti.

CONTENTS

Health and disease, the bio-medical model and the bio-psycho-social model and their implications for the psycho-social approach to health, the socio-cognitive models for understanding the behaviors relevant to health, the different contributing factors to stress and burnout, coping strategies and perceptions of justice.

MATERIALE DIDATTICO

- Zani B., Cicognani E. (2000), *Psicologia della Salute*, Il Mulino, Bologna.

- Petrillo G., (a cura di) (2013), *Senso di giustizia e benessere in adolescenza. Prospettive di psicologia sociale*, Carocci, Roma
 - Manzi C., Gozzoli C. (2009), *Sport: prospettive psicosociali*, Carocci, Roma.
 Ulteriori materiali didattici verranno prodotti da e con gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si verificherà l'adeguata conoscenza dei principali costrutti teorici della Psicologia Sociale della Salute. Sarà valutata, inoltre, la capacità critica ed argomentativa dello studente, nonché la capacità di interpretare fenomeni concreti alla luce dei modelli teorici studiati utilizzando un linguaggio appropriato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 25887

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Fortuna PROCENTESE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535448 Mail: fortuna.procentese@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	HEALTH SOCIAL PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo - 26644 Teorie e Metodi di Psicologia sociale		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso vuole fornire conoscenze e competenze connesse ai principi teorici e metodologici in psicologia della salute con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all'approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità, nonché individuare gli strumenti di prevenzione e di ricerca nei diversi contesti di vita.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Attraverso gli incontri formativi gli studenti conosceranno e sapranno comprendere i seguenti temi:</p> <p>Significati scientifici e di senso comune di salute e malattia</p> <p>Le credenze sulla salute nella prospettiva socio-cognitiva</p> <p>La percezione del rischio percezione del rischio ed emergenze sociali</p> <p>Il ruolo delle aspettative</p> <p>Le rappresentazioni sociali e le culture della salute e della malattia</p> <p>Emozioni e salute</p> <p>Comunicazione della salute dei mezzi di comunicazione di massa</p> <p>Pregiudizi nella sfera della salute</p> <p>La relazione e la comunicazione medico-paziente</p> <p>Risorse psicologiche (autoefficacia, autostima, self-empowerment, convivenza responsabile) per la salute</p> <p>Resilienza</p> <p>Dimensioni e significati del benessere</p> <p>La salute e il benessere nei gruppi e nelle comunità</p> <p>La ricerca-intervento per la prevenzione e la promozione della salute</p> <p>Metodi e strumenti di rilevazione della salute e del benessere</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Gli studenti saranno in grado di: riconoscere i modelli teorici della psicologia sociale, individuare i setting e le dimensioni per la prevenzione e promozione della salute, individuare gli strumenti per effettuare analisi dei contesti della salute.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
PROGRAMMA
<p>La prima parte illustra i principali riferimenti teorici e metodologici che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della Psicologia della Salute, approfondendo i seguenti temi: i concetti di salute e malattia, il modello bio-medico e il modello bio-psico-sociale e loro implicazioni per l'approccio psico-sociale alla salute, i modelli socio-cognitivi per la comprensione dei comportamenti rilevanti per la salute, i diversi fattori che concorrono allo stress e al burnout, le strategie di coping e i processi di convivenze urbane.</p> <p>La seconda parte propone una presentazione delle tipologie di prevenzione della malattia e di intervento per la promozione della salute</p> <p>Vengono presentati una serie di studi e ricerche di psicologia sociale della salute riferiti a diversi contesti, con particolare riferimento alle organizzazioni sanitarie, alle scuole e alle comunità.</p> <p>Sono approfonditi gli aspetti metodologici e strumentali connessi ad approcci sia quantitativi sia qualitativi allo studio dei determinanti della salute e dei programmi tesi a promuovere lo sviluppo di abilità e competenze individuali e sociali utili per il potenziamento della salute e del benessere degli individui e dei gruppi sociali.</p> <p>La terza parte è dedicata all'approfondimento delle problematiche connesse alla relazione tra percezioni delle dimensioni di giustizia e benessere nei contesti della famiglia, della scuola e delle comunità di appartenenza, in una prospettiva di psicologia sociale e di comunità.</p>
CONTENTS
<p>The first part illustrates the main theoretical and methodological references that have characterized the birth and evolution of Health Psychology, deepening the following themes: the concepts of health and disease, the bio-medical model and the bio-psycho-social model and their implications for the psycho-social approach to health, the socio-cognitive models for the understanding of behaviors relevant to health, the different factors that contribute to stress and burnout, coping strategies and processes of urban coexistence.</p> <p>The second part proposes a presentation of the types of disease prevention and intervention for health promotion.</p> <p>A series of studies and research on social psychology of health are presented in different contexts, with particular reference to health organizations, schools and communities.</p> <p>The methodological and instrumental aspects related to both quantitative and qualitative approaches to the study of health determinants and programmes aimed at promoting the development of individual and social skills and competences useful for the enhancement of the health and well-being of individuals and social groups are explored in depth.</p> <p>The third part is dedicated to the deepening of the issues related to the relationship between perceptions of the dimensions of justice and well-being in the context of the family, school and communities to which they belong, in a perspective of social psychology and community.</p>

MATERIALE DIDATTICO							
- Zani B., Cicognani E. (2000), <i>Psicologia della Salute</i> , Il Mulino, Bologna. - Petrillo G., (a cura di) (2013), <i>Senso di giustizia e benessere in adolescenza. Prospettive di psicologia sociale</i> , Carocci, Roma - Articoli internazionali e nazionali che verranno discussi in aula per fornire prospettive sui luoghi della salute (città, vicinato, organizzazioni) Ulteriori materiali didattici verranno prodotti da e con gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente dovrà acquisire capacità critica e applicativa degli assunti teorici e metodologici della Psicologia Sociale della Salute, individuando le potenzialità applicative nei diversi servizi e contesti di prevenzione e promozione della salute.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 09543			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Davide MAROCCO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2532265 Mail: davide.marocco@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/davide.marocco		
Insegnamento / Attività	PSICOMETRIA (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	PSYCHOMETRICS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo - U0491 Statistica Psicometrica, - 51877 Psicologia Generale		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<p>Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie ad approcciarsi in maniera consapevole alle tematiche teoriche e applicative sulla misura in psicologia. Inoltre, saranno approfonditi gli argomenti relativi alla costruzione e all'utilizzo degli strumenti di assessment e valutazione più comunemente usati in ambito psicologico, gli aspetti relativi ad attendibilità e validità secondo la Teoria Classica dei Test e l'Item Response Theory, la dimensionalità dei test per la loro validazione.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere i principi della rilevazione psicometrica e dell'utilizzo di metodi statistici e computazionali per la misurazione di variabili psicologiche. Sarà inoltre in grado di comprendere i diversi metodi oggi maggiormente diffusi e le connesse problematiche riguardanti il processo di misura in psicologia, che si pone alla base delle capacità di analisi dei dati e della loro interpretazione. Nel corso delle lezioni, verranno in particolare affrontati i temi riguardanti le basi statistiche della costruzione e della valutazione metrologica di strumenti di misura di variabili psicologiche.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e applicare le metodologie più adatte per la corretta misurazione di variabili psicometriche, con particolare riguardo a metodi numerici e statistici di utilizzo corrente. Sarà inoltre richiesto allo studente di applicare formule e calcoli necessari per determinare le caratteristiche di test psicometrici e la loro applicazione alla rilevazione di differenze tra individui e tra strumenti di misurazione applicati agli individui.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
PROGRAMMA
<p>Introduzione Il concetto di misura in psicologia. Scale di misurazione e analisi dei dati Lo scaling unidimensionale Misurazione di caratteristiche psicologiche. Il processo di costruzione dei test psicologici</p> <p>I test psicologici Il modello teorico e condizioni di applicabilità L'attendibilità dei test psicologici Stime empiriche dell'attendibilità Lunghezza del test e attendibilità Errore standard di misura e intervalli di confidenza Fattori che influenzano l'attendibilità dei test in psicologia</p> <p>Dimensionalità dei test Cenni di analisi fattoriale esplorativa Analisi fattoriale e modelli psicometrici</p> <p>Costruzione dei test psicologici Strategie e procedure per l'analisi degli item nella costruzione di test</p> <p>La validità delle misure psicologiche Il concetto di validità in psicometria Metodi statistici per lo studio della validità</p>
CONTENTS
<p>The course aims to provide the students with an introduction to the concepts and problems concerning the measurement process in psychology, which is at the basis of the data analysis skills and their correct interpretation. Topics related to one-dimensional and multidimensional scaling will be discussed. In particular, topics concerning the statistical bases of the construction and metrological evaluation of measuring instruments of psychological variables will be specifically addressed. The course also aims to introduce methods of psychometric analysis based on item response theory.</p>

MATERIALE DIDATTICO							
Testi consigliati per la preparazione dell'esame: - S. Di Nuovo, <i>Misurare la mente. I test cognitivi e di personalità</i> , Laterza Una selezione di capitoli, indicati durante le lezioni e che saranno pubblicati sul sito del docente, del libro - C. Barbaranelli e E. Natali, <i>I test psicologici: teorie e modelli psicometrici</i> , Carocci Per un ripasso delle conoscenze pregresse e per esercizi relativi ai test: - Dazzi C., Pedrabissi L., <i>Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test</i> , Patron							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Attraverso la verifica finale, si accerterà l'acquisizione dei fondamenti della psicomетria, dettagliati nel programma, sia teorici sia applicativi, incluse le basi statistiche della costruzione e della valutazione di strumenti di misura di variabili psicologiche.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	X
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 09543			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Michela PONTICORVO		
Riferimenti Docente	Mail: michela.ponticorvo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/michela.ponticorvo		
Insegnamento / Attività	PSICOMETRIA (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	PSYCHOMETRICS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo - U0491 Statistica Psicomетrica, - 51877 Psicologia Generale		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie ad approcciarsi in maniera consapevole alle tematiche teoriche e applicative sulla misura in psicologia. Inoltre, saranno approfonditi gli argomenti relativi alla costruzione e all'utilizzo degli strumenti di assessment e valutazione più comunemente usati in ambito psicologico, gli aspetti relativi ad attendibilità e validità secondo la Teoria Classica dei Test e l'Item Response Theory, la dimensionalità dei test per la loro validazione.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere i principi della rilevazione psicometrica e dell'utilizzo di metodi statistici e computazionali per la misurazione di variabili psicologiche.</p> <p>Sarà inoltre in grado di comprendere i diversi metodi oggi maggiormente diffusi e le connesse problematiche riguardanti il processo di misura in psicologia, che si pone alla base delle capacità di analisi dei dati e della loro interpretazione.</p> <p>Nel corso delle lezioni, verranno in particolare affrontati i temi riguardanti le basi statistiche della costruzione e della valutazione metrologica di strumenti di misura di variabili psicologiche.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e applicare le metodologie più adatte per la corretta misurazione di variabili psicometriche, con particolare riguardo a metodi numerici e statistici di utilizzo corrente.</p> <p>Sarà inoltre richiesto allo studente di applicare formule e calcoli necessari per determinare le caratteristiche di test psicometrici e la loro applicazione alla rilevazione di differenze tra individui e tra strumenti di misurazione applicati agli individui.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
PROGRAMMA	
<p>Introduzione Il concetto di misura in psicologia. Scale di misurazione e analisi dei dati Lo scaling unidimensionale Misurazione di caratteristiche psicologiche. Il processo di costruzione dei test psicologici</p> <p>I test psicologici Il modello teorico e condizioni di applicabilità L'attendibilità dei test psicologici Stime empiriche dell'attendibilità Lunghezza del test e attendibilità Errore standard di misura e intervalli di confidenza Fattori che influenzano l'attendibilità dei test in psicologia</p> <p>Dimensionalità dei test Cenni di analisi fattoriale esplorativa Analisi fattoriale e modelli psicometrici</p> <p>Costruzione dei test psicologici Strategie e procedure per l'analisi degli item nella costruzione di test</p> <p>La validità delle misure psicologiche Il concetto di validità in psicometria Metodi statistici per lo studio della validità</p>	
CONTENTS	
<p>The course aims to provide the students with an introduction to the concepts and problems concerning the measurement process in psychology, which is at the basis of the data analysis skills and their correct interpretation.</p> <p>Topics related to one-dimensional and multidimensional scaling will be discussed.</p> <p>In particular, topics concerning the statistical bases of the construction and metrological evaluation of measuring instruments of psychological variables will be specifically addressed.</p> <p>The course also aims to introduce methods of psychometric analysis based on item response theory.</p>	

MATERIALE DIDATTICO							
Testi consigliati per la preparazione dell'esame: - S. Di Nuovo, <i>Misurare la mente. I test cognitivi e di personalità</i> , Laterza Una selezione di capitoli, indicati durante le lezioni e che saranno pubblicati sul sito del docente, del libro - C. Barbaranelli e E. Natali, <i>I test psicologici: teorie e modelli psicometrici</i> , Carocci Per un ripasso delle conoscenze pregresse e per esercizi relativi ai test: - Dazzi C., Pedrabissi L., <i>Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test</i> , Patron -							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Attraverso la verifica finale, si accerterà l'acquisizione dei fondamenti della psicomетria, dettagliati nel programma, sia teorici sia applicativi, incluse le basi statistiche della costruzione e della valutazione di strumenti di misura di variabili psicologiche.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	X
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0499			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Mariacristina SCIANNAMBLO		
Riferimenti Docente	Mail: mariacristina.sciannamblo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariacristina.sciannamblo		
Insegnamento / Attività	SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	SCIENCE, TECHNOLOGY AND SOCIETY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti cognitivi – concetti, teorie, quadri di riferimento categoriali – per affrontare il dibattito contemporaneo sulle interconnessioni tra scienza, tecnologia e società e le loro implicazioni:

a) per l'autonomia della ricerca scientifica;

b) per la capacità, da parte delle società democratiche, di progettare consapevolmente il proprio futuro.

È articolato in due parti.

La prima parte è dedicata allo sviluppo della sociologia della scienza e degli Science & Technology Studies, strettamente intrecciati con la storia del secondo dopoguerra.

La seconda parte si sofferma – sia in termini teorici che attraverso lo sviluppo di studi di caso - sulla descrizione delle formazioni socio-tecniche entro cui si realizza l'agire sociale contemporaneo e vengono riconfigurate sia le questioni della cittadinanza, della democrazia politica, dei diritti di libertà e autodeterminazione individuale che la stessa distinguibilità e autonomia di scienza, tecnologia e società.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le dinamiche relative alla costruzione e la diffusione della conoscenza scientifica riferendosi in maniera corretta ai differenti modelli teorici di riferimento.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti teorici e metodologici di base necessari per analizzare la differente distribuzione della risorsa “conoscenza” e le conseguenze di tali disuguaglianze per la capacità delle società democratiche di progettare il loro futuro.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di diffusione e le dinamiche di legittimazione delle conoscenze scientifiche.

Abilità comunicative:

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Lo studente deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i diversi modelli teorici di riferimento, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma dalla produzione scientifica di riferimento adottando un approccio multidisciplinare.

PROGRAMMA

Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza.

Robert Merton e la sociologia istituzionale della scienza

Thomas Kuhn: paradigmi e stili di pensiero

Il dibattito epistemologico: Popper, Lakatos, Feyerabend

La sociologia della scienza post-kuhniana: la scuola di Edimburgo, la scuola di Bath e il “programma forte” della sociologia della conoscenza scientifica

I “laboratory studies”, le controversie e l'analisi del discorso scientifico: Mulkay, Latour, Knorr-Cetina

Le “arene trans-epistemiche di azione” e l'actor-network theory

L'analisi sociologica della tecnologia: dall'approccio SCOT ai contesti socio-tecnici di azione

La tripla e la quadrupla elica: i contesti dell'innovazione tecno-scientifica

I dilemmi della tecno-scienza

La risposta tecnocratica e il rinvio all'etica: il principio di precauzione e i suoi limiti

La scienza post-accademica e la crisi della doppia delega

La comunicazione sociale della scienza: dal modello a imbuto a quello della circolazione sociale della conoscenza scientifica
 La governance democratica della tecno-scienza
 La tecno-scienza come leva di capacitazione personale e collettiva

CONTENTS

The development of science and the birth of the sociology of science.
 Robert Merton and the institutional sociology of science
 Thomas Kuhn: paradigms and styles of thought
 The epistemological debate: Popper, Lakatos, Feyerabend
 The sociology of post-Kuhnian science: the Edinburgh school, the Bath school and the "strong program" of the sociology of scientific knowledge
 The "laboratory studies", the controversies and the analysis of the scientific discourse: Mulkay, Latour, Knorr-Cetina
 The "trans-epistemic arenas of action" and the actor-network theory
 The sociological analysis of technology: from the SCOT approach to socio-technical contexts of action
 The triple and quadruple helix: the contexts of techno-scientific innovation
 The dilemmas of techno-science
 The technocratic answer and the reference to ethics: the precautionary principle and its limits
 Post-academic science and the double delegation crisis
 The social communication of science: from the funnel model to that of the social circulation of scientific knowledge
 The democratic governance of techno-science
 Techno-science as a trigger for personal and collective capacity

MATERIALE DIDATTICO

Libri di testo
 - Massimiano Bucchi, *Scienza e società. Introduzione alla sociologia della scienza*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010
 - Bruno Latour, *Tracciare la rotta. Come orientarsi in politica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare:		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF U0499

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Barbara PENTIMALLI		
Riferimenti Docente	 Mail: barbara.pentimalli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento / Attività	SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	SCIENCE, TECHNOLOGY AND SOCIETY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07	CFU	8
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti cognitivi – concetti, teorie, quadri di riferimento categoriali – per affrontare il dibattito contemporaneo sulle interconnessioni tra scienza, tecnologia e società e le loro implicazioni:</p> <p>a) per l'autonomia della ricerca scientifica;</p> <p>b) per la capacità, da parte delle società democratiche, di progettare consapevolmente il proprio futuro.</p> <p>È articolato in due parti.</p> <p>La prima parte è dedicata allo sviluppo della sociologia della scienza e degli Science & Technology Studies, strettamente intrecciati con la storia del secondo dopoguerra.</p> <p>La seconda parte si sofferma – sia in termini teorici che attraverso lo sviluppo di studi di caso - sulla descrizione delle formazioni socio-tecniche entro cui si realizza l'agire sociale contemporaneo e vengono riconfigurate sia le questioni della cittadinanza, della democrazia politica, dei diritti di libertà e autodeterminazione individuale che la stessa distinguibilità e autonomia di scienza, tecnologia e società.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.</i></p> <p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le dinamiche relative alla costruzione e la diffusione della conoscenza scientifica riferendosi in maniera corretta ai differenti modelli teorici di riferimento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali</i></p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti teorici e metodologici di base necessari per analizzare la differente distribuzione della risorsa “conoscenza” e le conseguenze di tali disuguaglianze per la capacità delle società democratiche di progettare il loro futuro.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: <i>Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.</i> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di diffusione e le dinamiche di legittimazione delle conoscenze scientifiche.</p> <p>Abilità comunicative: <i>Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.</i> Lo studente deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i diversi modelli teorici di riferimento, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma dalla produzione scientifica di riferimento adottando un approccio multidisciplinare.

PROGRAMMA

Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza.
 Robert Merton e la sociologia istituzionale della scienza
 Thomas Kuhn: paradigmi e stili di pensiero
 Il dibattito epistemologico: Popper, Lakatos, Feyerabend
 La sociologia della scienza post-kuhniana: la scuola di Edimburgo, la scuola di Bath e il "programma forte" della sociologia della conoscenza scientifica
 I "laboratory studies", le controversie e l'analisi del discorso scientifico: Mulkay, Latour, Knorr-Cetina
 Le "arene trans-epistemiche di azione" e l'actor-network theory
 L'analisi sociologica della tecnologia: dall'approccio SCOT ai contesti socio-tecnici di azione
 La tripla e la quadrupla elica: i contesti dell'innovazione tecno-scientifica
 I dilemmi della tecno-scienza
 La risposta tecnocratica e il rinvio all'etica: il principio di precauzione e i suoi limiti
 La scienza post-accademica e la crisi della doppia delega
 La comunicazione sociale della scienza: dal modello a imbuto a quello della circolazione sociale della conoscenza scientifica
 La governance democratica della tecno-scienza
 La tecno-scienza come leva di capacitazione personale e collettiva

CONTENTS

The development of science and the birth of the sociology of science.
 Robert Merton and the institutional sociology of science
 Thomas Kuhn: paradigms and styles of thought
 The epistemological debate: Popper, Lakatos, Feyerabend
 The sociology of post-Kuhnian science: the Edinburgh school, the Bath school and the "strong program" of the sociology of scientific knowledge
 The "laboratory studies", the controversies and the analysis of the scientific discourse: Mulkay, Latour, Knorr-Cetina
 The "trans-epistemic arenas of action" and the actor-network theory
 The sociological analysis of technology: from the SCOT approach to socio-technical contexts of action
 The triple and quadruple helix: the contexts of techno-scientific innovation
 The dilemmas of techno-science
 The technocratic answer and the reference to ethics: the precautionary principle and its limits
 Post-academic science and the double delegation crisis
 The social communication of science: from the funnel model to that of the social circulation of scientific knowledge
 The democratic governance of techno-science
 Techno-science as a trigger for personal and collective capacity

MATERIALE DIDATTICO

Libri di testo
 - Massimiano Bucchi, *Scienza e società. Introduzione alla sociologia della scienza*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010
 - Bruno Latour, *Tracciare la rotta. Come orientarsi in politica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta	X		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								

Altro, specificare:					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF U0491			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Domenico VISTOCCO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2532582 Mail: domenico.vistocco@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/domenico.vistocco		
Insegnamento / Attività	STATISTICA PSICOMETRICA (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	PHSYCOMETRIC STATICS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Propedeutico a - 09543 Psicometria		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i principali aspetti (dati, metodi e risultati) che caratterizzano un'analisi empirica nel campo delle scienze cognitive • comprendere e leggere criticamente i risultati di un'indagine quantitativa sia di tipo esplorativo dei dati che inferenziale • comprendere le principali caratteristiche di un modello statistico e la necessità di verificarne le assunzioni implicite ed esplicite • valutare la qualità dei dati alla base di uno studio empirico • comprendere i vantaggi e i limiti dell'uso delle tecniche quantitative come strumenti per valutare empiricamente modelli teorici <p>Acquisirà inoltre le seguenti competenze analitiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di descrivere le principali caratteristiche di un insieme di dati • capacità di stimare i parametri di un modello teorico a partire da un insieme di dati • capacità di analizzare e leggere criticamente la relazione tra variabili • capacità di valutare e leggere criticamente uno studio empirico nel campo delle scienze cognitive 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche ed applicative delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile per l'analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e cognitive, più in generale.

Il corso introduce le scale di misura e fornisce cenni alla teoria della misurazione. Sono presentati i concetti di collettivo, popolazione e campione e di unità statistica.

L'analisi descrittiva univariata e bivariata precede la parte dedicata all'inferenza statistica.

La logica del processo inferenziale viene proposta sotto il profilo applicativo più che teorico, focalizzando l'attenzione sul significato di test statistico.

Alcuni cenni ai fondamenti del calcolo delle probabilità, con particolare attenzione al teorema di Bayes, completano il programma.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente uno studio empirico nell'ambito delle scienze cognitive. Il percorso formativo è orientato a trasmettere allo studente le capacità operative per descrivere le principali caratteristiche di un insieme di dati, per stimare i parametri di un modello statistico e per valutare empiricamente ipotesi teoriche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare la qualità e la natura dei dati a disposizione per uno studio empirico, di leggere e valutare criticamente un'analisi empirica nel campo delle scienze cognitive.

Abilità comunicative:

Lo studente deve essere in grado di saper spiegare i risultati di uno studio empirico di tipo univariato e bivariato, di curare la fase di verifica delle assunzioni implicite ed esplicite che caratterizzano l'uso delle corrispondenti metodologie statistiche, di padroneggiare il linguaggio tecnico della disciplina e di saperlo coniugare in modo da trasmetterlo anche a persone non esperte ma interessate ad analisi empiriche.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite, deve essere in grado di approfondire in maniera autonoma lo studio e la comprensione di tecniche quantitative più avanzate utilizzate nel campo delle scienze cognitive.

PROGRAMMA

Introduzione:

- Definizione di statistica
- Definizione di psicometria

Fondamenti:

- Mutabili e variabili e le loro scale di misura: nominale e ordinale; scala di intervalli e di rapporti
- Operatori logici e aritmetici
- Serie e seriazioni
- La distribuzione delle frequenze assolute, relative e percentuali
- Frequenze cumulate

Rappresentazione grafica di una distribuzione:

- Diagramma a torta e a barre (a nastro)
- Istogramma: costruzione e interpretazione sia nel caso di classi equampie che di diversa ampiezza
- Funzione di ripartizione (diagramma di Pareto)

Statistiche descrittive:

- Indici di tendenza centrale: moda, media e mediana e altri indici di posizione (Quartili, Decili e Percentili)
- Proprietà della media e della mediana
- Calcolo di moda, media e mediana per dati raggruppati in classi
- Indici di variabilità (rispetto a un centro): Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio (Deviazione Standard)
- Indice di variabilità (per misure di posizione): Differenza interquartilica
- Indici di asimmetria gamma
- Indici normalizzati: il coeff. di variazione

Probabilità:

- Concetti generali
- Assiomi della probabilità
- Spazio campionario e calcolo della probabilità
- Dipendenza, Indipendenza e condizionamento
- Teorema di Bayes (*dispense disponibili nella apposita sezione di questo sito WEB*)
- Variabile casuale uniforme, normale e binomiale

Modelli teorici:

- La curva Normale
- Proprietà
- Uso della tavola
- *Test* del chi-quadrato per la bontà dell'adattamento

L'Inferenza statistica:

- Stimatore e stima
- Intervalli di confidenza
- Le verifiche delle ipotesi: fasi del processo
- Ipotesi nulla e ipotesi alternativa
- Errori di I e II specie

Studio delle relazioni fra caratteri:

- Relazioni fra variabili: covarianza e correlazione
- Relazioni fra mutabili: connessione
- Relazione fra una variabile ed una mutabile
- Cenni alla regressione lineare semplice

Contesti applicativi e metodi:

- Test su medie per un campione, due campioni indipendenti e due campioni appaiati
- Test su proporzioni campionarie, un campione e due campioni indipendenti
- Test del chi-quadrato
- Test di Wilcoxon (test dei segni)
- Test di Mann-Whitney
- Test di Kruskal-Wallis

L'ANOVA

- Analisi della varianza ad un fattore.

CONTENTS**Introduction:**

- Definition of statistics
- Definition of psychometrics

Fundamentals:

- Changeable and variable and their scales of measurement: nominal and ordinal; scale of intervals and ratios
- Logical and arithmetical operators
- Series and serializations
- Distribution of absolute, relative and percentage frequencies
- Cumulative frequencies

Graphic representation of a distribution:

- Pie and bar diagram (ribbon)
- Histogram: construction and interpretation of both equiampic and different amplitude classes
- Breakdown function (wall diagram)

Descriptive statistics:

- Central trend indices: fashion, average and median and other position indices (Quartiles, Deciles and Percentiles)
- Average and median properties
- Fashion calculation, average and median for data grouped into classes
- Variability indices (with respect to a centre): Deviance, Variance and Average Square Deviation (Standard Deviation)
- Variability index (for position measurements): Inter-Quarter difference
- Gamma asymmetry indices
- Normalized indices: the coefficient of variation

Probability:

- General concepts
- Axioms of probability
- Sample space and probability calculation
- Dependence, Independence and conditioning
- Bayes theorem (handouts available in the appropriate section of this website)
- Uniform, normal and binomial random variable

Theoretical models:

- The Normal curve
- Property
- Use of the table
- Chi-square test for goodness of fit

Statistical Inference:

- Stimulator and estimation
- Confidence intervals
- The verification of the hypotheses: phases of the process
- Zero hypothesis and alternative hypothesis
- Mistakes of I and II species

Study of the relations between characters:

- Relations between variables: covariance and correlation
- Relationships between mutables: connection
- Relationship between a variable and a mutable
- Nods to the simple linear regression

Application contexts and methods:

- Average tests for one sample, two independent samples and two paired samples
- Tests on sample proportions, one sample and two independent samples
- Chi-square test
- Wilcoxon Test (Sign Test)
- Mann-Withney Tests
- Kruskal-Wallis Test

ANOVA

- One way analysis of variance

MATERIALE DIDATTICO

Lo studente può affrontare lo studio degli argomenti previsti dal programma su uno dei seguenti testi in alternativa:

- Aron A., Coups E.J. e Aron E.N., *Fondamenti di Statistica*, Pearson (2018)
- Chiorri C. - *Fondamenti di Psicometria* - III edizione, McGraw-Hill (2020)
- Mannarini S. - *Psicometria. Fondamenti, metodi e applicazioni*, Il Mulino (2008)

Eserciziario

- Ercolani A.P., Areni A., Cinanni V. - *Problemi Risolti di Statistica Applicata alla Psicologia*, LED Edizioni (1999)

Molti altri testi ed eserciziari in circolazione sono comunque validi.

È preferibile, tuttavia, concordarne la scelta con il docente.

Il materiale delle lezioni ed esercitazioni aggiuntive saranno rese disponibili settimanalmente sul sito del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Capacità dello studente di padroneggiare la terminologia tecnica, di svolgere criticamente uno studio univariato e bivariato, sia descrittivo che inferenziale, e di interpretare criticamente i risultati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	X

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0491

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesco PALUMBO		
Riferimenti Docente	 Mail: fpalumbo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo		
Insegnamento / Attività	STATISTICA PSICOMETRICA (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	PSYCHOMETRIC STATISTICS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Propedeutico a - 09543 Psicometria		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile alla analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e relazionali, più in generale.</p> <p>Il corso introduce le scale di misura fornisce cenni alla teoria della misurazione.</p> <p>Sono presentati i concetti di collettivo, popolazione e campione e di unità statistica.</p> <p>L'analisi descrittiva univariata e bivariata precede la parte dedicata all'inferenza statistica.</p> <p>La logica del processo inferenziale viene proposta sotto il profilo applicativo più che teorico, focalizzando l'attenzione sul significato di test statistico.</p> <p>Alcuni cenni ai fondamenti del calcolo delle probabilità, con particolare attenzione al teorema di Bayes, completano il programma.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e applicare le metodologie più adatte per la corretta misurazione di variabili psicometriche, con particolare riguardo a metodi statistici di utilizzo corrente.</p> <p>Sarà inoltre richiesto allo studente di applicare formule e calcoli necessari per determinare le caratteristiche di test statistici e la loro applicazione alla rilevazione di differenze tra individui e tra strumenti di misurazione applicati agli individui.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
Introduzione: - Definizione di statistica - Definizione di psicometria Fondamenti: - Mutabili e variabili e le loro scale di misura: nominale e ordinale; scala di intervalli e di rapporti - Operatori logici e aritmetici - Serie e seriazioni - La distribuzione delle frequenze assolute, relative e percentuali			

- Frequenze cumulate

Rappresentazione grafica di una distribuzione:

- Diagramma a torta e a barre (a nastro)
- Istogramma: costruzione e interpretazione sia nel caso di classi equiampie che di diversa ampiezza
- Funzione di ripartizione (diagramma di Pareto)

Statistiche descrittive:

- Indici di tendenza centrale: moda, media e mediana e altri indici di posizione (Quartili, Decili e Percentili)
- Proprietà della media e della mediana
- Calcolo di moda, media e mediana per dati raggruppati in classi
- Indici di variabilità (rispetto a un centro): Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio (Deviazione Standard)
- Indice di variabilità (per misure di posizione): Differenza interquartilica
- Indici di asimmetria gamma
- Indici normalizzati: il coeff. di variazione

Probabilità:

- Concetti generali
- Assiomi della probabilità
- Spazio campionario e calcolo della probabilità
- Dipendenza, Indipendenza e condizionamento
- Teorema di Bayes (*dispense disponibili nella apposita sezione di questo sito WEB*)
- Variabile casuale uniforme, normale e binomiale

Modelli teorici:

- La curva Normale
- Proprietà
- Uso della tavola
- *Test* del chi-quadrato per la bontà dell'adattamento

L'Inferenza statistica:

- Stimatore e stima
- Intervalli di confidenza
- Le verifica delle ipotesi: fasi del processo
- Ipotesi nulla e ipotesi alternativa
- Errori di I e II specie

Studio delle relazioni fra caratteri:

- Relazioni fra variabili: covarianza e correlazione
- Relazioni fra mutabili: connessione
- Relazione fra una variabile ed una mutabile
- Cenni alla regressione lineare semplice

Contesti applicativi e metodi:

- Test su medie per un campione, due campioni indipendenti e due campioni appaiati
- Test su proporzioni campionarie, un campione e due campioni indipendenti
- Test del chi-quadrato
- Test di Wilcoxon (test dei segni)
- Test di Mann-Whitney
- Test di Kruskal-Wallis

L'ANOVA

- Analisi della Varianza ad un fattore

CONTENTS

The course aims to provide the students with an introduction to statistics, which is at the basis of the data analysis skills and their correct interpretation.

Topics related to univariate and bivariate variables will be discussed.

They will be considered in a descriptive as well inferential statistics.

MATERIALE DIDATTICO

Uno dei seguenti manuali a scelta dello studente e un eserciziaro:

- *Fondamenti di Statistica: introduzione alla ricerca in psicologia*, A. Aron, E.J. Coups e E. Aron - Pearson (2018)
oppure
- Chiorri C. - *Fondamenti di Psicometria* - III edizione, McGraw-Hill (2020)

Eserciziaro:

Esistono molti eserciziari in circolazione che sono validi. Si può concordarne la scelta con il docente, oppure utilizzare

- *Problemi Risolti di Statistica Applicata alla Psicologia* -A.P. Ercolani - A. Areni - V. Cinanni, LED Edizioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità dello studente di padroneggiare la terminologia tecnica, di svolgere criticamente uno studio univariato e bivariato, sia descrittivo che inferenziale, e di interpretare criticamente i risultati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	X

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 26644

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Daniela CASO		
Riferimenti Docente	 Mail: daniela.caso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.caso		
Insegnamento / Attività	TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	THEORIES AND METHODS OF SOCIAL PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Propedeutico a - 25887 Psicologia sociale della Salute - 21590 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente sarà in grado di comprendere le teorie principali e distintive della Psicologia Sociale tenendo conto anche del suo sviluppo storico. In particolare sarà in grado di comprendere i processi di conoscenza sociale, di percezione

interpersonale, di sviluppo del sé e dell'identità, delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi, i meccanismi di influenza propri della maggioranza e delle minoranze.

Inoltre lo studente acquisirà le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale.

Durante le lezioni sarà evidenziata l'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche. Un'attenzione specifica verrà data alla comprensione delle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, di prevenzione e riproduzione dei pregiudizi, di affermazione e violazione dei diritti umani nel quadro dell'attuale assetto della società e del sistema simbolico più ampio delle rappresentazioni e dei valori che permeano i gruppi sociali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito della Psicologia Sociale alla comprensione di alcuni fenomeni rilevanti in ambito psico sociale.

Dovrà inoltre, dimostrare di aver maturato una buona capacità critica e di assumere posizioni argomentate relative alle principali teorie e applicazioni della Psicologia Sociale.

Infine dovrà dimostrare di saper argomentare le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Capacità di identificare punti deboli e punti di forza degli assunti teorici e metodologici della Psicologia Sociale.

PROGRAMMA

La nascita e le diverse "anime" della psicologia sociale contemporanea

Psicologia del senso comune, attribuzioni causali e cognizione sociale

Sviluppo sociale, sé e identità

Atteggiamenti e azione sociale

Relazioni interpersonali

Processi di gruppo

Aspetti psicosociali dei processi di comunicazione

Influenza sociale e processi di persuasione

Stereotipi e pregiudizi

Interazione sociale: conflitto, aggressività, violenza e prosocialità

Rappresentazioni sociali

Dalla teoria alle ipotesi: la nascita di una ricerca

Il modello sperimentale

Strategie alternative ai metodi sperimentali

La raccolta dei dati

L'analisi dei dati

Dal laboratorio al campo: dal quantitativo al qualitativo

CONTENTS

Birth and the different "souls" of contemporary social psychology

Psychology of common sense, causal attributions and social cognition

Social development, self and identity

Attitudes and social action

Interpersonal relations

Group processes

Psychosocial aspects of communication processes

Social influence and persuasion processes

Stereotypes and prejudices

Social interaction: conflict, aggression, violence and prosociality

Social representations

From theory to hypothesis: the birth of research

The experimental model

Alternative strategies to experimental methods

Data collection

Data analysis

From laboratory to field: from quantity to quality

MATERIALE DIDATTICO						
- A.A.V.V. (2020). <i>Teorie e metodi della psicologia sociale</i> . McGraw-Hill-Create, codice ISBN 9781307546149.						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Si verificherà l'adeguata conoscenza dei principali costrutti teorici della Psicologia Sociale e della Metodologia della ricerca psico-sociale. Sarà valutata, inoltre, la capacità critica ed argomentativa, nonché la proprietà di linguaggio.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 26644			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Rosa DONIZZETTI		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535459 Mail: annarosa.donizzetti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/annarosa.donizzetti		
Insegnamento / Attività	TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	THEORIES AND METHODS OF SOCIAL PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Propedeutico a - 25887 Psicologia sociale della Salute - 21590 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente sarà in grado di comprendere le teorie principali e distintive della Psicologia Sociale tenendo conto anche del suo sviluppo storico. In particolare sarà in grado di comprendere i processi di conoscenza sociale, di percezione interpersonale, di sviluppo del sé e dell'identità, delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi, i meccanismi di influenza propri della maggioranza e delle minoranze.

Inoltre lo studente acquisirà le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale.

Durante le lezioni sarà evidenziata l'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche. Un'attenzione specifica verrà data alla comprensione delle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, di prevenzione e riproduzione dei pregiudizi, di affermazione e violazione dei diritti umani nel quadro dell'attuale assetto della società e del sistema simbolico più ampio delle rappresentazioni e dei valori che permeano i gruppi sociali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito della Psicologia Sociale alla comprensione di alcuni fenomeni rilevanti in ambito psico sociale.

Dovrà inoltre, dimostrare di aver maturato una buona capacità critica e di assumere posizioni argomentate relative alle principali teorie e applicazioni della Psicologia Sociale.

Infine dovrà dimostrare di saper argomentare le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Capacità di identificare punti deboli e punti di forza degli assunti teorici e metodologici della Psicologia Sociale.

PROGRAMMA

La nascita e le diverse "anime" della psicologia sociale contemporanea

Psicologia del senso comune, attribuzioni causali e cognizione sociale

Sviluppo sociale, sé e identità

Atteggiamenti e azione sociale

Relazioni interpersonali

Processi di gruppo

Aspetti psicosociali dei processi di comunicazione

Influenza sociale e processi di persuasione

Stereotipi e pregiudizi

Interazione sociale: conflitto, aggressività, violenza e prosocialità

Rappresentazioni sociali

Dalla teoria alle ipotesi: la nascita di una ricerca

Il modello sperimentale

Strategie alternative ai metodi sperimentali

La raccolta dei dati

L'analisi dei dati

Dal laboratorio al campo: dal quantitativo al qualitativo

CONTENTS

Birth and the different "souls" of contemporary social psychology

Psychology of common sense, causal attributions and social cognition

Social development, self and identity

Attitudes and social action

Interpersonal relations

Group processes

Psychosocial aspects of communication processes

Social influence and persuasion processes

Stereotypes and prejudices

Social interaction: conflict, aggression, violence and prosociality

Social representations

From theory to hypothesis: the birth of research

The experimental model

Alternative strategies to experimental methods

Data collection

Data analysis

From laboratory to field: from quantity to quality

MATERIALE DIDATTICO

- A.A.V.V. (2020). Teorie e metodi della psicologia sociale. McGraw-Hill-Create, codice ISBN 9781307546149.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si verificherà l'adeguata conoscenza dei principali costrutti teorici della Psicologia Sociale e della Metodologia della ricerca psico-sociale.
Sarà valutata, inoltre, la capacità critica ed argomentativa, nonché la proprietà di linguaggio.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 10, comma 5, lett. A)

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE

Docente: <i>NON DEFINIBILE</i>			
3° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE		ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	12
Settore Concorsuale	Non Definito	AF	28581
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente:			
42 ore (6 CFU)			
84 ore (12 CFU)			
Impegno orario dello studente:			
42 ore di lezione e 108 di studio individuale			
84 ore di lezione e 216 di studio individuale			
Area Formativa			
A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. A)			
Tipo di insegnamento			
Obbligatorio			
Propedeuticità			
Nessuna			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
***** Dal Regolamento Didattico del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L-24 Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche Decorrenza immatricolati A.A. 2017 / 2018 *****			
Articolo 11 Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto			
.... Omissis...			
Per conseguire i 12 CFU delle attività a scelta [Art. 10, comma 5, lettera a)] gli studenti potranno scegliere di sostenere un esame di 12 CFU o due esami di 6 CFU tra gli insegnamenti attivati allo scopo dal Corso di studio, o tra gli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio triennali del Dipartimento o dell'Ateneo e indicati dal Corso di studio nel Manifesto degli studi come coerenti con gli obiettivi formativi.			
.... Omissis...			

Gli studenti potranno scegliere per conseguire i 12 CFU previsti, tra i seguenti insegnamenti articolati in 6 / 12 CFU ciascuno, attivati dal Dipartimento:

- Pedagogia dei Processi di apprendimento	S.S.D. M-PED/01	6 CFU
- Pedagogia delle relazioni familiari	S.S.D. M-PED/01	12 CFU
- Psicologia dello sport	S.S.D. M-PSI/01	6 CFU
- Psicologia e sistemi di intelligenza artificiale	S.S.D. M-PSI/04	12 CFU

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di ricevimento

Consultare il sito del docente titolare dell'insegnamento scelto

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>

AF 30165			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Mariarosaria DE SIMONE		
Riferimenti Docente	☎ Mail: mariarosaria.desimone3@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariarosaria.desimone3		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO		
Teaching / Activity	PEDAGOGY OF LEARNING PROCESS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>L' insegnamento mira a dare una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa e nel rapporto tra educazione e politica, teoria e pratica.</p> <p>A partire dallo studio dei più recenti contributi delle neuroscienze cognitive saranno affrontati alcuni nodi teorici importanti, fra cui il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo strutturante della cultura nei processi di formazione degli individui.</p> <p>Verrà inoltre affrontata l'importante tematica del ruolo del dialogo nell'educazione, dell'apprendimento attraverso l'esperienza, della consapevolezza come pratica educativa.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
PROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> • Intelligenza e apprendimento • Concezioni innatiste, costruttiviste, e contestualiste dell'intelligenza e loro implicazioni educative • Le differenze individuali nell'apprendimento • Processi mentali e culturali: l'origine culturale delle funzioni mentali superiori • L'influenza delle pratiche culturali sui processi cognitivi e la cognizione situata • Auto-regolazione e meta-cognizione nei processi di apprendimento • La motivazione ad apprendere, il senso di efficacia e il ruolo motivazionale del contesto di apprendimento • La relazione tra teoria e pratica • La relazione educativa • Il ruolo del dialogo nell'educazione • Educazione ed esperienza • Pratiche di autoconsapevolezza nei contesti educativi
CONTENTS
<ul style="list-style-type: none"> • Intelligence and learning • Innatist, constructivist, and contextualist conceptions of intelligence and their educational implications • Individual differences in learning • Mental and cultural processes: the cultural origin of higher mental functions • The influence of cultural practices on cognitive processes and situated cognition • Self-regulation and meta-cognition in learning processes • The motivation to learn, the sense of efficacy and the motivational role of the learning context • The relationship between theory and practice • The educational relationship • The role of dialogue in education • Education and experience • Self-awareness practices in educational contexts
MATERIALE DIDATTICO
<p>Testi consigliati:</p> <p>- De Simone Mariarosaria (2018). <i>L'autoconsapevolezza tra Oriente e Occidente. Una prospettiva pedagogica</i>. Napoli: Liguori Editore, Collana Riletture (ebook).</p> <p>Due testi a scelta tra i seguenti titoli:</p> <p>- Gallagher S., Zahavi D., <i>La mente fenomenologica</i>, Cortina, Milano 2009.</p> <p>- De Simone Mariarosaria (2016), <i>Coltivare la presenza. La mindfulness nei contesti educativi</i>. Napoli: Luciano Editore.</p> <p>- Korckack, Janusz, <i>Le regole della vita. Pedagogia per giovani e adulti</i>. Mimesis Edizioni. 2017.</p> <p>- Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa. Firenze: Libreria Editrice Fiorentina, 1996.</p> <p>- Rheingold, Howard (2013), <i>Perché la rete ci rende intelligenti</i>. A cura di S. Garassini. Milano: Raffaello Cortina Editore.</p> <p>- Freire, Paulo, <i>Pedagogia degli oppressi</i>. EGA-Edizioni Gruppo Abele: 2018.</p> <p>- Churchland, P. (2014). <i>L'io come cervello</i>. Milano: Raffaele Cortina Editore.</p>
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare
<p>Lo studente al termine del corso acquisirà una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa.</p> <p>A partire dallo studio dei più recenti contributi nel campo dell'educazione degli adulti lo studente sarà in grado di riflettere su alcuni nodi teorici importanti, come il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo</p>

strutturante della cultura e del dialogo nei processi di formazione degli individui, l'apprendimento attraverso l'esperienza, l'apprendimento trasformativo e la consapevolezza di sé e del contesto.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 30780			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesca MARONE		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535640 Mail: fmarone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesca.marone www.dgf.unina.it		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI		
Teaching / Activity	PEDAGOGY OF FAMILY RELATIONSHIPS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari alla comprensione della famiglia come dispositivo e sistema formativo nella sua attuale complessità di forme e di esperienze. L'insegnamento analizza i diversi modi di fare e essere famiglia usando metodi e strumenti della ricerca pedagogica al fine di pensare e di progettare interventi educativi. L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica, relativamente agli argomenti analizzati in aula e ai casi studio proposti, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

La/lo studente al termine del corso identificherà le caratteristiche della famiglia quale ambiente educativo primario, dispositivo pedagogico originario e contesto di vita per i suoi componenti (memoria, cultura, linguaggio, simboli, oggetti, interazioni, giochi, spazi, tempi, copioni, ecc.); sarà in grado di indagarne i dinamismi interni, con particolare attenzione ai processi di costruzione identitaria, ai ruoli e alle relazioni di genere, e alla comunicazione (coniugale, parentale, filiale, intergenerazionale); saprà individuare bisogni e domande espressione delle attuali trasformazioni familiari; ipotizzerà prospettive educative e di sostegno alla genitorialità.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

La/lo studente sarà in grado di comprendere i nodi concettuali della pedagogia delle relazioni familiari e leggerne i fenomeni per ripensare le coordinate educative (teoriche e metodologiche) e applicarle nell'intervento con le famiglie, nei servizi e sul territorio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

La/lo studente sarà stimolato/a ad elaborare autonomamente con chiarezza e rigore i contenuti della disciplina *anche alla luce del più recente sviluppo del dibattito nazionale e internazionale*, mostrando competenze critico-ermeneutiche e capacità di progettazione nel campo dell'educazione familiare.

Abilità comunicative:

La/lo studente dovrà dimostrare di saper inquadrare e argomentare criticamente le caratteristiche del lavoro educativo con le famiglie e le diverse tipologie d'intervento. La/lo studente sarà stimolata/o a *sviluppare competenze relazionali* atte a favorire il dialogo con le famiglie nei contesti di cura educativa.

Capacità di apprendimento:

La/lo studente, svilupperà la capacità di riflettere criticamente e di riformulare i propri quadri di significato; fatti propri i principali strumenti metodologici di base nel campo dell'educazione familiare, saprà servirsene per affinare autonomamente specifiche competenze teorico-pratiche.

PROGRAMMA

Mutamenti sociali e trasformazioni familiari
Il sistema famiglia: una visione meta-disciplinare
Complessità e polimorfismo delle famiglie contemporanee
Problemi metodologici nello studio delle relazioni familiari
Modelli educativi, Pedagogia di genere e Educazione di genere
Dinamiche educative, relazioni intergenere e scambi intergenerazionali
Famiglie e stili genitoriali tra passato e presente
Genitorialità ed eventi critici
Osservazione delle famiglie
Family learning e riflessività familiare
Promozione, prevenzione e protezione: aspetti pedagogici della consulenza alla persona, alla coppia, alle famiglie.
Competenza ed efficacia nelle relazioni familiari: il *parenting*
Famiglie e servizi educativi
Sostegno alla genitorialità e inclusione sociale
Immaginario culturale e dibattito sulla famiglia

CONTENTS

Social changes and family transformations
The family system: a meta-disciplinary perspective
Complexity and polymorphism of contemporary families
Educational dynamics, gender relations and intergenerational exchanges
Educational Models, Gender Pedagogy and Gender Education
Families and parenting styles between past and present
Parenting and critical events
Methodological problems in the study of family relationships
Observation of families
Family learning and family reflexivity
Promotion, prevention and protection: pedagogical aspects of counseling to individuals, couples, families.
Competence and effectiveness in family relationships: parenting
Parenting support and social inclusion
Families and educational services

MATERIALE DIDATTICO**Testi consigliati:**

1. P. Milani, *Educazione e famiglie. Ricerche e nuove pratiche per la genitorialità*, Roma, Carocci, 2018.
2. F. Marone (a cura di), *Raccontare le famiglie. Legami, società, educazione*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2016.
3. P. Perillo, *Pedagogia per le famiglie. La consulenza educativa alla genitorialità in trasformazione*, FrancoAngeli, Milano 2018.
4. M. Guerra, E. Luciano (a cura di), *Costruire partecipazione. La relazione tra famiglie e servizi per l'infanzia in una prospettiva internazionale*, Junior-Spaggiari, Parma, 2014.
5. E. Musi, *Educare all'incontro tra generazioni*, Junior-Spaggiari, Parma, 2014.
6. **Un testo a scelta tra i seguenti:**
 - L. Formenti (a cura di), *Sguardi di famiglia*, Guerini, Milano, 2016.
 - A. Vitale, *Metodologie trasformative. Lavorare con operatori e famiglie nei servizi educativi*, Guerini, Milano, 2012.
 - F. Dolto (1977), *Come allevare un bambino felice*, Oscar Mondadori, Milano, 2009.
 - M. Recalcati, *Il segreto del figlio*, Feltrinelli, Milano, 2018.
 - I. Loiodice (a cura di), *Formazione di genere. Racconti, immagini, relazioni di persone e di famiglie*, FrancoAngeli, Milano, 2014.
 - A. E. Goldberg, *Omogenitorialità. Famiglie con genitori gay o lesbiche: studi e ricerche*, Erickson, Trento, 2015.
 - M. T. Trisciuzzi, *Ritratti di Famiglia. Immagini e rappresentazioni nella storia della letteratura per l'infanzia*, ETS, Pisa, 2018.
 - F. Antonacci, E. Rossoni (a cura di), *Intrecci d'infanzia*, FrancoAngeli, Milano, 2016.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studio sistematico e la conoscenza dei principali aspetti teorico-interpretativi e metodologici relativi alla pedagogia delle relazioni familiari;
la capacità d'interrelare gli approcci e gli argomenti studiati;
la capacità di organizzare una riflessione personale e critica, con particolare riferimento alle metodologie d'intervento con le famiglie nei servizi educativi.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U3631

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Laura MANDOLESI		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535457 Mail: laura.mandolesi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.mandolesi		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SPORT		
Teaching / Activity	SPORT PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Suggerito dopo: AF 51877 - Psicologia Generale AF 09444 - Psicobiologia e Psicologia fisiologica		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della psicologia generale applicate in ambito sportivo considerando l'importanza dei processi cognitivi, emozionali e motivazionali, nonché degli aspetti affettivi e relazionali nel miglioramento della prestazione.</p> <p>Inoltre, il corso approfondirà la cornice teorica di alcuni programmi di allenamento mentale. Saranno infine valorizzati gli aspetti relativi alla promozione del benessere psicologico attraverso l'esercizio fisico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i processi cognitivi, motori, emozionali, relazionali e motivazionali sottostanti il comportamento; 2) le principali tecniche per migliorare la prestazione sportiva; 3) l'importanza della salute dell'atleta; 4) gli effetti dell'esercizio fisico sul funzionamento cognitivo e sul benessere psicologico. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente e con spirito critico quanto appreso e di generalizzare i concetti acquisiti anche nei diversi ambiti della ricerca in psicologia applicata allo sport.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
<p>Lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente e con spirito critico quanto appreso e di generalizzare i concetti acquisiti anche nei diversi ambiti della ricerca in psicologia applicata allo sport.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Storia della psicologia dello sport; Basi biologiche del comportamento motorio; Percezione e azione; Il sistema specchio negli atleti; la valutazione dei processi attentivi nello sport; L'acquisizione e il consolidamento di competenze dichiarative e procedurali; Le funzioni esecutive e l'eccellenza nello sport; Emozione, motivazione e personalità; Il miglioramento della prestazione, gestione degli stati interni, miglioramento della motivazione e relazioni interpersonali; Attività fisica e plasticità cerebrale; I benefici del gioco sport sulla crescita; Doping, dipendenze e comportamenti non salutari; I valori che regala lo sport.</p>			
CONTENTS			
<p>History of sports psychology; Methods of sports psychology; Neurobiology of motor behavior; Perception and action; The mirror system; Attention; Learning and memory; Executive functions and excellence in sport; Emotion, motivation and personality; The improvement of performance; Physical exercise and brain plasticity; The benefits of the sport game on growth; Doping, addictions and unhealthy behaviors; Values and sport.</p>			

MATERIALE DIDATTICO							
- Mandolesi L. (2017) <i>Manuale di psicologia generale dello sport</i> , Il Mulino.							
Lecture consigliate:							
- A cura di F. Lucidi (2011) <i>Sportivamente. Temi di psicologia dello sport</i> , Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto.							
- Mandolesi L. (2012) – <i>Neuroscienze dell'attività motoria. Verso un sistema cognitivo-motorio</i> - Springer-Verlag.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Conoscenze di base nei vari ambiti della psicologia dello sport, elementi di base per sviluppare programmi di allenamento mentale e conoscenza di strumenti per la promozione del benessere psicologico attraverso l'esercizio fisico.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare:							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U3633			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Orazio MIGLINO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535465 Mail: orazio.miglino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE		
Teaching / Activity	PSYCHOLOGY AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE SYSTEMS		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso si propone di introdurre le tematiche dell'Intelligenza Artificiale che hanno impatto in Psicologia sia dal punto di vista teorico che applicativo e, seguendo la direzione opposta, analizzare come i contributi della Psicologia sono usati per la definizione e la costruzione di modelli e metodi dell'Intelligenza Artificiale.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Conoscenza delle principali definizioni di intelligenza, del loro impatto nello sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale e viceversa. Conoscenza delle reti neurali artificiali e dei principali algoritmi di Machine Learning. Conoscenza dell'Agent Based Modelling applicato alla simulazione di fenomeni psicologici.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Competenza a progettare e condurre simulazioni al computer di tipo Agent Based di fenomeni psicologici.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Competenza a progettare tecnologie da inserire negli interventi psicologici basate sulla metodologia di Agent Based Modelling.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Psicologia e Intelligenza Artificiale (nell'accezione estesa) sono discipline scientifiche tra loro interrelate. La prima studia l'<i>Intelligenza</i> (in qualsiasi modo la si voglia definire) degli esseri viventi; la seconda ha l'obiettivo di realizzare sistemi artificiali digitali e fisici (come, per esempio, dei robot) "intelligenti". Il trasferimento di conoscenze, prospettive teoriche, metodi e tecniche tra le due discipline ha un'antica tradizione risalente alle comuni radici della prima Cibernetica degli anni '50 del secolo scorso ed è ancora estremamente vitale e proficuo. L'insegnamento si propone di introdurre gli allievi ai principali temi di ricerca di base e applicata, alle metodologie e alle tecniche che accomunano chi, come gli psicologi (e non solo), studia la cognizione in natura e chi, come gli ingegneri (e non solo), si propone di realizzare dei sistemi artificiali dotati di qualche forma di intelligenza. Le attività didattiche saranno suddivise nelle seguenti tre sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Prospettive teoriche, filosofiche e metodologiche comuni e differenze disciplinari tra la costruzione di "intelligenze artificiali" e lo studio scientifico delle "intelligenze naturali". In tale sezione saranno presentate le radici epistemologiche comuni delle due discipline, alcune definizioni di intelligenza naturale e la loro estensione/implementazione nelle intelligenze artificiali. 2) La simulazione in artificio (hardware e software) dei processi psicologici come metodo di ricerca della Psicologia Scientifica. In tale sezione saranno presentati alcuni problemi classici della Psicologia affrontati con la metodologia della loro simulazione in sistemi artificiali. Inoltre, saranno proposte delle Esercitazioni Pratiche Guidate (EPG) per introdurre gli allievi alla metodologia dell'Agent Based Modelling applicata alla riflessione teoretica in Psicologia. 3) Il metodo simulativo come strumento per la progettazione e lo sviluppo di sistemi di Intelligenza Artificiale da innestare negli interventi di ambito psicologico (riabilitazione, apprendimento/insegnamento, formazione, valutazione, profilazione, ecc.). In questa sezione verrà presentata una metodologia basata sull'Agent Based Modelling per la progettazione di sistemi tecnologici che si propongono di potenziare i tradizionali interventi nell'ambito della Psicologia Applicata. Saranno presentate e discusse alcune soluzioni tecnologiche progettate tramite tale metodologia e correntemente utilizzate vari contesti applicativi. 	
CONTENTS	
<p>The course aims at introducing the themes of Artificial Intelligence that impact on psychology both from a theoretical and application point of view; following the opposite direction, it proposes a deep analysis on how the contributions from Psychology are used for the definition and construction of models and methods of Artificial Intelligence. Students will know about the main definitions of intelligence, of their impact in the development of artificial intelligence systems and vice versa; about artificial neural networks and the most used Machine Learning algorithms; about Agent Based Modelling applied to the simulation of psychological phenomena.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	

- Domingos, P. (2016). *L'Algoritmo definitivo. LA macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo*. Bollati Boringhieri
- Marocco, D. (2006). *Intelligenza artificiale. Introduzione ai nuovi modelli*. Bonanno
- Materiali multimediali e testuali accessibili sulla piattaforma di e-learning www.federica.eu

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di presentare, discutere criticamente e applicare le conoscenze e le competenze apprese sopra definite.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale					X	X
Altro, specificare:						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 10, comma 5, lett. C)

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Affidamento al CLA - CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO			
3° Anno, I Semestre			
CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)		LANGUAGE KNOWLEDGE – ENGLISH	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Indicato	CFU 4
Settore Concorsuale		Non Indicato	AF 27443
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 58 ore di studio individuale			
Area Formativa Altre attività formative - Art. 10, Comma 5, Lett. C)			
Tipo di Attività Obbligatoria			
Propedeuticità Nessuna			
Modulo 1:	English for Psychology I		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi L'attività mira a sviluppare prevalentemente l'abilità di lettura offrendo agli studenti la possibilità di acquisire o migliorare la competenza ricettiva di testi scritti in relazione al proprio ambito di studi.			
Contenuti L'attività verte sulla lettura di vari tipi di testo (riferimenti bibliografici, pagina web, grafici, recensioni di pubblicazioni accademiche, <i>abstracts</i>) soffermandosi sugli aspetti strutturali dei testi analizzati e sul lessico base in relazione a diversi settori delle discipline psicologiche. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica (morfologia e sintassi) e analisi del discorso. Saranno inoltre indicate le strategie per un corretto impiego del materiale di riferimento e delle varie fonti che offrono sostegno alle competenze in lingua orientando all'uso corretto di dizionari e grammatiche. Il modulo prevede da un lato la trattazione di aspetti teorici e dall'altro il coinvolgimento diretto degli studenti in attività pratiche.			
Testi consigliati - Gallagher A., Galuzzi F., 2004. <i>Activating Grammar</i> . Longman, Pearson Education Italia. - R. Murphy - L. Pallini, <i>Essential Grammar in Use. Grammatica di base della lingua inglese</i> (terza edizione), Cambridge University Press, 2005			

Dispense

- materiale a disposizione degli studenti durante il corso

Dizionari

- un dizionario bilingue (Zingarelli, Hazon, Zanichelli, Collins)
- un dizionario monolingue (Oxford Learner, Collins, Cobuild)
- M. Masci, *Dizionario di terminologia psicologica*. Roma: EUR
- Reber A. & Reber E., *Dictionary of Psychology*. London: Penguin

Glossario di termini specifici

<http://www.psychologymatters.org/glossary.html> (inglese/inglese)

Modalità di accertamento del profitto

La verifica consiste in

- a) una prova scritta della durata di novanta minuti;
- b) portfolio (due tipi di *task* svolti durante il corso).

Le modalità saranno illustrate con opportune esemplificazioni durante le lezioni.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

Contatti

CLA Centro Linguistico di Ateneo

80133 Napoli

Via Mezzocannone 8 - Uffici (5° piano) Laboratori (4° piano)

Ingresso anche da via Paladino 39 - Uffici (3 piano) Laboratori (2° piano)

www.cla.unina.it

cla@unina.it

Orari di apertura:

- Lunedì / Mercoledì / Venerdì: 09:00 - 11:00
- Martedì e Giovedì: 09:00 - 11:00 13:30 - 15:00

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:

ULTERIORI ATTIVITÀ

art.10, comma 5. lett. D)

AF 14883			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Alessandra ROSSI		
Riferimenti Docente	 Mail: Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento / Attività	ABILITÀ INFORMATICHE (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	ING-INF/05	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
L'attività si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali componenti di un sistema informatico (hardware, software e telematica); introduzione all'uso di applicativi relativi al word processing, elaborazione dati, comunicazione telematica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
L'obiettivo formativo dell'attività consiste, in particolare, nell'insegnare a redigere un documento elettronico in cui sia prevista una sezione di presentazione di risultati quantitativi; sapere ricercare materiale bibliografico dal web.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
- elementi di hardware e software - i programmi per l'elaborazione di testo - i programmi per l'elaborazione dei dati			

- i programmi per l'accesso e l'utilizzo di internet							
CONTENTS							
- hardware and software elements - word-processing programmes - data-processing programmes - programmes for access to and use of the Internet							
MATERIALE DIDATTICO							
Consultare la sezione MATERIALE DIDATTICO della pagina web docente.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Dimostrazione pratica delle competenze informatiche raggiunte.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare: Accertamento acquisizione abilità. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>							X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							X

AF 14883			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Andrea MENNITTO		
Riferimenti Docente	 Mail: andrea.mennitto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.mennitto		
Insegnamento / Attività	ABILITÀ INFORMATICHE (Cattedra 2 / Matricole Pari)		
Teaching / Activity	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	ING-INF/05	CFU	6

AF 31925			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Non Definibile		
Riferimenti Docente	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	PARTECIPAZIONE GUIDATA A CONVEGNI E SEMINARI INERENTI LA PRATICA PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO		
Teaching / Activity	GUIDED PARTECIPATION IN CONFERENCES AND SEMINARS RELATED TO THE PRACTICE OF THE PSYCHOLOGIST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non indicato	CFU	2
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
Acquisizione di competenze metodologiche e tecniche e capacità di orientamento in senso applicativo nei diversi settori disciplinari della psicologia e nei diversi settori dell'intervento psicologico.			
CONTENTS			
Acquisition of methodological and technical skills and orientation skills in an applicative sense in the different disciplinary fields of psychology and in the different areas of psychological intervention.			
MATERIALE DIDATTICO			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare			
b) Modalità di Esame			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta
		<input type="checkbox"/>	Solo orale
		<input type="checkbox"/>	

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						X

LABORATORI

AF U0503 AF U0503			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Massimiliano SOMMANTICO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535603 Mail: massimiliano.sommantico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.sommantico		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO		
Teaching / Activity	LABORATORY PSYCHOANALYTIC CLINIC OF THE FRATERAL		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il Laboratorio si articola in lezioni frontali ed in esperienze gruppali su casi clinici che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi e alla conoscenza delle risposte soggettive all'ascolto.</p> <p>Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla clinica psicoanalitica del fraterno e le sue ricadute sulla tecnica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione e l'esperienza gruppale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
La clinica psicoanalitica del fraterno nei contributi di Freud, Klein, Winnicott, Lacan e degli autori contemporanei.			
CONTENTS			

The psychoanalytic clinic of the fraternal in the contributions of Freud, Klein, Winnicott, Lacan and of the contemporary authors.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento che verranno utilizzati per il laboratorio

- Sommatico M. (2012), *Il fraterno. Teoria, clinica ed esplorazioni culturali*, Borla, Roma.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Sviluppo di un approccio critico ai concetti presentati e di una capacità rielaborativa tesa alla creazione di collegamenti logico-concettuali.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U0504 AF U0504			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2020 / 2021		
Riferimenti Docente	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PREVENZIONE/INTERVENTO NELL'AREA DEL RISCHIO PSICO-SOCIALE		
Teaching / Activity	LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF PREVENTION/INTERVENTION IN THE AREA OF PSYCHOSOCIAL RISK		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno							
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI								
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE								
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE								
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:								
PROGRAMMA								
CONTENTS								
MATERIALE DIDATTICO								
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO								
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare								
b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X						

AF U0505 AF U0505			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2020 / 2021		

Riferimenti Docente	 Mail: Web docente:						
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI						
Teaching / Activity	LABORATORY OF PSYCHOLOGY METHODS AND TECHNIQUES OF WORK AND ORGANISATIONS						
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/06		CFU		2	
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre		Primo Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U0506 AF U0506			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2020 / 2021		
Riferimenti Docente	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE		
Teaching / Activity	LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF HEALTH PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare			
b) Modalità di Esame			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta <input type="checkbox"/> Solo orale <input type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X			

AF U0507 AF U0507			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Daniela CASO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535456 Mail: daniela.caso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.caso		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA SOCIALE		
Teaching / Activity	LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente sarà in grado di acquisire le principali competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale applicata alla rilevazione della salute e del benessere con particolare attenzione alla tematica della sana alimentazione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze metodologiche acquisite nell'ambito della Ricerca psico-sociale. Dovrà inoltre, dimostrare di aver maturato una buona capacità critica e di assumere posizioni argomentate relative alle principali applicazioni metodologiche della Psicologia Sociale. Infine dovrà dimostrare di saper argomentare le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

PROGRAMMA

- Ricerca bibliografica attraverso l'utilizzo dei principali motori di ricerca in psicologia;
- Metodi per la costruzione degli strumenti di rilevazione connessi alla sana alimentazione;
- Tecniche di somministrazione ed interviste dirette;
- Inserimento, input ed output dati;
- Stesura del report finale.

CONTENTS

- Bibliographic search through the use of the main search engines in psychology;
- Methods for the construction of detection instruments related to healthy eating;
- Administration techniques and direct interviews;
- Data input and output;
- Drawing up of the final report.

MATERIALE DIDATTICO**Testi consigliati**

- Caso D. (2013). *Metodi di ricerca per la psicologia sociale*. In S. Smiraglia (a cura di), *Elementi di Psicologia Sociale. Teorie, ambiti e applicazioni*. Carocci Ed.

Durante il corso saranno, inoltre, forniti articoli nazionali ed internazionali specificamente riferiti agli argomenti trattati.

Sono previste esercitazioni e lavori di gruppo da svolgere in aula.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Alla fine del laboratorio si intende verificare l'acquisizione delle conoscenze degli studenti sull'uso dei principali strumenti di indagine della Psicologia Sociale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF U0508 AF U0508			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Dario BACCHINI		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535638 Mail: dario.bacchini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.bacchini		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (Cattedra 1 / Matricole Dispari)		
Teaching / Activity	LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente avrà l'opportunità di familiarizzare con i diversi approcci di ricerca utilizzati in psicologia dello sviluppo attraverso una lettura guidata di articoli scientifici che fungeranno da base per individuare le strategie di ricerca utilizzate.</p> <p>In particolare, verranno approfonditi i metodi di ricerca cross-sezionali e longitudinali; l'indagine cross-culturale; L'evidence-based research; la valutazione dello sviluppo individuale e dei contesti di gruppo con riferimento al sociogramma di Moreno.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di utilizzare la tecnica del sociogramma di Moreno alla luce dei profili di personalità e dell'approccio ecologico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<p>Metodi di ricerca e di intervento in psicologia dello sviluppo. Indagini cross-sezionali e longitudinali Gli studi cross-culturali L'evidence based-research L'approccio multi-informant La rete sociometrica e le relazioni di gruppo</p>			
CONTENTS			
<p>Methods of research and intervention in developmental psychology. Cross-sectional and longitudinal investigations Cross-cultural studies Evidence based-research The multi-informant approach The sociometric network and group relations</p>			
MATERIALE DIDATTICO			
Verrà fornito dal docente durante il corso			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Verificare la capacità dello studente di delineare un progetto di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale		
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U0508 AF U0508			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Concetta MIRANDA		
Riferimenti Docente	 Mail: mariaconcetta.miranda@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariaconcetta.miranda		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (Cattedra 2)		
Teaching / Activity	LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il laboratorio si propone di introdurre alcune tematiche della psicologia dello sviluppo ampliandole alla luce della applicabilità e dell'intervento nei diversi contesti istituzionali (clinico, scolastico, giuridico).			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Agli studenti verranno forniti gli strumenti di base per l'analisi dello sviluppo sociale e relazionale considerando le diverse prospettive di valutazione (autovalutazione vs eterovalutazione). In particolare, saranno presentati in maniera			

teorico/pratica alcuni strumenti osservativi, clinici e di valutazione per la misurazione di aspetti di rilievo di natura evolutiva.
Inoltre, saranno approfonditi i metodi di ricerca cross-sezionali e longitudinali e l'indagine cross-culturale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e applicare i principali paradigmi teorici e di valutazione della psicologia dello sviluppo con particolare riferimento allo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

PROGRAMMA

Metodi di ricerca e di intervento in psicologia dello sviluppo.
Indagini cross-sezionali e longitudinali
Gli studi cross-culturali
L'approccio multi-informant
Metodi di indagine dello sviluppo emotivo e relazionale
La rete sociometrica e le relazioni di gruppo

CONTENTS

Methods of research and intervention in developmental psychology.
Cross-sectional and longitudinal investigations
Cross-cultural studies
The multi-informant approach
Methods for evaluating emotional and relational development
The sociometric network and group relations

MATERIALE DIDATTICO

Il docente fornirà nel corso delle lezioni i materiali (dispense e strumenti) per la proficua fruizione del laboratorio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di identificare punti deboli e punti di forza nei metodi di analisi e valutazione delle competenze relazionali nella psicologia dello sviluppo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U0509 AF U0509			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesca MARONE		
Riferimenti Docente	 Mail: fmarone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesca.marone www.dgf.unina.it		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO (Cattedra 1)		
Teaching / Activity	LABORATORY OF CLINICAL PEDAGOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il laboratorio intende promuovere competenze metodologiche relativamente all'approccio clinico-critico quale prospettiva di ricerca e metodologia di formazione e consulenza nel lavoro pedagogico e nel campo delle pratiche educative.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine del corso la/lo studente conoscerà i principali contenuti teorici e metodologici riguardanti l'approccio clinico nella ricerca pedagogica e nel lavoro educativo pensato e progettato sul territorio; utilizzerà una pluralità di linguaggi e strategie per decostruire discorsi e pratiche proprie e altrui; svilupperà un'attitudine critico-riflessiva.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>La/lo studente sarà in grado di applicare il metodo clinico al lavoro educativo nei servizi, riconoscendone mandati e centrature, in una prospettiva tesa a leggere la complessità degli scenari e a decostruire i diversi significati nell'ambito delle pratiche professionali e del lavoro di cura.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: la/lo studente dovrà essere in grado di elaborare autonomamente e di utilizzare le conoscenze maturate nel corso, mostrando capacità di progettazione e di analisi dei contesti.</p> <p>Abilità comunicative: la/lo studente sarà stimolato a riconoscere le differenze per gestirle attivamente e creare un ambiente lavorativo che favorisca e valorizzi l'espressione delle capacità individuali.</p> <p>Capacità di apprendimento: la/lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi sulle nuove teorie formative in una prospettiva integrata, elaborandole in maniera autonoma e critica.</p>			
PROGRAMMA			

Le origini della pedagogia clinica e il suo significato in ambito educativo; il significato della cura in ambito educativo-formativo; gli approcci, i metodi, le tecniche e gli strumenti dell'intervento clinico in pedagogia; narrazione, storia di vita e autobiografia; la clinica della formazione come pedagogia "critica"; la pedagogia clinica e la psicologia: comprensione e collocazione dei riferimenti interdisciplinari, tratti comuni e tratti distintivi; i significati impliciti del lavoro formativo; la documentazione nei servizi educativi; scritture professionali e documentazione.

CONTENTS

The origins of clinical pedagogy and its meaning in the educational field; care in the educational-training field; approaches, methods, techniques and tools of clinical intervention in pedagogy; storytelling, life story and autobiography; the training clinic as a "critical" pedagogy; clinical pedagogy and psychology: understanding and placement of interdisciplinary references, common and distinctive traits; implicit meanings of the educational work; documentation in educational services; professional writing and records.

MATERIALE DIDATTICO

- M. Palma, *Soggetti al potere formativo. Per una pedagogia clinica e critica*, FrancoAngeli, Milano, 2018 (parte II. Il soggetto e la pratica: la Clinica della formazione).
- L. Villa, *Il lavoro pedagogico nei servizi educativi. Tra promozione, controllo e protezione*, FrancoAngeli, Milano 2011 (parte II e III).
- F. Marone, *Emozione e affetti nel processo formativo*, ETS, Pisa 2006 (selezione di capitoli, indicati durante le lezioni e pubblicati sul sito docente).
- I. Gamelli, C. Mirabelli, *Non solo a parole. Corpo e narrazione nell'educazione e nella cura*, Cortina, Milano 2019 (selezione di capitoli, indicati durante le lezioni e pubblicati sul sito docente).

Durante il laboratorio saranno, inoltre, forniti articoli nazionali ed internazionali specificamente riferiti agli argomenti trattati.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studio sistematico e la conoscenza dei principali aspetti metodologici relativi all'intervento clinico pedagogico.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U0509 AF U0509	
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Mariasaria DE SIMONE		
Riferimenti Docente	 Mail: mariasaria.desimone3@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariasaria.desimone3		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO (Cattedra 2)		
Teaching / Activity	LABORATORY OF CLINICAL PEDAGOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PED/01	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine del corso la/lo studente conoscerà i principali contenuti teorici e metodologici riguardanti l'approccio clinico nella ricerca pedagogica e nel lavoro educativo pensato e progettato sul territorio; utilizzerà una pluralità di linguaggi e strategie per decostruire discorsi e pratiche proprie e altrui; svilupperà un'attitudine critico-riflessiva.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
La/lo studente sarà in grado di applicare il metodo clinico al lavoro educativo nei servizi, riconoscendone mandati e centrature, in una prospettiva tesa a leggere la complessità degli scenari e a decostruire i diversi significati nell'ambito delle pratiche professionali e del lavoro di cura.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
Le origini della pedagogia clinica e il suo significato in ambito educativo; il significato della cura in ambito educativo-formativo; gli approcci, i metodi, le tecniche e gli strumenti dell'intervento clinico in pedagogia; narrazione, storia di vita e autobiografia; la clinica della formazione come pedagogia "critica"; la pedagogia clinica e la psicologia: comprensione e collocazione dei riferimenti interdisciplinari, tratti comuni e tratti distintivi; i significati impliciti del lavoro formativo; la documentazione nei servizi educativi; scritture professionali e documentazione.			
CONTENTS			
The origins of clinical pedagogy and its meaning in the educational field; care in the educational-training field; approaches, methods, techniques and tools of clinical intervention in pedagogy; storytelling, life story and autobiography; the training clinic as a "critical" pedagogy; clinical pedagogy and psychology: understanding and placement of interdisciplinary references, common and distinctive traits; implicit meanings of the educational work; documentation in educational services; professional writing and records.			
MATERIALE DIDATTICO			
- M. Palma, <i>Soggetti al potere formativo. Per una pedagogia clinica e critica</i> , FrancoAngeli, Milano, 2018 - Massa R., <i>Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione</i> , Laterza, Roma-Bari, 1990 (ultimo capitolo).			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Lo studente avrà modo di inquadrare l'approccio della clinica della formazione, sperimentando la dimensione di cura in ambito educativo-formativo che esso promuove attraverso esperienze mirate in tal senso, e volte a valorizzare l'importanza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti dell'intervento clinico in pedagogia. La dimensione esperienziale permetterà altresì allo studente di cogliere con un approccio in prima persona l'importanza di una riflessione 'critica' sui significati impliciti del lavoro formativo soprattutto attraverso l'utilizzo delle narrazioni, dei film e di diverse forme di lavoro espressivo.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF U0510 AF U0510			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Fortuna PROCENTESE		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535448 Mail: fortuna.procentese@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (Cattedra 1)		
Teaching / Activity	LABORATORY OF METHODOLOGIES OF COMMUNITY PSYCHOLOGY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il laboratorio propone attività partecipative che consentiranno allo studente l'acquisizione di competenze teoriche-pratiche finalizzate alla rilevazione delle dimensioni dei contesti urbani (es. organizzazioni delle reti sociali, stili di convivenza) al fine di effettuare la lettura dei fenomeni dal punto di vista dei partecipanti.

Pertanto, in riferimento alle metodologie di ricerca-intervento più recenti, le attività del laboratorio forniranno una guida metodologica per definire una domanda proveniente da un setting di comunità, individuare lo strumento più idoneo alla rilevazione dei bisogni e delle risorse.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Attraverso le attività del laboratorio gli studenti avranno sviluppato: conoscenza di strumenti di ricerca e analisi dei testi, la capacità di individuare gli elementi di forza per l'attivazione di processi di sviluppo locale, la capacità di utilizzare strumenti di indagine funzionali allo sviluppo del percorso per lo sviluppo di percorsi di intervento.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Gli studenti saranno in grado di: conoscere le interviste focalizzate, individuare gli item per la costruzione di strumenti di rilevazioni quantitative, effettuare un report di dati.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

PROGRAMMA

Il laboratorio propone un'attività pratica per acquisire conoscenze di strumenti di ricerca e intervento. Verrà approfondito lo studio e l'applicazione di tecniche per la rilevazione della domanda con attenzione particolare alle risorse di comunità e allo sviluppo di reti sociale e processi di collaborazione.

Le attività pratiche accompagneranno gli studenti nell'analisi dei testi volti alla costruzione di ipotesi di lettura dei dati.

Argomenti specifici: strumenti di ricerca-azione declinati rispetto all'oggetto di ricerca e ai contesti.

CONTENTS

The laboratory offers a practical activity to acquire knowledge about some action researcher instrument. The field will be explored paying particular attention to: interview to community resources and social networks and collaboration processes development.

Students will learn how to analyse text for the construction of hypotheses of intervention through practical activities.

Specific topics: instrument in action research.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico verrà fornito dal docente durante il corso.

Ulteriori materiali didattici verranno prodotti da e con gli studenti durante lo svolgimento delle attività di laboratorio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Acquisire conoscenze dell'uso di strumenti per lo sviluppo di processi partecipativi e collaborativi della Psicologia di Comunità.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	X	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo			X

AF U0510 AF U0510			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesca ESPOSITO		
Riferimenti Docente	☎ Mail: francesca.esposito4@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesca.esposito4		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (Cattedra 2)		
Teaching / Activity	LABORATORY OF METHODOLOGIES OF COMMUNITY PSYCHOLOGY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti all'utilizzo delle principali metodologie in psicologia di comunità per analizzare comunità ed organizzazioni e valutarne i punti forza e di debolezza al fine di progettare interventi collaborativi volti allo sviluppo locale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Agli studenti verranno forniti gli strumenti di base per analizzare comunità ed organizzazioni locali. In particolare, sarà presentato il modello dell'Analisi Organizzativa Multidimensionale (AOM), sviluppato da Francescato e collaboratori, che permette di attivare un processo partecipato di analisi delle istituzioni, aziende e/o organizzazioni in merito a quattro dimensioni chiave: strategico-strutturale; funzionale; psicodinamica; psicoambientale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper applicare il modello dell'Analisi Organizzativa Multidimensionale.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Capacità di identificare punti deboli e punti di forza del modello presentato.			
PROGRAMMA			
Il modello ecologico e collaborativo in psicologia di comunità. Paradigmi per analizzare in ottica multidimensionale le interazioni tra organizzazioni e individui che ne fanno parte e decidere quale strategia di intervento adottare per promuovere lo sviluppo locale attraverso un processo partecipato: l'Analisi Organizzativa Multidimensionale (AOM).			

CONTENTS							
The ecological and collaborative model in community psychology. Paradigms to analyze in a multidimensional perspective the interactions between organizations and individuals who are part of them, and to decide which intervention strategy to adopt in order to promote local development through a participatory process: the Multidimensional Organizational Analysis.							
MATERIALE DIDATTICO							
Il docente fornirà nel corso delle lezioni i materiali (power point e dispense) per la proficua fruizione del laboratorio.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Acquisire conoscenze dell'uso di strumenti per lo sviluppo di processi partecipativi e collaborativi della Psicologia di Comunità.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U0511 AF U0511			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maura STRIANO		
Riferimenti Docente	 Mail: maura.striano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/maura.striano		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO IN CONTESTI DI DEVIANZA E MARGINALITÀ		
Teaching / Activity	LAB DESIGN AND EVALUATION OF EDUCATIONAL INTERVENTION IN CONTEXTS OF DEVIANCE AND MARGINALITY		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PED/01	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
Gli studenti dovranno acquisire competenze di indagine di scenario e di contesto, di rilevazione di bisogni educativi, di progettazione e valutazione dell'intervento educativo in contesti di devianza e di marginalità.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
Conoscenza dei dispositivi e degli strumenti per la rilevazione dei bisogni, l'identificazione di finalità e di obiettivi, la progettazione e la valutazione dell'intervento educativo acquisita a livello post-secondario anche attraverso la consultazione di articoli, documenti, testi che trattano argomenti di avanguardia nel settore della pedagogia sociale. Capacità di comprensione dei contesti e dell'articolazione delle dimensioni che compongono i processi educativi attraverso dispositivi di analisi e di osservazione.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
Conoscenza delle metodologie di lavoro e degli strumenti che consentono di realizzare una progettazione di intervento educativo calandola in uno specifico contesto di devianza e di marginalità sulla base di capacità di ideazione, argomentazione, soluzione di problemi in chiave professionale. Conoscenze e capacità di comprensione atte alla rilevazione dei bisogni educativi emergenti nei contesti di devianze e di marginalità; alla progettazione di interventi calibrati su diversi bisogni e contesti; al monitoraggio ed alla valutazione degli interventi erogati secondo parametri di efficienza, efficacia, risultati; alla valutazione di impatto.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
Capacità di raccogliere e interpretare dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici connessi al lavoro educativo nei contesti di devianza e di marginalità.				
PROGRAMMA				
Attraverso le metodologie dello "sfoglio" del territorio; della rilevazione e dell'analisi dei bisogni educativi; dello studio di caso; della progettazione partecipata, gli studenti saranno accompagnati nella progettazione e nella valutazione di interventi educativi in una varietà di contesti a forte caratterizzazione problematica e ad alto rischio di devianza e marginalità, con particolare attenzione al territorio campano.				
Contenuti				
Lo sfoglio del territorio come metodologia di rilevazione dei bisogni; metodologie e strumenti di rilevazione e analisi dei bisogni educativi; metodologie e strumenti di progettazione dell'intervento formativo; metodologie e strumenti per l'analisi di monitoraggio e valutazione dell'intervento educativo. Metodologie e strumenti per la valutazione di impatto dell'intervento educativo.				
CONTENTS				
The methodology of territorial analysis for the identification of emerging needs and resources Methodologies and tools for the identification and analysis of educational needs. Planning educational interventions: methodologies and tools. Monitoring and evaluating educational interventions: methodologies and tools. Evaluating the impact of educational interventions: methodologies and tools.				
MATERIALE DIDATTICO				
Schede di osservazione, modelli di progettazione, griglie di analisi e valutazione, studi di caso, articoli e capitoli di libro. Observation grids, planning models, evaluation grids, case studies, articles and book chapters.				
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO				

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Si intende verificare l'acquisizione di competenze di analisi di scenario e di contesto, di rilevazione di bisogni, di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento educativo attraverso la redazione di un progetto di intervento contestualizzato.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Project work. Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF U0512 AF U0512			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Barbara DE ROSA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535601 Mail: baderosa@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA		
Teaching / Activity	LABORATORY APPLIED PSYCHOANALYSIS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Attraverso una metodologia didattica interattiva e partecipata il laboratorio si articola in incontri di discussione di gruppo che, attraverso lo strumento della psicoanalisi applicata, mirano a fornire conoscenze e capacità di comprensione sul trauma storico nei suoi riverberi e connessioni con forme del malessere contemporaneo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Acquisizione di capacità critiche e riflessive sulla contemporaneità, competenze teoriche, metodologiche di orientamento nell'ambito della psicoanalisi applicata.

CONTENUTI

Attraverso un excursus in contributi contemporanei sulla psicoanalisi *fuori le mura*, il laboratorio approfondisce la questione del trauma storico e della testimonianza nel suo impatto sulla civiltà ed in rapporto alle potenzialità ed ai punti di vulnerabilità dell'ascolto, dell'accoglienza e dei processi elaborativi dell'individuo e della collettività; la questione del male nell'umano in rapporto alle potenzialità ed ai punti di vulnerabilità del *Kulturarbeit* (opera di civiltà).

CONTENTS

Through an excursus in contemporary contributions on psychoanalysis *extramoenia*, the laboratory explores: the question of historical trauma and witness in its impact on civilization and in relation to the potential and vulnerabilities of listening, reception and processing processes of the individual and the community; the question of evil in the human being in relation to the potential and points of vulnerability of the *Kulturarbeit* (work of civilization).

MATERIALE DIDATTICO

Saggi e testi di riferimento verranno indicati durante lo svolgimento del laboratorio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare negli studenti: la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di esporli con chiarezza, proprietà di linguaggio e nel rispetto del lessico psicoanalitico; la capacità di utilizzare lo strumento della psicoanalisi applicata alla lettura critica e nella comprensione del contemporaneo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare 1. Accertamento della frequenza (obbligatoria) agli incontri di laboratorio. 2. Discussione orale sulle tematiche trattate in sede dell'esame di Psicoanalisi: corso progredito (cattedra 1), OPPURE, nel caso di studenti che abbiano già sostenuto l'esame, attraverso una relazione scritta.		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF U0513 AF U0513			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Valentina BOURSIER		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535603 Mail: valentina.boursier@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE (Cattedra 1)		
Teaching / Activity	LABORATORY OF CLINICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOANALYSIS FOR CHILDREN (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Per poter seguire proficuamente il laboratorio è consigliabile conoscere i contenuti del corso di <i>Psicologia Clinica</i> , che costituiscono le basi teoriche del laboratorio.		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del laboratorio lo studente deve essere in grado di dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati e di aver sviluppato competenze nell'ambito del lavoro clinico con i bambini e le loro famiglie secondo una prospettiva psicodinamica ed entro diversi setting di intervento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere i concetti principali di teoria della tecnica nel lavoro clinico con i bambini e le loro famiglie.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper applicare metodi e tecniche utili nell'intervento clinico con i bambini e le loro famiglie entro diversi setting dell'intervento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato capacità di giudizio, comunicative e di apprendimento in riferimento ai contenuti trattati.			
PROGRAMMA			
Il laboratorio intende promuovere competenze teoriche e metodologiche di natura clinica nell'ambito dell'intervento con i bambini e le loro famiglie entro diversi setting di intervento. Il laboratorio, attraverso il ricorso a casi clinici e interviste, si propone, inoltre, di approfondire il discorso sull'intervento psicologico - clinico rivolto alla relazione madre-bambino.			
CONTENTS			
The laboratory aims to promote theoretical and methodological competences within the field of clinical intervention with children and their family in different settings. The laboratory, throughout clinical cases and interviews, also aims to deepen the models related to the clinical psychological intervention addressed to the mother-child relationship.			

MATERIALE DIDATTICO							
Il materiale didattico (dispense e testi per l'esercitazione) sarà fornito dal docente nel corso dello svolgimento del laboratorio.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
S'intende verificare che lo studente: - sappia riconoscere le specificità di diverse metodologie osservative nel campo della psicologia clinica; - sappia individuare aspetti di rischio e aree di risorsa nella relazione genitore-bambino attraverso la lettura di resoconti osservativi, casi clinici e/o interviste.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U0513 AF U0513			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesca GIOIA		
Riferimenti Docente	 Mail: francesca.gioia@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE (Cattedra 2)		
Teaching / Activity	LABORATORY OF CLINICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOANALYSIS FOR CHILDREN (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Per poter seguire proficuamente il laboratorio è consigliabile conoscere i contenuti del corso di <i>Psicologia Clinica</i> , che costituiscono le basi teoriche del laboratorio.
--	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del laboratorio lo studente deve essere in grado di dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati e di aver sviluppato competenze nell'ambito del lavoro clinico con i bambini e le loro famiglie secondo una prospettiva psicodinamica ed entro diversi setting di intervento.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i concetti principali di teoria della tecnica nel lavoro clinico con i bambini e le loro famiglie.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper applicare metodi e tecniche utili nell'intervento clinico con i bambini e le loro famiglie entro diversi setting dell'intervento.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato capacità di giudizio, comunicative e di apprendimento in riferimento ai contenuti trattati.

PROGRAMMA

Il laboratorio intende promuovere competenze teoriche e metodologiche di natura clinica nell'ambito dell'intervento con i bambini e le loro famiglie entro diversi setting di intervento. Il laboratorio, attraverso il ricorso a casi clinici e interviste, si propone, inoltre, di approfondire il discorso sull'intervento psicologico - clinico rivolto alla relazione madre-bambino.

CONTENTS

The laboratory aims to promote theoretical and methodological competences within the field of clinical intervention with children and their family in different settings. The laboratory, throughout clinical cases and interviews, also aims to deepen the models related to the clinical psychological intervention addressed to the mother-child relationship.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico (dispense e testi per l'esercitazione) sarà fornito dal docente nel corso dello svolgimento del laboratorio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

S'intende verificare che lo studente:

- sappia riconoscere le specificità di diverse metodologie osservative nel campo della psicologia clinica;
- sappia individuare aspetti di rischio e aree di risorsa nella relazione genitore-bambino attraverso la lettura di resoconti osservativi, casi clinici e/o interviste.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.		X						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF U0514 AF U0514			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Santa PARRELLO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535449 Mail: parrello@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/parrello		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA		
Teaching / Activity	LABORATORY OF ADOLESCENCE PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno. (ma è vivamente consigliata la frequenza delle lezioni del Corso di "Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici" durante le quali saranno fornite le premesse teoriche e metodologiche indispensabili per affrontare le attività laboratoriali).		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere il significato di alcuni metodi e alcune tecniche riguardanti la valutazione dello sviluppo e il sostegno allo sviluppo degli adolescenti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado conoscere e comprendere alcuni metodi e alcune tecniche riguardanti la valutazione dello sviluppo e il sostegno allo sviluppo degli adolescenti, applicandole dentro e fuori dall'aula.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
- capacità di coinvolgimento personale - capacità di lavorare in gruppo			
PROGRAMMA			

Accostarsi agli adolescenti per ascoltarli, accompagnarli e sostenerli non è facile, perché l'adulto deve al contempo mantenere la giusta asimmetria intergenerazionale e guadagnarsi la fiducia necessaria per evitare che il dispiegamento delle difese, spesso reciproche, impedisca un incontro autentico.

Il laboratorio propone un viaggio esperienziale attraverso vari aspetti dell'adolescenza, utilizzando in particolare il gruppo, la narrazione e l'arte, per fornire elementi utili a realizzare progetti di prevenzione e intervento per questa fascia di età.

CONTENTS

Approaching adolescents to listen to them, accompany them and support them is not easy, because the adults must at the same time maintain the right intergenerational asymmetry and gain the necessary confidence to avoid that the deployment of defenses, often reciprocal, prevents an authentic meeting.

The laboratory proposes an experiential journey through various aspects of adolescence, using in particular the group, the narration and the art, to provide useful elements to carry out prevention and intervention projects for this age group.

MATERIALE DIDATTICO

Eventuale materiale didattico sarà fornito e/o indicato durante il laboratorio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Sarà verificata, tramite l'analisi dei materiali prodotti individualmente e/o in gruppo, la capacità dello studente di applicare metodi e tecniche in maniera consapevole, originale e critica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF 27120 AF 27120			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Francesca CATTANEO DELLA VOLTA		

Riferimenti Docente	 Mail: mariafrancesca.cattaneodellavolta@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariafrancesca.cattaneodellavolta			
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA (Cattedra 1)			
Teaching / Activity	DYNAMIC PSYCHOLOGY LABORATORY (Chair 1)			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	2	
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il laboratorio si propone di approfondire le conoscenze relative alle dinamiche relazionali all'interno delle famiglie in un'ottica psicoanalitica che tiene conto dell'influenza dei recenti progressi biomedici, dei mutamenti sociali, e del diffondersi di forme familiari diverse dalla famiglia nucleare.</p> <p>Al termine del laboratorio lo studente deve essere in grado di dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati e di aver sviluppato competenze nell'ambito del lavoro clinico con i bambini e le loro famiglie secondo una prospettiva psicodinamica.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
Lo studente dovrà mostrare l'acquisizione di adeguate capacità di comprensione delle dinamiche intrapsichiche e intersoggettive nei processi di instaurazione della genitorialità, nelle situazioni familiari disfunzionali, e in situazioni di "filiazione problematica": infertilità; procreazione medicalmente assistita; adozione.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
Lo studente dovrà mostrare l'acquisizione di adeguate capacità di comprensione delle dinamiche relazionali applicate agli interventi di sostegno alle relazioni genitori-figlio nelle situazioni familiari disfunzionali, e in situazioni di "filiazione problematica": infertilità; procreazione medicalmente assistita; adozione.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
PROGRAMMA				
<ul style="list-style-type: none"> - Modelli psicoanalitici dello sviluppo e delle relazioni familiari - Percorsi della filiazione: Instaurazione della genitorialità e sue vicissitudini - Il Counseling psicodinamico in perinatalità - Counseling psicodinamico e intervento di sostegno alla relazione madre-bambino. 				
CONTENTS				
<ul style="list-style-type: none"> - Psychoanalytical models of development and of family relationships - Paths of filiation: Establishment of parenting and its vicissitudes - The psychodynamic Counseling in perinatality - Psychodynamic counseling and support to the mother-child relationship 				
MATERIALE DIDATTICO				
<ul style="list-style-type: none"> - M.C. Zurlo. <i>La filiazione problematica. Saggi psicoanalitici</i>, Liguori, Napoli, 2013 (II. Ed.). - M.C. Zurlo, <i>Filiazioni problematiche e sostegno allo sviluppo</i>, Liguori, Napoli, 2005 - M.C. Zurlo (a cura di), <i>Percorsi della filiazione</i>, Franco Angeli, Milano, 2009. 				
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO				

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Saranno verificate le conoscenze acquisite sulle dinamiche relazionali all'interno delle famiglie in un'ottica psicoanalitica che tiene conto dell'influenza dei recenti progressi nel campo della biomedicina, dei mutamenti sociali e del diffondersi di nuove forme familiari. Comprensione dei processi di instaurazione della genitorialità e delle dinamiche intrapsichiche e intersoggettive connesse a situazioni di filiazione problematica: aborto; infertilità; procreazione medicalmente assistita; adozione.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF 27120 AF 27120			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giorgia MARGHERITA		
Riferimenti Docente	☎ 081 2535463 Mail: giorgia.margherita@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giorgia.margherita		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA (Cattedra 2)		
Teaching / Activity	DYNAMIC PSYCHOLOGY LABORATORY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il laboratorio intende promuovere una competenza relativa all'elaborazione di proposte operative in relazione al colloquio clinico orientato psicodinamicamente, con differenti utenti ed in diversi contesti.			

Il percorso formativo del laboratorio fornisce agli studenti un apprendimento dall'esperienza attraverso l'elaborazione di casi clinici, resoconti, role-playing.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente al termine del laboratorio deve dimostrare di conoscere gli elementi di base che caratterizzano lo strumento del Colloquio clinico comprendendone le implicazioni metodologiche e le dinamiche relazionali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di aver compreso l'utilizzo dei principali elementi di teoria della tecnica necessari alla costruzione di un setting di consultazione psicologica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Lo studente dovrà essere in grado di interrogarsi criticamente sui concetti esposti nel corso del laboratorio mostrando di aver acquisito consapevolezza della complessità delle dinamiche implicate nel processo di consultazione psicologica.

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare abilità comunicative idonee alla conduzione di un colloquio e di adattare la comunicazione in funzione delle diverse utenze del colloquio.

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze sugli strumenti e i metodi del colloquio psicodinamico in funzione di diverse utenze e contesti attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici.

PROGRAMMA

- Il colloquio clinico psicodinamico in vari contesti
- Metodi e tecniche di colloquio clinico con bambini, adolescenti e genitori;
- La relazione clinica;
- Le fasi del colloquio, il contratto e la costruzione del setting.

CONTENTS

- Psychodynamically oriented assessment in different institutional contexts
- Methods and techniques of clinical assessment with children, adolescents and parents;
- Clinical relationship;
- Phases of assessment, agreement, setting.

MATERIALE DIDATTICO

Sarà fornito dal docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Competenze di base relative alla conduzione di un colloquio clinico.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U0515 AF U0515			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Luca SIMIONE		
Riferimenti Docente	Mail: luca.simione@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE (Cattedra 1)		
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY LABORATORY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il laboratorio si propone di presentare in maniera pratica ed esperienziale alcune delle tematiche relative al connessionismo ed al neoconnessionismo in psicologia.</p> <p>In particolare, saranno presentati aspetti teorici e pratici dell'uso della simulazione in psicologia, con particolare riferimento a tecniche computazionali quali le reti neurali, gli algoritmi genetici, la vita artificiale l'utilizzo di robot autonomi per lo studio della cognizione, conosciuto con il nome di robotica cognitiva.</p> <p>Il laboratorio affronterà queste tematiche in maniera consona ad un pubblico di studenti di psicologia, senza quindi approfondire aspetti matematici e computazionali, sebbene ugualmente importanti, e preferendo un approccio pratico ai temi trattati, attraverso l'uso di semplici software per la sperimentazione hands-on delle simulazioni e dei modelli che saranno discussi.</p> <p>Offrirà inoltre spunti di approfondimento associati ad una solida letteratura di riferimento che verrà indicata dal docente.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Gli studenti impareranno ad utilizzare Python (un software libero di calcolo matriciale) come mezzo per implementare alcuni algoritmi di apprendimento trattati nel laboratorio.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Gli studenti saranno in grado di comprendere l'importanza dei metodi simulativi e di modellizzazione cognitiva nell'ambito della psicologia contemporanea.</p>			
PROGRAMMA			

Introduzione a Python Cognitivismo e connessioneismo Introduzione ai metodi simulativi Algoritmi di apprendimento							
CONTENTS							
Short introduction to Python and colab (a high-level interpreted language, primarily intended for numerical computations). Cognitivism and Connectionism. Short introduction to the use of simulations in psychology. Learning algorithms for neural networks.							
MATERIALE DIDATTICO							
Il materiale didattico verrà fornito dal docente.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Verifica della comprensione dei metodi simulativi e di modellizzazione cognitiva nell'ambito della psicologia contemporanea.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta	X		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				X			
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera			Esercizi numerici
							X
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U0515 AF U0515			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna LARDONE		
Riferimenti Docente	Mail: anna.lardone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.lardone		

Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE (Cattedra 2)							
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY LABORATORY (Chair 2)							
Settore Scientifico – Disciplinare:			M-PSI/01		CFU	2		
Anno di Corso	Secondo Terzo		Semestre		Primo Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno							
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI								
Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti all'utilizzo delle principali metodiche in psicologia generale per la valutazione e l'analisi del comportamento al fine di formare una conoscenza di base sulle applicazioni della ricerca in psicologia.								
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE								
Agli studenti verranno forniti gli strumenti di base per l'analisi del comportamento e dei processi cognitivi. In particolare, saranno presentati in maniera teorico/pratica alcuni test comportamentali per la valutazione dei processi mnemonici sia a breve che a lungo termine, un sistema di registrazione dei movimenti oculari e un software in grado di analizzare la qualità del sonno.								
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE								
Lo studente deve dimostrare di conoscere e applicare i principali paradigmi sperimentali per lo studio del comportamento e dei processi cognitivi.								
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:								
Autonomia di giudizio: Capacità di identificare punti deboli e punti di forza nei diversi paradigmi sperimentali della psicologia generale.								
PROGRAMMA								
Il metodo scientifico in psicologia. Paradigmi sperimentali per lo studio dell'apprendimento e della memoria, dell'attenzione e monitoraggio degli stati di coscienza.								
CONTENTS								
The scientific method in psychology. Experimental paradigms for the study of learning and memory, attention and monitoring of states of consciousness.								
MATERIALE DIDATTICO								
Il docente fornirà nel corso delle lezioni i materiali (dispense e software) per la proficua fruizione del laboratorio.								
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO								
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare								
Conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di ricerca nell'ambito della psicologia generale.								
b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							X	
Altro, specificare								

Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

AF U0516 AF U0516			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Davide MAROCCO		
Riferimenti Docente	☎ 081 2532265 Mail: davide.marocco@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/davide.marocco		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOMETRIA (Cattedra 1)		
Teaching / Activity	PSYCHOMETRICS LABORATORY (Chair 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il laboratorio permetterà di sperimentare l'applicazione di principi e tecniche psicometriche alla creazione ed all'analisi dei test psicologici.</p> <p>Attraverso attività di gruppo svolte in aula, sarà possibile comprendere gli aspetti rilevanti per la costruzione di scale ed items nella determinazione di test psicologici.</p> <p>Elementi di analisi dei dati e di validazione statistica verranno applicati agli items proposti in aula, per misurarne l'attendibilità e la validità interna, permettendo quindi di utilizzare nella pratica alcune delle tecniche adottate per la creazione dei test.</p> <p>Tecniche di analisi dei dati verranno quindi richiamate ed applicate, sulla base dei dati raccolti nel corso del laboratorio, per analizzare i risultati dei test creati dai gruppi in aula.</p> <p>Essendo il laboratorio di carattere prettamente pratico, i materiali ed i metodi verranno illustrati dal docente in aula, supportati da materiali reperibili online, ed applicati nel corso degli incontri.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Gli studenti impareranno ad utilizzare strumenti informatici utili alla creazione e alla somministrazione di test e questionari. Inoltre, impareranno a svolgere semplici analisi psicometriche e ad utilizzarle in un contesto reale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

PROGRAMMA

Introduzione alla creazione dei test, scrittura degli item e somministrazione
Raccolta e analisi dei dati
Revisione del test sulla base dei dati
Scrittura di un report scientifico

CONTENTS

Introduction to test creation, item writing and administration
Data collection and analysis
Test review based on data
Writing a scientific report

MATERIALE DIDATTICO

Materiale disponibile sulla Web docente nella sezione Materiale DIDATTICO.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Al termine delle attività laboratoriali, si verificherà l'acquisizione delle competenze applicative legate agli strumenti di misura in psicologia e i relativi strumenti informatici per la creazione e somministrazione di test e questionari e successiva analisi dei dati.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U0516

Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Giuseppe RUGGIERO		
Riferimenti Docente	 Mail: giuseppe.ruggiero4@unina.it  Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuseppe.ruggiero4	 <small>Giuseppe Ruggiero</small>	
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICOMETRIA (Cattedra 2)		
Teaching / Activity	PSYCHOMETRICS LABORATORY (Chair 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il laboratorio permetterà di sperimentare l'applicazione di principi e tecniche psicometriche alla creazione ed all'analisi dei test psicologici.</p> <p>Attraverso attività di gruppo svolte in aula, sarà possibile comprendere gli aspetti rilevanti per la costruzione di scale ed items nella determinazione di test psicologici.</p> <p>Elementi di analisi dei dati e di validazione statistica verranno applicati agli items proposti in aula, per misurarne l'attendibilità e la validità interna, permettendo quindi di utilizzare nella pratica alcune delle tecniche adottate per la creazione dei test.</p> <p>Tecniche di analisi dei dati verranno quindi richiamate ed applicate, sulla base dei dati raccolti nel corso del laboratorio, per analizzare i risultati dei test creati dai gruppi in aula.</p> <p>Essendo il laboratorio di carattere prettamente pratico, i materiali ed i metodi verranno illustrati dal docente in aula, supportati da materiali reperibili online, ed applicati nel corso degli incontri.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Gli studenti impareranno a utilizzare strumenti informatici utili alla creazione e alla somministrazione di test e questionari. Inoltre, impareranno a svolgere semplici analisi psicometriche e ad utilizzarle in un contesto reale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<p>Introduzione alla creazione dei test, scrittura degli item e somministrazione</p> <p>Raccolta e analisi dei dati</p> <p>Revisione del test sulla base dei dati</p> <p>Scrittura di un report scientifico</p>			
CONTENTS			
<p>Introduction to test creation, item writing and administration</p> <p>Data collection and analysis</p> <p>Test review based on data</p> <p>Writing a scientific report</p>			
MATERIALE DIDATTICO			
Materiale disponibile sulla pagina web docente nella sezione Materiale DIDATTICO.			

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Al termine delle attività laboratoriali, si verificherà l'acquisizione delle competenze applicative legate agli strumenti di misura in psicologia e i relativi strumenti informatici per la creazione e somministrazione di test e questionari e successiva analisi dei dati.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U1842 AF U1842			
Denominazione Corso di Studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N66	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2020 / 2021		
Riferimenti Docente	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO: RIFLESSIONE E RIFLESSIVITÀ NELL'INTERVENTO CLINICO		
Teaching / Activity	LABORATORY: REFLECTION AND REFLEXIVITY IN CLINICAL INTERVENTION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	2
Anno di Corso	Secondo Terzo	Semestre	Secondo Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento della frequenza (obbligatoria) , relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:

Art. 10, comma 5, lett. C)

PROVA FINALE

Docente di riferimento: <i>Il Tutor dell'Elaborato Finale</i>			
3° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non definito	CFU	4
Settore Concorsuale	Non definito	AF	20691
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Area Formativa Altre attività formative - Art. 10, Comma 5, Lett. C)			
Tipo di Attività Obbligatoria			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo</u> aver conseguito tutti i 176 CFU previsti dal percorso di Studio. (180 CFU meno i 4 CFU della Prova Finale)			
Contenuti La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del corso di studio, che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative. Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			